BIBLIOTECA CIVICA

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi dei lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può iciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asteriachi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 1 Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 7 Luglio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4222

Duce alle esercitazioni navali sull'incrociatore "Pola,,

GAETA, 6

mane alle 6.30 S. E. il Capo del rno, accompagnato dal Ministro Marina, ha lasciato la nave «Au per recarsi a bordo dell'incrocia «Pola». Quivi è stato ricevuto dal di Stato Maggiore della Marina, Ammiragli, dai comandanti delle della prima e seconda squadra e Stato Maggiore della nave. Il ha subito lasciato l'ormeggio ed ito al largo.

E. Mussolini dal ponte di coman a assistito ad un'azione con bombe tto contro un supposto sommer , ai tiri di artiglieria di cacciator iere ed esploratori ed infine ad un co di flottiglia con lancio effettivo uri contro un'esploratore.

rante la navigazione di ritorno, Mussolini ha visitato minutamente ve, interessandosi all'organizzazio i vari servizi. Nella visita alle e ha voluto assaggiare il pranzo rato per l'equipaggio.

ore 11.30 la R. N. «Pola» ha ri l'ormeggio nella rada di Gaeta Capo del Governo ha fatto ritorno «Aurora». (Stefani).

tinua l'aumento dell'oro
riserva della Banca d'Italia

ROMA, 6

situazione della Banca d'Italia bito, nel periodo dal 31 maggio XI al 30 giugno 1933-XI i se i mutamenti:

riserva in valute auree è salita 687.400.444 a 6.766.567.000;

riserva in valute equiparate ni del Tesoro e biglietti di banca ati forestieri, certificati di cre sull'estero) è discesa da 369 mi 081000 a 321.213.000;

portafoglio su piazze italiane è so da 4.654.279.000 a 4.650.198.000;

anticipazioni sono salite da 4.000 a 858.332.000;

circolazione dei biglietti è sa a 12.987.017.000 a 13.025.612.000;

debiti a vista sono saliti da 93.000 a 367.140.000;

depositi in conto corrente sono si da 948.241.000 a 713.064.000.

tissima diminuzione
dell'importazione di grano

ROMA, 6

Ministro delle Finanze ha for alla presidenza del Consiglio Ministri i seguenti dati concer l'importazione del grano:

mese di giugno 1933-XI l'im zione del grano è stata di quin 2.413, mentre nel mese di giu 1932-X ne erano stati importati ali 1.255.378. Nel periodo, dal glio 1932-X al 30 giugno 1933-XI portazioni del grano sono state essivamente di quint. 3.042.111, re nel corrispondente periodo glio X-30 giugno X erano am ate a quintali 7.199.080. Per l'importazione complessiva è uita di quintali 4.156.970.

mese di giugno 1933-XI sono importati quintali 76.632 di turco «altro», mentre nello mese di giugno 1932-X le im zioni erano state di quintali 2, con una differenza di quin 823.410. Nel periodo 1. luglio X-30 giugno 1933-XI le importa sono state di quintali 2.290.810, re nel corrispondente periodo iglio 1931-IX-30 giugno 1932-X le rtazioni stesse erano ammon quintali 8.610.230. Pertanto la rtazione complessiva è diminui quintali 6.319.420.

pporto dei Segretari federali
a S. E. Starace

ROMA, 6

fficio Stampa del P. N. F. co ca:

mane il Segretario del P. N. F. nuto rapporto ai seguenti Se ri federali: Recine di Aquila, antonio di Ascoli Piceno, Di di Campobasso, Pocherra di Carrara, Bottari di Chieti, ici di Ferrara, Pavolini di Fi Fossa di Forlì, Bergamaschi rosinone, Vecchioni di Grosse empini Mazzuoli di Livorno, to di Lucca, Scarfiotti di Ma a, Lai di Modena, Vicari di a, Bonucci di Perugia, Corti i di Pesaro, Mercuri di Pesca ianda di Piacenza, Cupello di Barlesi di Pistoia, Pasella di ferraio, Morigi di Ravenna, idi di Reggio Emilia, Pileri di Serena di Roma, Sampoli di , Pirocchi di Teramo, Martini rni, Zampi di Viterbo. Assen ustificati: Perotti di Ancona, esentato da Silvio Maggi, onente il Direttorio federale, e gnoni di Bologna.

rapporto ha avuto inizio alle ieci ed è terminato alle ore do trenta.

cremento turistico in Italia
riunione presieduta da S. E. Suvich

ROMA, 6

to la presidenza dell'on. Suvich, issario del turismo, e con l'inter del commissario reggente on. Bo si è riunito il Consiglio centrale rismo. L'on. Suvich ha illustrato blemi più salienti dell'attività del issariato nei riflessi della politica ica, con particolare riguardo agli i eccezionali che in questi ultimi hanno favorevolmente influito sul nento dei forestieri, mettendo da parte in rilievo la causa intervenu imitare le abituali correnti turisti i taluni Paesi esteri. E' stata poi letta una relazione intorno all'opera svolta dal Commissariato del turismo nel primo biennio del suo funzionamento, ciò che ha dato luogo ad un voto di plauso da parte del consiglio. L'on. Bonardi ha poi riferito sull'opera del comitato per il credito alberghiero da lui presieduto.

Il presidente della Federazione nazionale fascista alberghi e turismo, a conclusione della discussione, ha proposto un ordine del giorno approvato all'unanimità per la sollecita creazione dell'Istituto per il credito alberghiero già preveduto dalla legge. E' stato poi trattato in materia relativa alla politica di agevolazioni ferroviarie, in favore dei centri di preminente interesse turistico e quella che si riferisce all'imposta di soggiorno, a proposito della quale il Commissario del turismo ha rilevato la opportunità di una revisione.

L'on. Suvich ha poi dato notizia dell'iniziativa del Commissariato intesa a garantire agli organi turistici periferici l'opera di funzionari esperti, ciò che potrà ottenersi mediante l'istituzione di uno speciale ruolo integrato da corsi di preparazione tecnica. Circa l'imposta di soggiorno e cura e l'istituzione di detto ruolo, sono state nominate due commissioni tecniche in seno al consiglio centrale per lo studio di opportuni provvedimenti legislativi.

L'on. Lantini e il prof. Bognetti hanno infine rispettivamente riassunto i risultati degli studi e i voti delle commissioni da loro presiedute, relativamente all'ordinamento degli uffici di viaggio e turismo e alla disciplina del servizio delle guide e corrieri.

Per diminuire la disoccupazione
L'età dei fanciulli ammessi al lavoro sarebbe elevata da 12 a 14 anni

ROMA, 6

In una delle prossime riunioni della Commissione permanente della legislazione del lavoro sarà discussa la relazione relativa alla proposta per un elevamento del limite d'età da 12 a 14 anni dei bambini ammessi al lavoro.

Il problema è già stato discusso dalla Commissione per la revisone della legge sul lavoro. Il testo sul lavoro delle donne e dei fanciulli predisposto da tale Commissione è stato anche esaminato in seno all'assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni. Con tale misura un nuovo passo in avanti nella protezione sociale delle famiglie dei lavoratori viene compiuto dal Regime fascista. E' innanzi tutto da rilevare che praticamente l'elevamento del limite d'età dei fanciulli al lavoro delle fabbriche corrisponde già allo stato attuale dell'occupazione industriale dei bambini. Nel 1931, infatti, su cento libretti rilasciati a fanciulli dai 12 ai 15 anni il 20.5 per cento si riferiva a fanciulli di 12 anni, il 27 per cento a fanciulli di 13 e il 32.8 per cento a fanciulli di 14 anni. Il provvedimento ora elaborato rientra nella serie di quelli dedicati a provocare l'assorbimento della massa dei disoccupati. La limitazione del lavoro dei fanciulli verrà ad alleviare in parte la disoccupazione degli adulti. D'altra parte, allontanati dalle fabbriche fino ai 14 anni, i fanciulli avranno la possibilità di frequentare più a lungo la scuola, e col moltiplicarsi e perfezionarsi delle scuole elementari e di quelle di avviamento professionale, alle quali il Regime dedica cure così attente e premurose.

Le gerarchie di Matera da S. E. Starace

ROMA, 6

I gerarchi della provincia di Matera, con a capo S. E. il Prefetto Bellini, il Segretario federale avv. Cospite, l'on. Orlando e il preside della Provincia, dopo aver reso omaggio alla cappella votiva nel palazzo del Littorio, sono stati ricevuti dal Segretario del Partito nella sala delle adunate.

La mostra agricola di Napoli
visitata da S. E. Marescalchi

NAPOLI, 6

Stamane S. E. Marescalchi, Sottosegretario di Stato all'Agricoltura, ha visitato la mostra agricola, ricevuto all'ingresso da S. E. Barattolo, presidente del Comitato generale della mostra, del sen. de Cillis, presidente del Comitato dei tecnici agricoli, dall'on. Angelini, presidente del Comitato esecutivo. S. E. Marescalchi si è trattenuto presso i vari reparti per circa due ore, esprimendo il suo vivo compiacimento per la riuscita dell'esposizione agricola. Ha assistito poscia alla premiazione dei floricoltori napoletani, che hanno esposto i loro prodotti nella mostra, suscitando vivo entusiasmo fra gli espositori, che hanno inneggiato lungamente al Duce e al Fascismo.

280 Balilla di Tunisi a Palermo

PALERMO, 6

Proveniente da Tunisi è qui giunto uno scaglione di 280 Balilla tunisini accompagnati da 26 capi-centuria, diretto alla colonia «Francesco Crispi» di Mondello. Gli ospiti sono stati ricevuti dalle autorità ed hanno avuto calorose accoglienze da parte dei reparti di Balilla e delle altre organizzazioni giovanili. Il Segretario federale ha dato il benvenuto con vibranti parole ai piccoli connazionali, che hanno poi effettuato un giro escursionistico per la città, raggiungendo infine la colonia del Mondello.

Il "Taranto,, e il "Cortellazzo,, a Fiume

FIUME, 6

Sono giunti questa mattina nel nostro porto il R. incrociatore «Taranto» e il R. cacciatorpediniere «Cortellazzo», al comando del capitano di fregata Borgati. Le navi si tratterranno nel nostro porto per circa una settimana.

Prossima firma del Patto a 4
Mussolini prezioso all'Europa
dichiara Simon ai Comuni

LONDRA, 6

Durante la discussione sugli affari esteri alla Camera dei Comuni, Sir John Simon ha detto che la conclusione del Patto a quattro è stata una nuova tappa per assicurare la pace dovuta alla pratica iniziativa di Mussolini, che, in stretta collaborazione col suo Sovrano, ha raggiunto risultati tanto notevoli ristabilendo lo spirito di fiducia nel suo Paese *(Applausi)*. I negoziati relativi al Patto a quattro sono in se stessi specialmente soddisfacenti, ha continuato Simon, perchè dimostrano come Mussolini abbia consacrato la sua energia allo stabilimento di un sistema pratico di cooperazione e di amicizia tra ciascuna delle quattro Potenze. Questa sua scienza di uomo di Stato è tanto più preziosa nel momento attuale in quanto diviene giornalmente sempre più evidente che soltanto in una stabilità politica potrà l'Europa raggiungere quella rinascita economica che è tanto desiderata. Sir John Simon, accennando poi all'Austria, ha detto che tutta la simpatia della Gran Bretagna va all'Austria.

Daladier riceve S. E. Pignatti
Insistenti voci sulla nomina di Besnard

PARIGI, 6

Il Presidente del Consiglio, signor Daladier, ha ricevuto oggi in un'udienza l'Ambasciatore d'Italia a Parigi, conte Pignatti Morano di Custoza.

Il conte Pignatti era stato ricevuto anche dal signor Paul Boncour e la quasi coincidenza di queste due visite non ha mancato di essere rilevata come sintomo di quell'intensificarsi di scambi diplomatici che, come già si è fatto rilevare, si attende quando il Presidente del Consiglio sarà sbarazzato dal sovraccarico di lavoro causatogli dagli ultimi giorni della sessione parlamentare. Senza che debbano essere messe in rapporto con la visita dell'Ambasciatore italiano al Presidente del Consiglio francese, tornano intanto a circolare voci sulla designazione del nuovo Ambasciatore di Francia a Roma.

A quanto si assicura, il signor Paul Boncour avrebbe già fatto la sua scelta che dovrebbe essere tra qualche giorno approvata definitivamente dal Consiglio dei Ministri. Il nuovo Ambasciatore a Roma sarebbe il sen. Renato Besnard, che già ricoprì tale carica prima del signor De Beaumarchais. La missione affidata al sen. Besnard non sarà però una missione temporanea.

I viaggi di nozze a Roma
23.996 coppie in un anno

ROMA, 6

Nel mese di giugno sono stati venduti 1268 biglietti ferroviari di seconda classe e 399 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma.

Quindici di essi sono stati venduti da località di confine e da agenzie all'estero. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio dell'anno scorso, hanno usufruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 23.996 coppie di sposi.

Sir Drummond nominato
Ambasciatore inglese a Roma

LONDRA, 6

S annuncia ufficialmente che S. M. il Re ha nominato sir Erick Drummond, ex Segretario generale della Lega delle Nazioni suo Ambasciatore a Roma. *(United Press)*.

ALI ITALIANE NEI CIELI SENZA NOTTE
Gli atlantici pronti per la grande transvolata
MacDonald esprime a MUSSOLINI l'ammirazione britannica: "Tipica impresa di giovinezza e di vigore,,

ROMA, 6

In occasione della partenza da Londonderry della seconda squadra atlantica, S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il seguente telegramma dal Primo Ministro britannico:

«Ascrivo a gran fortuna l'aver dato il benvenuto nelle acque britanniche al Gen. Balbo ed ai partecipanti al volo transatlantico italiano, nel momento in cui essi sono ripartiti per la terza tappa del loro arduo viaggio. Mi sia permesso di inviare a V. E. questa espressione della nostra ammirazione, insieme ai nostri migliori voti per il successo di un'impresa tipica dello spirito di giovinezza e di vigore che informa la R. Aeronautica italiana. Ramsay MacDonald».

Condizioni favorevoli
segnalate a Balbo

REYKJAVIK, 6

E' stato completato il rifornimento e la revisione dei motori della squadra aerea transatlantica italiana.

Le tre navi-vedetta e i sommergibili italiani «Balilla» e «Millelire» scaglionati lungo la rotta tra l'Islanda e la Groenlandia hanno segnalato al comando della crociera che le condizioni atmosferiche lungo la rotta sono favorevoli. Il Generale Balbo ha ordinato agli equipaggi di tenersi pronti alla partenza.

Invitati dal Governo dell'isola gli equipaggi della squadra aerea transatlantica italiana oggi nel pomeriggio si sono recati a visitare le sorgenti termali di Grylass e la cascata di Soy, due delle località più pittoresche dell'isola, e la storica località di Thingvellir, ove il Parlamento ha tenuto le sue assemblee per circa mille anni, dal 930 al 1798, e di dove si gode un panorama incomparabile.

Numerosissima affluisce a Reykjavik la popolazione dell'isola. Gli apparecchi sono oggetto di vivissima ammirazione e i transvolatori di commoventi premure.

L'attesa nel Labrador

CARTWRIGHT, 6

Poichè le ultime segnalazioni meteorologiche segnalano un miglioramento sulla rotta Islanda Labrador l'attesa a Cartwright si fa di ora in ora più ansiosa. La notizia che Balbo ha ordinato il rifornimento degli apparecchi e che probabilmente domattina la squadra aerea spiccherà il volo suscita vivissimo entusiasmo fra la popolazione e gli italiani. In questo lembo estremo di terra americana tutto è pronto per accogliere gli audaci transvolatori.

Cartwright è un piccolo centro di pescatori e di cacciatori, notevole soltanto per queste deserte e desolate lande del Labrador; una dozzina di baracche di legno sparse per una lingua di terra che si protende bassa e paludosa nella baja ed altrettante famiglie che le abitano, la più parte di sangue misto indiano ed eschimese ed europeo. Inoltre un edificio di legno, più vasto e meglio costruito degli altri, accoglie gli uffici dell'agenzia della Compagnia della baja di Hudson con annessi magazzini, ufficio postale e stazione Marconi. Poi la chiesetta metodista e la casa del pastore e due cimiterini. Nel più antico di questi un cippo marmoreo ricorda il cap. Giorgio Cartwright, sbarcato qua nella seconda metà del settecento e che diede nome al luogo. La gente vive esercitando d'estate la pesca, soprattutto dei salmoni, e d'inverno la cattura degli animali da pelliccia. Il traffico dei prodotti della pesca e delle pellicce è accaparrato completamente, per secolare privilegio, e monopolizzato dalla Compagnia della baja di Hudson.

Dalla parte opposta della baja, dirimpetto al paese, sorge, al declivio di una collina boscosa, un elegante edificio bianco di legno, a tre piani, con annesse altre minori costruzioni; è la sede dell'Associazione umanitaria assistenziale ed educativa fondata nel Labrador dal dott. Vilfredo Grenfell che abitò per quarant'anni la regione ed è chiamato per antonomasia il «dottore del Labrador». L'Associazione comprende una scuola, un ospedale ed un ambulatorio policlinico. La baja, chiusa e riparata come è, si presenta quanto mai adatta allo scalo di una squadra aerea. Lingue di terra ed isole creano intorno ad essa una completa cerchia sicchè quando ci si è dentro non si capisce più per dove si sia entrati e per dove si potrebbe uscire e si ha l'impressione di un lago. Intorno, per la terraferma e per le isole, si svolge una successione di collinette vestite di una spessa vegetazione di larici e di abeti. Da un lato, per mezzo di un canale tra le isole, questa baja comunica col mare aperto; dall'altro lato, un altro canale sinuoso tra altre isole la mette in comunicazione con la tanto maggiore baja interna che si nomina Sandwich.

Da Cartwright si può dire che la luce non si allontani mai. Il sole tramonta a mezzanotte ed il crepuscolo dura sino all'alba.

Le differenze orarie

ROMA, 6

Nella Crocera aerea, che si svolge in senso opposto al moto di rotazione della terra, le ore delle partenze e degli arrivi nelle successive tappe saranno progressivamente in ritardo sull'ora che si adotta in Italia. Riportiamo le differenze di tempo fra l'ora legale italiana e l'ora legale delle località stabilite quali tappe sicure o eventuali:

Islanda: differenza di quattro ore; Groenlandia meridionale, differenza 4 ore; Coste del Labrador, differenza quattro ore e mezzo; Shediac, differenza sette ore; Montreal, differenza sei ore; Chicago, differenza 7 ore e New York, differenza sei ore.

La differenza è in meno e va intesa in questo senso. Se, per esempio, a un dato momento gli orologi di Chicago segnano le ore 18.38 nello stesso momento i nostri orologi segnano le 1.38 del giorno seguente. In altre parole, per trasformare in ora legale italiana e cioè l'ora dei nostri orologi, l'ora legale delle località che verranno toccate nelle successive tappe, si dovrà aggiungere a quest'ultima ora la differenza sopra indicata relativa alle varie località.

Caldi elogi francesi

PARIGI, 6

La perfetta riuscita della terza tappa della traversata atlantica è annunziata dai giornali francesi con grandi titoli e con nuovi commenti, che mettono in rilievo la grandezza dell'impresa e il valore della disciplina degli equipaggi. I giornali insistono tutti sulle calorose accoglienze che la squadra aerea ha ricevuto in Islanda. Lo *Intransigeant* scrive particolarmente:

«Ad Amsterdam migliaia di olandesi accolsero gli aviatori italiani; a Londonderry la città intera si è riunita dinanzi al porto all'arrivo della squadra. In Islanda migliaia e migliaia di persone formavano una siepe lungo le coste, ed una folla impressionannte si era concentrata a Vantgardar, presso Reykjavik. L'impresa dell'aviazione italiana impressiona tutti i popoli e solleva entusiasmi ed ammirazione. L'Islanda, che ha visto passare tre volte l'equipaggio del tedesco von Gronau che andava dalla Germania agli Stati Uniti e l'infelice equipaggio americano di Parker Kramer, scomparso fra le isole Faroer e la Danimarca, sa, come tutte le Nazioni marittime, apprezzare al loro giusto valore gli sforzi degli uomini che affrontano le insidie dell'oceano».

Il giornale dice poi che l'impresa colpisce gli spiriti più imaginativi e consacra così agli occhi del mondo il valore dell'aviazione e degli equipaggi italiani; e parla quindi delle difficoltà che presenta la tappa Islanda-Labrador.

D'altra parte la nota rivista *Les Ailes*, uno degli organi aviatorii francesi più apprezzati, dedica un articolo d'insieme all'organizzazione della crociera, facendolo precedere da un'entusiastica nota dell'aviatore Giovanni Romeyer, ex pilota di guerra e competentissimo di questioni aviatorie, che ha tradotto in francese le opere del Generale Douhet.

—«Perchè questa politica di crociere aeree?» — si domanda all'inizio l'articolista, e quindi continua: — «Il Generale Balbo ha detto egli stesso ciò che si attende da queste traversate collettive: un rapido progresso dell'aviazione, tanto per gli apparecchi quanto per gli uomini, quanto ancora per l'organizzazione. Così, facendo eccellente propaganda nazionale, Balbo agisce nell'ambito generale del progresso dell'aviazione. Conviene mettere in risalto questo fatto, poichè se le tre prime crociere suscitarono all'estero scetticismo presso gli stessi tecnici, la crociera attuale — la Crociera del Decennale — attira l'attenzione di tutti i Paesi.

Questa crociera ricorda sotto molti punti di vista certe crociate in cui quelli che restavano invidiavano coloro che partivano, in cui quelli ch'erano in viaggio si mettevano sotto la protezione dei loro fratelli caduti. Prendendo il comando della squadra a Orbetello, il Generale Balbo ha cominciato con un saluto ai morti che guidati da Maddalena, il più nobile degli scomparsi, vigilano dall'infinito sul destino della gloriosa impresa. Così, legata agli scomparsi e legata ai vivi, questa crociera è un'impresa spirituale, una crociata: crociata degli aviatori per la più grande gloria dell'aviazione».

"Il più grande trionfo aereo,,

LONDRA, 6

Le prime pagine dei giornali inglesi continuano ad essere in gran parte consacrate al resoconto sul trionfale progresso della cosidetta armata aerea d'Italia. La tappa Londonderry-Islanda ha strappato parole d'ammirazione ai tecnici ed ai giornalisti inglesi e in particolare agli inviati speciali inglesi a Reykjavik per assistere all'arrivo delle otto squadriglie atlantiche. I giornali pubblicano anche oggi molte fotografie, alcune delle quali raffigurano il Generale Balbo e Lord Londonderry a colloquio a Londonderry. Altre fotografie ricevute per radio a Londra nella notte, mostrano l'arrivo delle squadriglie nello specchio d'acqua di Reykjavik.

Fra gli altri, il corrispondente aeronautico del *Daily Herald* scrive che «l'Italia fascista ha ottenuto ieri il più grande trionfo aereo che il mondo abbia mai conosciuto. Ventiquattro giganteschi idrovolanti con a bordo cento uomini delle forze aeree italiane hanno attraversato l'Atlantico del Nord dall'Irlanda all'Islanda». Il corrispondente continua dicendo che il volo in formazione di questi ventiquattro apparecchi è stato semplicemente meraviglioso e indimenticabile. Alla testa di questa immensa formazione vi è il Generale Balbo, Ministro dell'Aeronautica, al comando della più grande flotta aerea che abbia mai compiuto una traversata su lunga distanza. E' questa la prima volta che una formazione del genere abbia mai sorvolato l'Atlantico del Nord. Due anni fa il Generale Balbo, con una squadra di dodici apparecchi volava dall'Italia al Brasile sorvolando l'Atlantico del Sud. Ma sorvolare l'Atlantico del Nord, con un tempo che cambia repentinamente e continuamente e con un forte vento dal quale si è sempre investiti, è una impresa assai più grande e meritevole. Questa traversata dell'Atlantico — conclude il giornalista — segna il secondo grave colpo che l'Italia ha inferto alla supremazia aerea dell'Inghilterra. Qualche mese fa l'Italia strappò all'Inghilterra il record mondiale aereo di velocità pura.

Anche il *Daily Express* ed altri giornali si diffondono in lunghi e calorosi elogi alla nostra aviazione e allo spirito animatore che ad essa ha saputo infondere il Duce.

Ossigeno alla Conferenza economica
Giornata di vivaci dibattiti - Un espediente di pura forma - I problemi fondamentali in disparte

LONDRA, 6

L'Ufficio di presidenza della Conferenza economica, formato dai rappresentanti di sedici Paesi ha deciso di tenerla apparentemente in vita, concedendole la grazia di un aggiornamento per quel che riguarda le discussioni di carattere finanziario e della continuazione parziale dei lavori di alcuni Sottocomitati economici.

L'intransigenza americana

Ormai era diventato sempre più evidente, dal principio di questa settimana, che Roosevelt aveva inferto alla Conferenza, già minata dalla crisi, il colpo di grazia. Il suo rifiuto categorico di stabilizzare il dollaro per venire incontro almeno in parte ai desiderata del blocco aureo aveva fatto abbandonare ogni speranza. Perfino gli stessi americani, dopo alcuni tentennamenti, del resto giustificati, in vista del mutato atteggiamento di Roosevelt, non nascondevano che non rimaneva più nulla a fare che aggiornare i lavori.

Ancora fino a ieri alcuni, se non molti, avevano sperato che l'atteso nuovo messaggio del Presidente americano avrebbe all'ultimo momento infuso nuovo calore ed energia alla Conferenza, ma la delusione è stata completa.

Per la seconda volta, sia pure in termini più conciliativi, Roosevelt si è rifiutato di assumere qualsiasi impegno nei riguardi dei due problemi fondamentali della stabilizzazione della moneta e della riduzione delle tariffe doganali. Egli stesso poi ha suggerito l'aggiornamento della Conferenza plenaria e la continuazione dei lavori da parte di alcuni Sottocomitati incaricati dello studio di problemi esclusivamente economici.

Le delegazioni del blocco aureo, non solo furono allora costrette a ribadire il principio del libero funzionamento del regime aureo, già riaffermato nei giorni scorsi nella nota dichiarazione, ma di prendere ulteriori misure contro la minaccia di una continuazione della tregua doganale durante il periodo dell'aggiornamento della Conferenza. E' probabile infatti che i Paesi interessati non potrebbero privarsi dei mezzi per difendere i loro mercati contro la invasione dei prodotti americani. Roosevelt è lieto di affermare che negli Stati Uniti si va constatando un graduale rialzo dei prezzi, che al tempo della recente visita dei Ministri europei non era stato preveduto.

La proposta di sospensione

Mutata la situazione interna dell'America, Roosevelt è stato costretto a rimangiarsi le promesse di una collaborazione internazionale che aveva fatto ai delegati europei. Egli ritiene inoltre che il suo programma di ricostruzione interna non sia poi incompatibile con la futura adesione degli Stati Uniti al regime aureo.

Gli esperti inglesi non condividono però la teoria del Presidente americano. In sostanza l'Europa ha dovuto prendere atto che, per il momento, non è possibile ottenere dall'America un valido contributo ai lavori della Conferenza e che per conseguenza è inutile continuare senza la cooperazione della più grande Potenza creditrice del mondo, la cui moneta è lasciata in balìa di sè stessa e ciò proprio in un momento in cui la situazione internazionale esige più che mai che le monete siano il più possibile stabili. A tale riguardo molta importanza si annette nei circoli finanziari londinesi alla riunione che è stata convocata per sabato a Parigi fra i capi delle banche centrali dei Paesi a base aurea, cioè Italia, Francia, Olanda, Svizzera, Belgio e Polonia e forse anche altri dei Paesi minori. L'Europa continentale è insomma decisa a mettersi in azione con la stessa energia dimostrata da Roosevelt in America, ma con ben altre finalità e misure, atte a tutelare le proprie monete la cui stabilizzazione è stata raggiunta dopo tanti sacrifici e dolorose esperienze.

Stamane alle 10 si è riunito l'Ufficio della Conferenza, presieduto da MacDonald. La discussione è stata animatissima e si assicura che a porte chiuse si è combattuta una bella battaglia.

Gli ultimi sforzi

Fin dall'inizio della seduta il Primo Ministro MacDonald avrebbe sottoposto a nome dell'Ufficio una proposta per la sospensione dei lavori della Conferenza. Siccome però questa proposta non veniva da nessun Paese singolarmente, si aveva l'impressione che, seguendo questa procedura, nessuno avrebbe potuto essere responsabile di aver proposto un aggiornamento. La discussione si è fatta subito vivace e si è protratta per ben tre ore e mezzo, cioè fino alle 13.30, quando l'Ufficio è stato aggiornato alle ore 16.

Intanto nei corridoi regnava pure una viva animazione e l'atmosfera era elettrizzata. Ogni momento correvano delle voci una più sensazionale dell'altra, ma in realtà esse erano fondate soltanto su ipotesi. Si aveva la sensazione che nell'ufficio del Primo Ministro MacDonald si stesse decretando qualche cosa di funereo. Non pochi sono stati gli sforzi di alcuni delegati per salvare la Conferenza da un fallimento. Il primo delegato americano Cordell Hull avrebbe sostenuto calorosamente che la Conferenza non doveva essere sospesa a causa della prima e seria difficoltà che ha incontrato sul suo cammino. Poi hanno preso successivamente la parola S. E. Jung per l'Italia, il Ministro Bonnet per la Francia, il Primo Ministro giapponese, il Cancelliere Chamberlain per l'Inghilterra e così via. Il punto di vista generale, salvo qualche lieve eccezione da parte degli inglesi e dei Dominii è stato espresso inequivocabilmente nel senso che il rifiuto dell'America a stabilizzare la moneta aveva reso impossibile per il momento la continuazione dei lavori in materia finanziaria e monetaria e che pertanto la Commissione finanziaria, con tutti i suoi vari sottocomitati doveva essere aggiornata. Su questa intesa è stato possibile raggiungere abbastanza rapidamente un accordo.

Le discussioni si sono fatte invece vivacissime quando si è trattato di decidere se i lavori di carattere economico dovranno continuare e quale di essi avrebbe potuto essere condotto avanti proficuamente con qualche speranza di successo. Gli Stati Uniti, l'Inghilterra e il Dominii britannici si sono espressi favorevolmente per tale continuazione. Il blocco dei Paesi europei a valuta aurea ha impostato la tesi che la discussione sui problemi economici potrebbe continuare sempre che venga escluso il problema delle tariffe doganali, essendo opinione generale che tale questione deve essere affrontata simultaneamente con quella della stabilizzazione monetaria, alla quale essa è strettamente legata. Sono questi due problemi fondamentali e interdipendenti che non possono essere risolti separatamente. E' stata allora proposta la nomina di un Comitato con l'incarico di decidere e di raccomandare quei problemi di natura esclusivamente economica che la Conferenza avrebbe potuto continuare a discutere nell'interesse generale.

Il testo delle proposte è stato esaminato nella riunione pomeridiana dell'ufficio.

Un altro interessante particolare è la questione avvenuta fra gli americani e i francesi sulla proposta di aggiornamento della commissione finanziaria. Ad un certo momento il capo della delegazione americana, facendo un gioco di parole onde evitare la parola aggiornamento, avrebbe proposto che la Conferenza prendesse le vacanze. I francesi allora sostennero essere impossibile stabilire una differenza fra l'aggiornamento e la vacanza e, dopo una infervorata discussione sul significato dell'una e dell'altra parola, l'ufficio ha deciso di concertarsi sulla possibilità di raggiungere l'unanimità di opinioni sui lavori che avrebbero potuto essere utilmente continuati nella sfera economica. I delegati del blocco europeo riaffermarono che nessun progresso sarebbe stato possibile sulle questioni dei dazi doganali, dei contingentamenti, delle sovvenzioni e degli altri problemi affini, tutti legati al problema monetario, fino a quando la questione della stabilizzazione non sarebbe stata risolta.

Il comunicato ufficiale

L'ufficio, aggiornatosi alle 1.30, è tornato poi a riunirsi alle ore 16, ma un'ora dopo si aggiornava nuovamente perchè il comitato di redazione non si era ancora accordato sulle questioni da sottomettere all'esame generale. Dopo una terza riunione nella serata l'Ufficio finalmente ha diramato il seguente comunicato ufficiale.

«L'Ufficio della Conferenza monetaria ed economica ha ripreso la discussione del presente stato dei lavori della Conferenza ed ha adottato all'unanimità la seguente risoluzione presentata dal Presidente MacDonald dopo consultazione con alcuni colleghi.

«L'ufficio è fermamente deciso a proseguire il lavoro nel modo più rapido e più esteso. A causa di note circostanze nate recentemente, il blocco aureo ha tenuto a dichiarare che per il momento esso non può prendere parte alla discussione sulle questioni monetarie. L'Ufficio all'unanimità ha incaricato ciascun sottocomitato di studiare al più presto possibile tutte le questioni che in queste circostanze potrebbero essere proficuamente discusse ulteriormente. I sottocomitati presenteranno una lista di tali questioni in modo che l'ufficio possa far raccomandazioni sull'ulteriore lavoro che la Conferenza potrà svolgere».

«L'Ufficio tornerà a riunirsi nella giornata di lunedì per esaminare le raccomandazioni dei sottocomitati e prendere deliberazioni in merito».

Questo comunicato non può avere che una sola interpretazione e cioè quella che il Presidente MacDonald, con la sua insistenza e con la sua tenacità, è riuscito a prolungare ancora di qualche giorno la vita della moribonda Conferenza tenendo in sospeso ogni decisione fino a lunedì prossimo. Si dice che il sottocomitato incaricato di decidere sulle questioni di carattere economico che potranno essere ancora oggetto di discussione dei vari sottocomitati avrebbe potuto portare a compimento il suo lavoro entro domani stesso e che non vi sarebbe stato bisogno di tenere in sospeso tutto e tutti per altri tre o quattro giorni. Ma si sa che Mac-Donald, quando si tratta di temporeggiare, è maestro. In altre parole il Comitato ha ricevuto l'incarico di estendere un altro ordine del giorno dei lavori molto limitato e probabilmente molto innocuo, poichè su tutti i problemi fondamentali non solo finanziari e monetari ma anche economici, pesa ormai un veto.

Intanto alcuni delegati od osservatori non hanno atteso molto per fare i bagagli e lasciare Londra. Il famoso prof. Moley, fiduciario di Roosevelt, ha creduto bene di partire alla chetichella per Southampton dove si è imbarcato questa sera alla volta dell'America.

Mentre Moley fa ritorno
Un altro messo: Steinhamardt

NEW YORK, 6

Il Presidente Roosevelt manda a Londra un altro suo messo, che è il nuovo Ministro degli S. U. in Svezia, Steinhamardt, allo scopo di fare una nuova relazione personale sull'atteggiamento dell'America. Steinhamardt, dopo essere stato alcuni giorni a Washington, si è imbarcato oggi diretto a Londra a bordo dell'«Ile de France». Egli, prima di partire, ha negato di recarsi in qualità d'inviato speciale di Roosevelt a Londra, quantunque abbia ammesso essere probabile che vi vedrà il delegato degli Stati Uniti durante una breve fermata prima di proseguire per Stoccolma, per prendere possesso della sua carica.

Il Dipartimento di Stato annuncia che gli Stati Uniti hanno ritirato la loro adesione alla convenzione internazionale del 1927 per l'abolizione dei divieti d'importazione e di esportazione. La convenzione venne stipulata con lo scopo di eliminare le barriere doganali elevate nel dopoguerra, ma poi essa perdette almeno in parte la sua efficacia in seguito al ritiro della Granbretagna e della Polonia.

Scetticismo a Parigi

PARIGI, 6

Parigi continua a seguire con vivo interesse, non scevro di preoccupazioni, i lavori della Conferenza di Londra, benchè le seconde dichiarazioni fatte

dalla delegazione americana a nome del Presidente Roosevelt siano state accolte con minore ostilità delle prime dichiarazioni fatte direttamente dal Presidente americano. Si persiste a credere a Parigi che la Conferenza sia ormai condannata. Pochi giornali ammettono l'aventualità d'una continuazione dei lavori e tutt'al più si accetterebbe a Parigi l'espediente che soltanto alcune commissioni tecniche continuino a rimanere riunite, rinviando a più tardi i lavori della Commissione monetaria e dell'assemblea generale. Una cosa però è certa: che ogni giorno che passa rivela sempre più la ferma volontà del Governo francese di difendere la base aurea della moneta e di opporsi a qualsiasi esperimento inflazionistico. Queste decisioni, che sono in qualche ambiente politico estremista se non combattute almeno discusse, ricevono la approvazione di tutti i principali organismi della produzione e del commercio francese.

Le esperienze monetarie di Roosevelt

Il "dollaro merce"

NEW WORK, 6

Secondo i giornali, il Presidente Roosevelt avrebbe l'intenzione di emettere un «dollaro commerciale o dollaro merce»: sarebbe un dollaro mobile, il cui valore dipenderebbe dal rapporto esistente fra l'offerta delle merci e la riserva aurea. Il nuovo dollaro avrebbe come conseguenza un eventuale cambiamento continuo del titolo oro del dollaro in modo da ottenere un livello di prezzo permanente e stabile. Un tale programma, si fa notare in questi circoli finanziari, potrà ritardare di due o tre anni ogni accordo economico e finanziario internazionale. Il Presidente Roosevelt ritiene che sia dannoso avere una moneta stabile, come il vecchio dollaro d'oro, che un anno può servire per comprare una data quantità di merce e l'anno successivo la metà o un quarto, mentre la nuova moneta da lui progettata servirebbe a comprare sempre la stessa quantità di merce.

Il controllo politico dell'industria privata è stato annunciato come inevitabile da Edward Richberg consigliere generale dell'Istituto di restaurazione industriale, se l'industria non accetterà il programma preparato dall'istituto stesso.

Davis rinvia il ritorno in Europa

WASHINGTON, 6

Norman Davis, il quale come è noto ha conferito nei giorni scorsi col Presidente a riguardo dei problemi in discussione alla Conferenza del disarmo, non è più ripartito per l'Europa a bordo del transatlantico «Manhattan», come era prestabilito. Egli si propone di conferire nuovamente con Roosevelt prima di fare ritorno a Ginevra. *(United Press).*

Soluzione militare nel Chaco

prima che giunga la Commissione della S. d. N.?

GINEVRA, 6

Stasera sono giunte informazioni al Segretariato della Società delle Nazioni che vasti combattimenti sarebbero in corso nel Chaco tra le truppe boliviane e paraguayane. Si dice che i caduti ascendano già a qualche migliaio. Come si ricorderà, la sessione straordinaria del Consiglio del luglio, convocata a rapporto per il conflitto del Chaco, aveva stabilito l'invio sul posto di una Commissione della Lega che avrebbe negoziato la cessazione delle ostilità e nello stesso tempo gettato le basi per l'armistizio.

In attesa che la Commissione fosse nominata e avesse potuto giungere sul posto, il cosidetto Comitato dei tre avrebbe dovuto cercare qui a Ginevra con i rappresentanti delle parti la possibilità di affrettare la fine delle ostilità. Stamane il Comitato si era appunto intrattenuto con il delegato boliviano quando nel pomeriggio, sono giunte le notizie dei sanguinosi combattimenti. Il Comitato ha chiesto subito notizie ufficiali. Sembra che una delle parti abbia voluto precipitare una soluzione sul terreno militare prima che la Commissione inviata dalla Lega iniziasse la sua opera.

Il tesoro dell'"Egypt"

quasi totalmente ricuperato

PLYMOUTH, 6

La nave italiana «Artiglio» è qui giunta nel pomeriggio e subito ha sbarcato un nuovo carico ricuperato dall'«Egypt» e precisamente 607 barre d'argento, 5 d'oro e 722 «sovrane» per un valore complessivo di 55.000 sterline. I valori ricuperati dall'«Artiglio» assommano così a 839.000 sterline, su un totale di circa 850.000 affondato con l'«Egypt».

Da quando l'Inghilterra ha abbandonato la parità aurea tale valore è aumentato, in moneta attuale, ad oltre un milione di sterline. Quella di oggi è stata la sesta visita dell'«Artiglio» a Plymouth per sbarcarvi il tesoro ricuperato. *(United Press).*

Due aviatori francesi partono oggi

per battere il record di distanza

NEW YORK, 6

Gli aviatori francesi Rossi e Codos hanno annunziato la loro intenzione di partire domani all'alba per tentare di battere il record britannico della distanza in linea retta. Le previsioni atmosferiche sono favorevoli. Quando giungeranno in mezzo all'oceano i piloti saranno informati dalla stazione radiometeorologica di Orly, in Francia, della convenienza di seguire una delle seguenti rotte: per Germania e Lituania a Mosca ed oltre; per Corfù ed Atene a Bagdad ed oltre, e per Roma e Cairo a Cortum ed oltre. *(United Press).*

Ulm atterra a Roma

ROMA, 6

Il *Giornale d'Italia* riferisce che lo aviatore australiano Ulm e il suo compagno di volo Allen Taylor, giunti ieri sera all'aeroporto del Littorio, ne sono ripartiti all'alba di stamane alla volta di Londra.

Teatro marmoreo inglese in fiamme

LIVERPOOL, 6

Un furioso incendio ha distrutto il famoso locale da concerto «Philarmony Hall», magnifico edificio ch'era adorno di grandiose colonne, costruito circa 80 anni fa nello stile di un tempio greco. Il salone, tutto di marmo, lungo oltre 50 metri, possedeva uno degli organi più grandi del mondo.

Seicento squadre con 10.000 atleti a Roma

per il V Concorso dei dopolavoristi d'Italia

ROMA, 6

Il quinto concorso ginnico-atletico nazionale dei dopolavoristi vive febbrilmente le ore della vigilia in una vibrante atmosfera di giustificata attesa. Mentre nelle località periferiche la preparazione delle squadre si avvia alla finale conclusione e le squadre stesse in gran parte già sono arrivate alla Capitale, a Roma gli organizzatori sotto il diretto controllo di S. E. Starace, commissario dell'O. N. D., provvedono a dare gli ultimi ritocchi alla complessa organizzazione.

Allo Stadio della Farnesina

Nell'incomparabile scenario della vallata Flaminia sui campi dell'artistico stadio militare della Farnesina si inizierà dunque domattina alle 6 la grande manifestazione che ha ridestato echi di gioia e entusiasmo di folla. Seicento squadre, infatti, per un complesso di circa 10.000 ginnasti lavoratori, hanno risposto all'appello lanciato tre mesi or sono dai dirigenti dell'O. N. D., a capo dei quali è lo stesso animatore di tutte le manifestazioni propagandistiche del Regime: il Segretario del Partito, S. E. Starace.

Da domattina il caratteristico silenzio, che avvolge per gran parte dell'anno la Farnesina, sarà spezzato dal canto festoso di questa superba massa esuberante di forza e di giovinezza, mentre sui campi dello stadio militare, che già fu teatro di quattro edizioni di tale manifestazione, le squadre si produrranno nei vari esercizi obbligatori davanti a diecine di giurie di cui fanno parte elementi di provata competenza e imparzialità.

Passando brevemente in rassegna l'elenco degli iscritti, constatiamo con soddisfazione come anche quest'anno la partecipazione delle squadre sia numerosissima: dalla lontana Istria alla Sicilia tutte le Provincie saranno rappresentate all'odierna competizione collettiva, specialmente i Dopolavoro dell'Italia meridionale hanno iscritto numerose squadre.

Dall'Istria alla Sicilia

Per l'Italia settentrionale, la maggiore rappresentanza sarà data da Milano con 23 squadre. Seguono Como con 11 squadre, Brescia con 6, Mantova con 4, Cremona, Pavia, Bergamo, Sondrio, Varese con 3 squadre ciascuno. Le maggiori rappresentanze del Piemonte, si avranno da Torino e da Alessandria, con 11 squadre ciascuno. Vengono quindi Vercelli con 5 squadre, Novara e Cuneo con 3 e 2 rispettivamente. Dalla Liguria converranno a Roma circa 40 squadre, di cui 20 genovesi, 5 di Spezia, 4 di Savona e di Imperia.

Le Venezie invieranno 60 squadre: Verona e Venezia 8 squadre ciascuno, Treviso 3, Belluno 2, Bolzano 3, Trento 1, Trieste 11, Gorizia 6, Pola 4, Fiume 2, Zara 2. Dalla Toscana verranno 40 squadre, tra cui 12 fiorentine, 7 di Livorno, 5 di Lucca e di Arezzo. L'Emilia e la Romagna hanno iscritto complessivamente una trentina di squadre: 6 di queste sono di Bologna, 4 di Forlì, 3 di Ravenna, 3 di Ferrara, mentre rappresentanze minori avranno Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena. Otto saranno le squadre dell'Umbria, di cui 4 di Perugia, 2 di Terni e 2 di Rieti; una quindicina quelle delle Marche, di queste, Ancona è la più numerosa: 6 squadre, ma anche Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro avranno rappresentanze notevoli.

Il quantitativo delle squadre laziali è anche esso molto soddisfacente. Napoli sarà presente con 38 squadre, ma in generale tutta la Campania sarà largamente rappresentata. Campobasso ha allestito, infatti, 6 squadre; Salerno 4, Benevento 3, Avellino 2. La Lucania si presenterà con 5 squadre; le Puglie con 14, di cui 5 di Lecce, 4, rispettivamente da Taranto e Foggia, 3 da Bari e 2 da Brindisi. La Calabria invierà 5 squadre: 3 di Catanzaro e 2 di Cosenza. Il numero totale delle squadre della Sicilia è di 36. Il numero maggiore lo dà Palermo con 11 squadree. Vengono quindi Agrigento e Messina con 6, Caltanissetta e Catania con 3, Siracusa, Ragusa e Trapani con 2 ed infine Enna con una. La Sardegna sarà quest'anno rappresentata da una decina di squadre, di cui 5 di Cagliari. Una ventina saranno le squadre del Dopolavoro Monopoli di Stato e altrettanto, dei Postelegrafonici. L'ufficio centrale del Dopolavoro Ferroviario ha già dato assicurazione della partecipazione di 32 squadre.

I Fasci italiani all'estero

Ma la partecipazione più significativa che darà una nota quanto mai bella e particolarmente gradita a tutti sarà quella delle rappresentanze dei Fasci all'estero.

Queste squadre che già lo scorso anno ottennero un enorme successo propagandistico e tecnico, al tempo stesso saranno 31 e precisamente quello dei Dopolavoro dei Fasci italiani all'estero di Strasburgo, di Mulhouse, Chambery, Modane, Bordeaux, Marsiglia, Cannes, Monaco Principato, Zurigo, Coira, Parigi, Ginevra, Losanna, Basilea, Chiasso, Locarno, Liegi, Charleroy, Bastia, Ajaccio, Amantiffe, Goleta, Sfax, Biserta, Susa, Rabat, Casablanca, Vienna, Corfù e Malta.

Come dunque si vede, l'adesione è stata generale e la grande manifestazione ginnico-sportiva che avrà il suo epilogo domenica prossima nel suggestivo anfiteatro di piazza di Siena si è annunciata fra i migliori auspici.

Intanto, con treni provenienti da tutte le province d'Italia, stamane sono arrivate nella nostra città le prime squadre di dopolavoristi. Appena giunte alla nostra stazione sono state avviate ai rispettivi alloggiamenti dall'apposito ufficio istituito a cura della direzione generale del Dopolavoro.

Gli arrivi delle squadre che si susseguivano a brevi intervalli di tempo hanno animato insolitamente e per tutta la mattina i pressi della stazione di Termini, dove era accorsa numerosa folla, per porgere il primo saluto di fraterna simpatia ai dopolavoristi di tutta Italia.

Le regate internazionali di Henley

LONDRA, 6

La seconda giornata delle classiche regate internazionali di Henley è stata attivissima e ben 42 sono le gare disputate dalle 10.45 di stamane fino alle 19 di questa sera. Viva attesa c'era poi oggi per la gara due di punta senza timoniere, che doveva mettere di fronte due temibili e giovani campioni del remo inglese e i nostri due campioni della Lario, Sandro De Col ed Ettore Bianchi. La magnifica prova che i nostri avevano fornito nelle regate internazionali di Gand nel maggio scorso e che ha fatto loro guadagnare il recente elogio del Segretario del P. N. F., aveva fatto prevedere che De Col e Bianchi avrebbero dato del filo da torcere agli inglesi in questa gara. La vittoria però non è arrisa ai nostri. Dopo un brillante inizio e un notevole vantaggio acquisito sugli avversari, l'imbarcazione dei nostri veniva raggiunta verso il mezzo chilometro di percorso e gli inglesi giungevano al traguardo vincitori per due lunghezze. Questi sono i fratelli Bigland, che impiegarono 8'45" a percorrere un miglio e 550 yards. Così i nostri sono stati, sia pure onorevolmente, eliminati.

Nell'eliminatoria per la Diamond Sculss, il francese Saurin è stato battuto dal tedesco Opel, che è svenuto dopo l'arrivo, per lo sforzo sostenuto lungo tutto il percorso.

Le due cittadinanze

Accusato di assassinio in America ed arrestato in Italia

ROMA, 6

Il 29 luglio 1932, a Pittsburg, in Pensilvania, rimanevano uccisi in un conflitto tre individui, certi Giovanni, Giacomo ed Arturo Volpe. A seguito delle informazioni raccolte dal luogotenente dei detectives di Pittsburg, Francis Freris, e delle deposizioni di due testimoni oculari, il 22 agosto successivo veniva spiccato mandato di cattura contro tale Giuseppe Spinelli, sotto l'imputazione di omicidio nella persona di Giovanni Volpe e di concorso negli altri due delitti. Ma il mandato di cattura non fu potuto eseguire perchè nel frattempo lo Spinelli era partito per l'Italia. L'Ambasciata americana presentava allora al nostro Governo domanda di estradizione, essendo risultato dai documenti esibiti che lo Spinelli aveva acquistato la cittadinanza americana. Gli atti furono così trasmessi all'autorità giudiziaria di Napoli, essendo lo Spinelli nato ad Agropoli (Salerno) dove era stato arrestato il 18 novembre. Ai nostri funzionari, egli, nel proclamarsi innocente e del tutto estraneo al delitto, dichiarò che trovatosi in America per ragioni di lavoro, aveva acquistato la cittadinanza americana solo «pro forma», senza aver mai rinunziato a quella italiana; e di conseguenza chiese di essere giudicato in Italia. La sezione istruttoria presso la Corte d'Appello di Napoli, però, su analoghe conclusioni del Procuratore Generale, ritenuto che dagli atti e dai documenti raccolti in America e trasmessi alle autorità italiane risultarono sufficienti indizi di reità a carico dello Spinelli, con sentenza del 17 maggio u. s. accoglieva la domanda di estradizione avanzata dal Governo americano.

Contro tale sentenza lo Spinelli ha ricorso in Cassazione. I suoi difensori sostengono ch'egli deve considerarsi cittadino italiano, non avendo mai fissato stabilmente all'estero la sua residenza, ma essendovi solo dimorato per qualche mese ed avendo sempre tenuto i suoi figli in Italia. L'avere acquistato un'altra cittadinanza — sostengono i difensori — non esclude la conservazione di quella italiana, alla quale lo Spinelli non ha mai rinunziato. Egli è se mai un «bipolide», soggetto sempre alla sovranità territoriale dello Stato di cui ha la cittadinanza e nel quale attualmente si trova.

Quanto prima l'incarto processuale passerà al Procuratore Generale presso la Corte Suprema, per le conclusioni.

Il nome italiano a una casa di mode

Esito negativo del concorso

TORINO, 6

Nel palazzo municipale di Torino, sotto la presidenza del Podestà gr. uff. Thaon di Revel, si è riunita la giuria del concorso per la sostituzione del nome alla Casa di confezioni per signora «La Merveilleuse». E' risultato che i partecipanti furono 3725 ed i nomi proposti oltre un migliaio. La giuria ha constatato unanime che nessuno dei nomi rispondeva alle condizioni del bando, e cioè di suggerire un bel nome sonante, inspirato, luminoso e italiano. Deliberava quindi che il concorso aveva avuto esito negativo non essendo stato in grado di proporre alla Casa organizzatrice una terna di nomi fra cui scegliere quello da dare alla ditta. Il cav. uff. Tortonese, presidente della «Merveilleuse», prendeva atto di tale deliberazione e, dopo aver ringraziato i membri della giuria e tutti i concorrenti, dichiarava di mettere la somma di lire 10 mila a disposizione della giuria. Con voto unanime dei presenti l'importo del premio già destinato al concorso «Merveilleuse» è stato devoluto alle Opere assistenziale della Federazione fascista di Torino, alla quale già erano state versate lire 7638, ricavato dalla vendita degli opuscoli contenenti le norme del concorso.

Il consiglio di amministrazione della «Merveilleuse», preso atto della risultanza negativa del concorso, deliberava di riassumere l'antica denominazione «Società Anonima Tortonese». Il cav. uff. Tortonese e il direttore sig. Ceresa si sono recati dal Segretario federale Castaldi, al quale hanno rimesso la somma di lire 10 mila per le Opere assistenziali.

I pellegrinaggi alla Mostra

Nove persone dalla Calabria, a piedi

ROMA, 6

Fra qualche giorno partirà a piedi da Rossano (Reggio Calabria) una comitiva di nove persone diretta a Roma per visitare la Mostra fascista.

Per valorizzare il repertorio italiano

Un contributo di 300.000 lire

stanziato dalla Corporazione dello spettacolo

ROMA, 6

La Corporazione dello spettacolo, presi gli ordini dal Capo del Governo Ministro delle Corporazioni, al fine di agevolare la formazione di buone compagnie drammatiche, di complesso; e di sempre più e meglio valorizzare il repertorio italiano vecchio, recente e di novità; dopo avere sentito la Commissione qui appresso indicata, ha deliberato di ripartire a giudizio insindacabile della Commissione stessa la somma complessiva di lire 300 mila tra non meno di quattro e non più di sei compagnie drammatiche che, nel periodo lavorativo 1934-XII meglio corrispondano alle finalità di cui sopra.

Il contributo è riservato a quelle compagnie che, con una loro base finanziaria già costituita, dimostrino di avere bisogno di un aiuto che le sollevi in parte dal rischio dell'azienda. L'iniziativa ha lo scopo di rendere possibile ai capocomici e agli attori di affrontare l'impresa dello spettacolo con le loro forze integrate dal contributo della Corporazione.

Le formazioni che intendono beneficiare del contributo presenteranno, non oltre il 15 settembre u. v. domanda alla Corporazione dello spettacolo, corredandola di tutti gli elementi che riterranno opportuni. Il contributo verrà corrisposto a fine gestione ed a impegni assolti. Potranno essere accordate delle anticipazioni dopo il primo bimestre di regolare esercizio. In aggiunta alle sovvenzioni di cui sopra, ma per conseguire fini identici, la Commissione ha la facoltà di concedere sovvenzioni di limitato importo a quelle formazioni minori che ne fossero artisticamente degne e semprechè della sovvenzione risultasse la necessità e l'utilità.

La Commissione che dovrà prendere in esame le domande e deliberare sulle assegnazioni dei contributi, presieduta dal presidente della Corporazione dello spettacolo, rimane così costituita: S. E. il prof. Emilio Bodrero, presidente della Confederazione Sindacati fascisti artisti e professionisti, S. E. Massimo Bontempelli, Accademico d'Italia, S. E. Dino Alfieri, presidente della Società degli autori ed editori, gr. uff. Enrico Berretta, direttore generale dell'O. N. D. anche in rappresentanza del P. N. F., gr. uff. prof. Giovanni Vettore, commissario alla presidenza dell'Associazione nazionale delle industrie dello spettacolo, comm. Melchiore Melchiori, segretario della Federazione sindacale delle industrie dello spettacolo, segretario dott. comm. Gustavo De Sanctis.

Il passaggio delle scuole comunali allo Stato

Assunzioni e trasferimenti degli insegnanti

ROMA, 6

Il Ministero per l'Educazione Nazionale, nell'emanare le disposizioni già note nelle loro parti essenziali circa il passaggio delle scuole elementari dei Comuni autonomi allo Stato, ha provveduto a riordinare in modo uniforme e con criteri generali nuovi anche una materia di vivo interesse per la classe degli insegnanti: quella delle assunzioni e dei trasferimenti.

I concorsi

Il nuovo ordinamento stabilisce che il personale insegnante per le scuole elementari dei Comuni, compresi nelle prime quattro categorie di ruolo, è assunto mediante concorsi speciali indetti dal R. Provveditore agli Studi per ciascuna categoria. I vincitori dei concorsi speciali sono nominati in soprannumero e conseguono la titolarità quali straordinari per anzianità senza demerito non appena vi siano posti disponibili. Dopo compiuto il triennio di straordinariato possono ottenere la nomina a insegnante ordinario. Al maestro in soprannumero spettano lo stipendio ed i supplementi di servizio attivo del maestro straordinario della categoria immediatamente inferiore, nonchè, quando del caso, l'indennità caroviveri.

La nomina degli insegnanti nelle scuole dei Comuni compresi nella quinta categoria di ruolo si effettua mediante concorso generale per i posti di maestro straordinario. I concorsi speciali e il concorso generale sono indetti con un unico bando dal R. Provveditore agli Studi a periodi non inferiori a due anni previa autorizzazione del Ministero dell'Educazione Nazionale. I concorsi magistrali sono aggiudicati da una unica commissione. Le graduatorie dei concorsi, sia speciali che generali, comprendono il numero di vincitori corrispondente al numero dei posti messi a concorso. Nelle graduatorie dei concorsi speciali sono compresi solo i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte e orali una media non inferiore a 35/50.

I vincitori del concorso hanno titolo alla nomina, fino all'esaurimento della graduatoria cui appartengono, anche dopo che è trascorso il biennio dalla vincita del nuovo concorso. Quando la graduatoria si esaurisca prima dello scadere del biennio il Provveditore agli Studi può essere autorizzato ad aumentare nel limite di 1/10 il numero dei posti messi a concorso, integrando la graduatoria dei vincitori di un equivalente numero di candidati che abbiano riportato il minimo della votazione prescritta e che per ordine di merito seguano i vincitori. Il vincitore di concorsi speciali e del concorso generale banditi dallo stesso Provveditore agli Studi conserva, salvo rinuncia, i diritti che gli derivano dalla graduatoria di concorsi speciali ancorchè abbia conseguito la nomina per effetto del concorso generale. I maestri compresi nella graduatoria di concorso bandito dai Comuni entro il 31 dicembre 1931 espletato o in corso di espletamento, conservano il titolo alla nomina nelle scuole del Comune con il trattamento economico relativo.

Titoli e qualifica

Le disposizioni dell'articolo 141 e del primo comma degli articoli 142 e 144 del T. U. 5 febbraio 1928 si applicano anche agli insegnanti appartenenti alle prime quattro categorie per i trasferimenti dall'uno all'altro Comune della stessa categoria o a qualunque Comune di categoria inferiore. Dopo effettuato tale trasferimento i posti vacanti in ciascuna categoria sono assegnati per 2/5 mediante concorso per titoli a maestri di categoria inferiore appartenenti alla stessa o ad altra amministrazione scolastica.

Tali concorsi sono indetti annualmente per ciascuna categoria dal R. Provveditore e sono aggiudicati da apposita commissione. Per l'ammissione a detti concorsi per titoli i maestri debbono aver riportato la qualifica di valente nell'ultimo quadriennio ed aver compiuto quattro anni di servizio nel ruolo per i concorsi ai posti della quarta categoria, otto anni per i posti a quelli di terza categoria e dodici anni per quelli di prima e seconda categoria o aver altrimenti compiuto un quadriennio di servizio a ruolo nella categoria immediatamente inferiore a quella per la quale è indetto il concorso. Ai detti concorsi non possono partecipare coloro che abbiano compiuto il 50.o anno di età.

L'insegnante che, a seguito del trasferimento per ragioni di servizio o a domanda, passi da un ruolo all'altro di categoria inferiore conserva la sua anzianità. Egli nel nuovo ruolo viene iscritto nella classe di stipendio corrispondente alla complessiva sua anzianità di servizio e senza diritto ad assegni «ad personam» per differenza di stipendio.

Gli insegnanti che a seguito di speciali concorsi o concorso per titoli passano da un ruolo all'altro di categoria superiore sono iscritti a quest'ultimo ruolo nella classe di stipendio corrispondente alla complessiva anzianità di servizio di ruolo in qualità di maestri.

La celebrazione ariostesca

rinviata dall'Accademia d'Italia

FERRARA, 6

Per accordi intervenuti fra la R. Accademia d'Italia ed il Comitato ariostesco, la seduta solenne della R. Accademia stessa, durante la quale, con orazione di S. E. l'Academico Bertoni, avrà luogo la commemorazione ufficiale di Ludovico Ariosto con l'intervento di tutti gli Academici d'Italia, delle alte gerarchie del Regime e dei rappresentanti degli istituti di alta cultura italiani ed esteri, per ragioni di organizzazione è stata rinviata dal 27 luglio, data precedentemente annunziata, a giorno da destinarsi nell'autunno prossimo.

Particolari sull'arresto dell'Alagna

il noto trafugatore delle opere d'arte

MILANO, 6

Sull'attività svolta a Parigi dal palermitano Carlo Alagna per collocare le tele rubate nella galleria d'arte del rag. Molteni giungono dalla capitale francese altri particolari. Ai primi di maggio l'Alagna servendosi di falso passaporto si recava a Parigi dove, in casa di un noto spacciatore di stupefacenti, ebbe un colloquio con uno pseudo commerciante americano d'opere d'arte. L'Alagna mostrò le fotografie delle tre tele rubate e offrì senz'altro in vendita i quadri chiedendo la somma di un milione di franchi per il solo Tintoretto.

L'americano, che altri non era che un ispettore della polizia francese, non si rese pago delle fotografie e dichiarò di essere disposto a trattare l'affare soltanto quando venissero portate a Parigi le tele per stabilirne la loro autenticità. L'Alagna, evidentemente indispettito per i dubbi elevati dal futuro acquirente, levò allora di tasca un giornale milanese dov'era pubblicata la notizia del furto subito dal rag. Molteni e dove si parlava dell'autenticità delle tele trafugate.

Il finto commerciante si dimostrò pago per la dimostrazione e fornì all'Alagna i mezzi necessari per tornare in Italia ma, nel contempo, informò la polizia milanese, la quale prese tutte le disposizioni per arrestare il ladro. Infatti, qualche giorno dopo l'Alagna in possesso del Tintoretto, già pregustando l'incasso del milione, veniva invece arrestato a Domodossola.

Il premio Brieux assegnato ad Antoine

PARIGI, 6

Durante la seduta d'oggi l'Accademia Francese ha assegnato la più alta ricompensa di arte drammatica — il premio biennale Brieux, il cui valore ammonta a 30.000 franchi — al drammaturgo Andrea Antoine, il fondatore del teatro libero e poi animatore negli ultimi anni dell'Odéon, vero focolaio del teatro francese.

NOTIZIE BREVI

DALL' ESTERO

Otto donne sono rimaste uccise e sei gravemente ferite per il crollo di un'abitazione ad Heluan (Egitto). Nel momento dell'incidente si stavano svolgendo nella casa dei riti per esorcizzare gli spiriti maligni.

I curatori della Kreuger-Toll — secondo il «Tignirden» — hanno venduto le azioni con cui il defunto Kreuger si era assicurata la maggioranza per 32 milioni di lire in una fabbrica italiana di fiammiferi. Il compratore, secondo il giornale, sarebbe un grande industriale italiano, di cui non viene fatto il nome.

La sterlina ha chiuso a New York a 4.56.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.0	23	20	½ coperto, calmo
Roma	761.7	33	20	sereno, calmo
Torino	761.0	32	19	sereno
Milano	761.8	32	15	coperto
Genova	761.9	25	20	sereno, calmo
Venezia	762.0	26	19	sereno, calmo
Firenze	761.4	30	15	coperto
Ancona	761.1	23	19	½ cop., legg. mosso
Bologna	761.3	30	19	un quarto coperto
Napoli	761.7	27	19	½ coperto, calmo
Taranto	760.9	26	18	sereno, mosso
Palermo	762.4	30	19	sereno, calmo
Catania	761.9	29	17	sereno, legg. mosso
Cagliari	764.1	33	18	sereno, legg. mosso
Tripoli	764.1	32	18	sereno, legg. mosso
Messina	762.2	26	21	¼ cop., legg. mosso
Trento	761.8	33	13	sereno
Fiume	762.8	26	17	½ coperto, calmo
Bari	762.1	26	18	coperto, mosso
Sanremo	760.7	24	18	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	762.1	26	18	sereno, mosso
Rodi	756.0	25	21	cop., legg. mosso

Probabilità: Lo stato generale del tempo va lentamente perturbandosi. Per tanto si avrà ancora un aumento di nebulosità e nelle ore meridiane formazioni temporalesche sui rilievi montuosi e sulla Val padana. Sulle regioni meridionali, particolarmente sul versante adriatico e jonico, venti da moderati a forti, altrove predominio di venti locali. Mare agitato sul bacino adriatico e sul Jonio, generalmente mosso altrove. Temperatura pressochè stazionaria.

Scomparsa dei partiti dalla vita politica tedesca

Brüning invita gli ex seguaci del ce

a inserirsi nel nazionalsocialismo

BERLINO, 6

La direzione del partito del centro cattolico pubblica una lunga dichiarazione sull'autoscioglimento del partito di Brüning. In essa è detto che le nuove basi della vita dello Stato germanico non lasciano più spazio alcuno per attività di partiti politici. Perciò il centro vuole dare possibilità ai propri aderenti di collaborare positivamente al fronte nazionale del Cancelliere Hitler.

La situazione dei parlamentari

La liquidazione del partito avverrà con la massima tranquillità e il centro spera che lo svolgimento di questi lavori non venga turbato da sequestri e da arresti.

La direzione del partito confida che i suoi aderenti troveranno tutela e protezione presso il capo nazionalsocialista e che anche i giornali cattolici che hanno assunto un atteggiamento di collaborazione godranno lo stesso trattamento degli altri giornali nazionali. Per quanto riguarda i membri della frazione del centro cattolico al Parlamento, la direzione del partito lascia loro piena libertà di decisione. I deputati del centro non entreranno quindi compatti nella frazione nazionalsocialista ma rimarranno privi di una frazione parlamentare e terranno i contatti coi nazionalsocialisti attraverso propri fiduciari.

Lo scioglimento del centro era già previsto da tanti giorni e non assume altro valore che formale. In questo senso ne prende nota il *Völkischer Beobachter* che dà la notizia in seconda pagina, quasi fra i fatti di cronaca. La *Germania*, per tanti decenni organo berlinese del partito, si limita alla pubblicazione del manifesto della direzione di questo. Il *Börsen Kurier* si domanda perchè tale deliberazione formale si sia fatta tanto aspettare. Crede che la ragione possa essere stata la speranza di ottenere all'ultimo momento ancora qualche vantaggio dalle trattative romane per il Concordato. Viceversa il fatto che il Governo tedesco si mostrava pronto a trattare proprio nel momento in cui agiva contro le organizzazioni del centro, dimostra che il Governo si sentiva abbastanza forte da trattare con la Curia per un Concordato che non riguarda più un singolo Stato ma tutto il popolo tedesco.

Processo di assimilazione

Secondo la *Deutsche Allgemeine Zeitung* il tono del manifesto di scioglimento è improntato a spirito di collaborazione positiva e deve pertanto mostrare all'estero quanto potente sia il processo di assimilazione che elimina tutto ciò che è vecchio, mentre lascia sussistere soltanto i grandi compiti della Nazione. Il peso del nome di Brüning, che all'estero è costantemente stato rispettato e che ancora oggi è riconosciuto come un valido fattore, si trova sotto l'invito del centro ai suoi seguaci perchè si inseriscano nel nuovo Stato nazionalsocialista. Tutti i commenti constatano unanimi che col centro, è finito completamente lo stato dei partiti in Germania e che d'ora in poi, non sussiste più di fatto e di diritto altro che il nazionalsocialismo, che ha la via libera e sgombera. Nelle lunghe necrologie che al centro dedicano quasi tutti i giornali, quelli ex tedesco-nazionali mostrano ancora un forte astio, compiacendosi a rammentare la lotta del centro contro Bismarck e a mettere quasi sullo stesso piano come nemici del Reich la socialdemocrazia e il centro. Alcuni notano come questo pretendeva abusivamente di rappresentare il cattolicismo, mentre le cifre mostrano che appena il 30 per cento dei cattolici, in massima parte donne, votavano per il centro.

Il Ministro degli Interni bavarese Wagner ha ordinato lo scioglimento del partito popolare bavarese. Tutti gli ex capi del partito che si trovano agli arresti protettivi devono essere rimessi in libertà. Saranno trattenuti agli arresti soltanto coloro che si ritiene possano fuggire all'estero.

I fondi sequestrati del partito saranno restituiti per la liquidazione. Un eventuale avanzo cadrà però sotto sequestro. Con lo scioglimento e la liquidazione dei popolari bavaresi, non esiste più alcun partito in Baviera.

Il Ministro della Giustizia prussiano ha disposto che debbano immediatamente essere esclusi dagli studi universitari tutti quegli studenti delle scuole superiori prussiane che in questi ultimi anni hanno svolto attività comunista, anche senza far parte del partito stesso.

Chiusura delle ammissioni

ai reparti d'assalto hitleriani

BERLINO, 6

La Direzione superiore dei distaccamenti di assalto nazionalsocialisti ha emesso un'ordinanza che ingiunge alle formazioni che si sono ad essa sottoposte, cioè le squadre d'assalto e gli «Elmi d'acciaio», di non accettare più nuovi membri a partire dal 10 luglio fino a nuovo ordine.

Quattro sentenze capitali a Berlino

per rapine e omicidi

BERLINO, 6

Il Tribunale provinciale di Berlino ha pronunciato oggi quattro sentenze capitali. Si tratta di una banda di giovani delinquenti che nell'autunno dell'anno scorso hanno compiuto rapine e omicidi. I quattro capi della banda sono stati condannati alla pena di morte. Gli altri a pene varie da quattro anni di carcere fino all'ergastolo.

Hitler per l'epurazione dell'arte

BERLINO, 6

Il Cancelliere Hitler aveva ricevuto recentemente una deputazione di artisti dell'Associazione nazionalsocialista «Cultura tedesca».

Durante questa conversazione do un comunicato dell'organo d ciazione per la coltura tedesca, ha dichiarato che la Galleria dei nell'ex palazzo del Kronprinz d sere epurata secondo il suo prog I quadri eliminati non verranno ti, ma saranno conservati com mento di un'epoca oscura della tedesca.

Contemporaneamente il prof fer, nello stesso organo degli a pronuncia contro l'espressionism ma artistica degenerativa della bianca, la cui sede è Parigi.

Grano ungherese alla Ge

BUDAPE

Il direttore della sezione e del partito nazional-socialista co, Werner Daitz, si trovava i giorni a Budapest per trattare stione dei rapporti commerciali ungheresi. Dai circoli governativ prende che è stato raggiunto u do di massima in base al quale mania assume circa un milione tali di grano ungherese, ossia v ferta all'Ungheria la possibilità zare questo quantitativo sui tedeschi.

Nozze del Principe Rosp

con la figlia di Lord Act

LOND

Ad Abergavenny, nel Mout sono uniti in matrimonio il Guglielmo Rospigliosi e la no Elena Acton figlia del compiant Acton. La cerimonia nuziale è s lebrata dall'Arcivescovo di Ca

Schmeling e Anny Ondra

BERLIN

Max Schmeling si è oggi u matrimonio con l'attrice cinem fica cecoslovacca Anny Ondra. monia civile ha avuto luogo a di stato civile di Charlott Quella religiosa avverrà fra giorno. I coniugi sono partiti scorrere la luna di miele sul del Baltico. *(United Press).*

COMUNICA

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo

prof. Vittorio Men

esprimo tutta la mia riconosce avermi preparata, con la ben no tia, a superare con ottimi voti l'e Magistero in pianoforte.

OTTILIA

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente l'esimia

prof.ssa Silvia Fr

che con rara valentia mi mise in superare con esito felice l'esame stero in pianoforte presso l'Aten cale Triestino.

IRMA

Avvertenza ai commerci

Certa IDA DOMICELJ da divers usa trattare, non sappiamo se per o per altre ragioni, degli acquist ditta L. DOMICELJ di S. Pietro d spacciandosi persino come propriet la stessa, mentre questa signori probabilmente avrà un nome dive Ditta non è neppure conosciuta.

AVVISO D'ASTA. - Domani 7 lu ore 10, via Rismondo N. 10, vende vettura «Ansaldo» migliore offere Cancelliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto ore 12, del giorno 10 luglio 1933, in via Moreri N. 71, si procederà alla di un trapano, tre torni e trasmi una pressa. - L'Ufficiale giudiziar

Brillanti, oro, argento, dentiere, compero prezzi massimi; disimpe lizze Monte Pietà. - OREFICERIA S Via Mazzini n. 43 - Telefono

ODONTOIATRA JUR

PER LE MALATTIE DEI DEN E PROTESI DENTARIA

VIALE XX SETTEMBRE N.

RICEVE: 10-13, 15-19

AL "REGIN

OGGI serata in onore delle s

WALLY e SILVA

della "Troupe Fourni

Precederà:

UN MARE DI G

il film comico del giorno c

STAN LAUREL e OLIVER

Acqua di Ron

antica rinomata specialità di efficacia per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitiv senza macchiare la pelle e la bia DEPOSITO GENERALE DITTA P Via Maddalena 50, Roma. — Tries TONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. GHERIA ZERNITZ, Via Cesare Ba Pola: MAGAZZINI GELLETTI. Via

VALBRUNA - Hotel Se

LINEA PONTEBBA-TARVISIO - Luogo climatico - Posto ideale di v tura - Garage - Acqua corrente - mento familiare. - Pensione complet

BAGNI DI RONCEG

OTTIMA CURA RICOSTITUEN

soggiorno delizioso nelle Alpi Trentine

PALACE GRAND HOTE

pensione da L. 38.—

CRONACA DELLA CITTÀ

…opere del Sanatorio di Ancarano

…gurate alla presenza delle autorità di Trieste e dell'Istria

…' di scompiglio e di insolito mo… …, ieri, nella pace serena di Anca… … stata inaugurata la chiesa del …io e con essa le opere di allar… …o del padiglione delle donne. … uno strappo alle consuetudini, … orari delle corse, e tutti, degen… …rsonale del Sanatorio, e popola… …ella plaga, hanno partecipato …plici e insieme solenni cerimonie …ali.

…ti Tiengo e Foschi alla cerimonia

…attina per tempo sono giunte …onalità: S. E. Tiengo, Prefetto …te, S. E. Foschi, Prefetto del… S. E. il Vescovo monsignor … S. E. Tito Preda, Primo Presi… …ella Corte d'Appello, il Preside …rovincia avv. Pieri, con il cav. …i, il col. Demaria in rappresen… S. E. Ago, Comandante il Cor…mata, il cap. Nazzaro, di Capo… in rappresentanza del Coman… Divisione, il Questore di Pola … Viola, il dott. Palci per il Comu… …v. Ravara per il Procuratore ge… il segretario politico di Capodi…etris, il dott. Gall, direttore de…dali comunali, il primario dott. …el Consorzio provinciale antitu…e, il prof. Revoltella dell'Opera …ità e Infanzia, il dott. Battigelli, …dell'Istituto Nazionale Fascista …idenza Sociale. Faceva gli onori … l'avv. Melone, presidente del …o d'amministrazione del Sanato… i consiglieri comm. ing. Brai…omm. prof. Matteucci, la Meda…ro Guido Slataper, anche in rap…anza del sen. Lustig, presidente …ra Nazionale Invalidi.

…verso i viali ombreggiati del … del Sanatorio il gruppo di au…i è appressato alla linda chie…ta su di uno spiazzo fra il padi…degli uomini e quello delle don…ondata dai pini e così vicina al …e se ne ode la voce giungente …e la pineta. Sul sagrato della … costruzione, trasformato in …, aspettavano, divise le donne …omini, gli abitatori del Sanato…ste e quelli in abiti estivi, e così …la far dimenticare la loro quali…egenti.

…dizione del Vescovo alla chiesa

…cco appressarsi il Vescovo. Mons. … impartisce la benedizione alla Casa del Signore e benedicendo tutto il giro intorno all'edificio. …tra, seguito dai fedeli, e conti…spersione degli interni. La chie…non è grande, viene rapidamente … e allora il Vescovo celebra l'uf…la Santa Messa assistito dal se… don Rovis, dal cappellano mili…n Galassini e dal parroco di Laz… don Galvani. Nel piccolo «coro» …onium e una orchestrina di archi …o musiche liturgiche, negli in… delle quali è bello ascoltare la …gli uccelli che nella pineta vici…ano nel mattino di sole.

…nato il sacro ufficio, il Vescovo …ge ai fedeli e pronuncia una no…zione, poi procede alla cresima …ventina di degenti. La cerimonia … Come rapidamente si è affol…rettanto rapidamente si vuota …la chiesa, nella quale regna una …ra di infinita pace gioconda, …nte dalla sobria architettura, …lda e intima tinta delle pareti, …minazione diffusa proveniente … delle vetrate di un color giallo …olore stesso che predomina nella …one.

…n gioiello d'arte moderna

…esta costruzione, che è un picco…lo d'arte novecentista, conviene …rsi a parlare. L'esterno, come …rni, sono ispirati alla tendenza … del tempo.

…arte architettonica è sfrondata …idurla alla funzione strettamen…uttiva dalla quale si sono cerca… gli effetti. Nella facciata, di … semplicità di linee, l'effetto è … con quattro pilastrate in mase…turale di cava che s'innalzano …mpia scalinata. La parte bassa …cciata principale porta tre an…e ricordano con felice soluzione … il vecchio pronao. Le tinte del…ta, in avorio, contrastano e si …zano bene con lo zoccolo e le …te in verde-grigio e la cornice di … attenuato che corona appropria… la costruzione.

…nterno l'abbandono a ogni risor…ovrastrutture architettoniche si … anche più schiettamente. Anche …ffetto è ricavato dalle linee co…e. L'abside è sviluppata a piani …nti verso il centro; questo si … un finestrone in vetro legato …eziana, color oro con rombi in …elo, lungo tutta l'altezza della … dal quale è ricavata una gran… di travertino rosa di Siena, con …o crocifisso, opera pregevole, per … di linee ed efficacia d'espressio…o scultore Mascherini.

…cchezza della chiesa è ottenuta …armi del pavimento in grigio e …mbo, dell'altare a mensa primi…tremamente semplice, di traver…mano e nero nembo, inoltre è … con i metalli, del tabernacolo, …elabri e delle lampade, opera del … artista triestino Ugo Carà.

…opere al padiglione femminile

…nestre sono aperte in alto in …a dare luce rovente al soffitto e …a tutto l'interno. Progettista del…itissima costruzione è stato l'ar… concittadino Aldo Paladini; la …ione è stata affidata alla ditta …rbo.

…torità si sono soffermate a esaminare l'opera e si sono vivamente compiaciute con gli esecutori e con gli iniziatori.

Indi il gruppo s'avvia al padiglione delle donne, al tronco centrale del quale sono state aggiunte con felice soluzione, le due nuove ali. La costruzione, nella quale la tendenza moderna è anche più accentuata che nella chiesa, ha permesso di portare un notevole contributo alle possibilità di capienza del padiglione, aumentandole da 70 a 100 letti. Inoltre è stata aperta una sala-convegno e sistemati i bagni, i laboratori, i servizi igienici.

Un allacciamento del padiglione con la terrazza a sdraio, cita poco discosto, completa l'insieme dei lavori che si sono subito rivelati estremamente opportuni e pratici senza scapitare in estetica. La parte degli edifici esposta al sole è quasi totalmente costituita di vetrate, davanti alle quali si estendono le terrazze. Aria, luce e sole entrano nell'edificio da padroni.

Prima di passare alla visita dei nuovi lavori l'avv. Melone ha scoperto una lapide murata nell'atrio, sulla quale è ricordato il generoso contributo offerto dalla Provincia per le nuove costruzioni del Sanatorio, ed ha accompagnato il gesto con riconoscenti parole. Va ricordato che progettista dei due padiglioni è stato l'architetto Paladini e la costruzione è dovuta all'impresa Luciano Marsico.

Un'istituzione esemplare

Con i nuovi lavori, il padiglione, al quale in un tempo precedente furono addossate la cucina, la farmacia, il laboratorio, trova degno completamento; non solo, ma l'inaugurazione della chiesa e i lavori di ampliamento e sistemazione apportati a suo tempo al padiglione degli uomini, la costruzione della magnifica terrazza a mare e la rimodernizzazione di tutti gli accessori e servizi fanno oggi del Sanatorio «Petitti di Roreto» un tipo esemplare del quale Trieste può a buon diritto andar fiera.

L'attuale efficenza del Sanatorio si déve alla fervida volontà del Consiglio d'amministrazione, a capo del quale sta l'avv. Melone, e alla competenza e amorevole cura che il direttore, dott. Moro, pone al continuo miglioramento dell'Istituto.

Il prof. Udina all'Accademia dell'Aja

In una recente adunanza, tenuta a Parigi lo scorso mese sotto la presidenza di Charles Lyon-Caen, il Curatorio dell'«Académie de Droit international» dell'Aja, ha deliberato d'invitare il prof. Manlio Udina, ordinario di Diritto internazionale e Rettore della nostra Università, a tenere quest'estate all'Aja un corso di conferenze su «La succession des Etats dans les obligations internationales autres que les dettes publiques».

E' superfluo far rilevare l'importanza dell'invito, che onora l'illustre giurista della nostra Università, quando si sappia che l'Accademia dell'Aja costituisce il massimo centro di studi internazionalistici, cui convengono annualmente professori di diritto, diplomatici, funzionari dei Ministeri degli Esteri, laureati in giurisprudenza e in scienze politiche del mondo intero.

Le grotte del Timavo illuminate

Domenica prossima 9 luglio le «Grotte del Timavo» saranno nuovamente illuminate per dare a tutti la possibilità di ammirare il grandioso spettacolo con in partenza da Piazza Oberdan alle 14, minima spesa. Un servizio di corriere, 14.45, 15.30, porterà i visitatori all'ingresso delle Grotte. Il ritorno si effettuerà alle 19, 19.45, 20.15. Andata e ritorno lire 8. La visita alle Grotte avrà inizio alle 15 e si protrarrà fino alle 18 con percorrenza della «Strada del Littorio». Prezzo di ingresso lire 5. La distribuzione dei biglietti d'ingresso cesserà alle 17.

Saggio all'Ateneo Musicale

Domani, sabato, alle 21, avrà luogo nella sala maggiore dell'Istituto, il primo saggio finale (XVII saggio annuale). La serata si svolgerà alla presenza del Commissario ministeriale maestro Luigi Amadio, docente di composizione e organo al R. Conservatorio «Cherubini» di Firenze. Il programma, oltre a musica per canto, pianoforte, violino e violoncello, racchiude due composizioni per orchestra d'archi di due alunni della scuola di composizione del maestro Antonio Illersberg, i quali dirigeranno i propri lavori. Verrà eseguita pure un'Ave Maria del maestro Federico Bugamelli, Direttore dell'Istituto, composta per orchestra d'archi e coro a tre voci femminili.

Il Radio Club in visita

alla trasmittente del «Conte Rosso»

Per gentile concessione del Lloyd Triestino e dell'Italiana Radio Marittima, il Radio Club Triestino effettuerà la mattina di domenica 9, la visita alla stazione trasmittente radiotelefonica del piroscafo «Conte Rosso». Sono pure invitati i soci del Circolo di cultura del Sindacato ingegneri e dell'Associazione elettrotecnica italiana. Un tecnico dell'Italiana Radio Marittima illustrerà gentilmente ai visitatori le caratteristiche di tale stazione ad onde corte, celebre per le sue trasmissioni transoceaniche. Ritrovo alle 10.30 al passeggio di S. Andrea, alla passerella situata all'ex Stazione Campo Marzio, di accesso al Porto Duca d'Aosta.

Una tombola dell'Artigianato in piazza Perugino. Allo scopo di dare sempre maggior sviluppo alle proprie Sezioni, il Dopolavoro artigiano terrà domenica 9 corr., nelle ore del pomeriggio in piazza del Perugino una pubblica tombola con ricchi premi. Già fin d'ora il successo è assicurato, vista la grande richiesta di cartelle specialmente da parte di artigiani.

I fiori di Starace e dell'O. N. D.

sulla tomba del Condottiero della III Armata

GORIZIA, 6

Oggi, ricorrendo l'anniversario dell'inumazione a Redipuglia della gloriosa salma di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta, S. E. Achille Starace ha incaricato il Segretario federale di Gorizia, console Avenanti, di recarsi a deporre sulla tomba dell'invitto condottiero, due fasci di fiori, uno a suo nome e l'altro a nome dell'O. N. Dopolavoro.

Nel pomeriggio, accompagnato dal console Di Pasquale, comandante la 62.a Legione «Isonzo» e da un membro del Direttorio federale, il console Avenanti ha assolto l'incarico. All'ingresso della grandiosa necropoli, nella quale Emanuele Filiberto di Savoia volle ricongiungersi non soltanto spiritualmente agli eroi della Sua Armata, i due fasci di fiori sono stati presi a braccia da quattro soldati del 23.o Fanteria e portati in cima al colle di S. Elia.

Ai piedi della tomba prestano servizio d'onore un picchetto di fanti armati. Il console Avenanti ha fatto deporre i due bellissimi fasci di fiori sui gradini del Monumento, ai lati della cappella: a destra quello recante, sul nastro azzurro, la scritta «Al Comandante della Terza Armata il Segretario del P. N. F.», e a sinistra quello recante sul nastro tricolore la scritta «I Dopolavoristi Italiani».

Il console Avenanti si è quindi portato davanti alla tomba del Glorioso Condottiero ed ha sostato alcuni istanti col braccio proteso nel saluto romano.

STATO CIVILE DI TRIESTE

6 luglio 1933 - XI

Nati vivi	12
maschi 6, femmine 6.	
Nati morti	1
Morti	3
Matrimoni	—

I postelegrafonici al comm. Perusino

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha ricevuto il Direttore provinciale delle Poste e Telegrafi, comm. D'Adamo, assieme al fiduciario dell'Associazione postelegrafonici, camerata cav. Riello, e ai membri del Direttorio dell'Associazione, i quali hanno voluto, a nome degli associati tutti, porgere al dott. Perusino un ricordo in occasione della prima adunata provinciale dell'Associazione.

Il Segretario federale, nel ringraziare vivamente per il gentile e assai gradito pensiero, ha incaricato i camerati comm. D'Adamo e Riello di portare ai postelegrafonici tutti il saluto più cordiale e affettuoso.

Nuovi ammessi al P. N. F.

nel Fascio di Divaccia

La Federazione dei Fasci di combattimento trasmette il seguente elenco di nuovi ammessi al Partito del Fascio di Divaccia:

Umek Bartolomeo, Skerl Giovanni, Pockai Eugenio, Margaon Stanislao, Erzigoi Antonio, Tuchetti Umberto, Nedoh Antonio.

Domani parte per la crociera mediterranea

la superba motonave "Oceania,, della Cosulich

Domani, sabato, salperà per la prima grande crociera mediterranea la superba motonave «Oceania» della Cosulich, che collauderà così la sua efficenza di perfetta motonave modernissima prima di iniziare il servizio di linea e di portare oltre gli Oceani il nome vittorioso d'Italia e di Trieste.

L'itinerario ideale

E' noto l'itinerario suggestivo della prima crociera che s'inizierà domani alle 12. Da Trieste l'«Oceania» raggiungerà alle ore 16 del giorno stesso il porto di Venezia, da dove ripartirà alle 12 del giorno successivo. Inizierà così la crociera toccando Bari, ove arriverà alle 7 del 10 luglio, per ripartire poi, alle 12, per Taormina, ove i crocieristi avranno agio di godere le meravigliose bellezze naturali dell'incantevole isola. Dopo una mezza giornata di fermata nell'isola per avere la possibilità di visitare il teatro greco, la cattedrale ed altri importanti edifici, i gitanti proseguiranno alle 12 del giorno stesso per Messina, ove giungeranno alle 14. Indi, di sera, alle 21, l'«Oceania» ripartirà per Palermo, nel cui porto s'ormeggerà alle 8 del 12 luglio. Il giorno successivo, alle 3, i crocieristi riprenderanno il mare per arrivare alle 12 a Girgenti per visitare la zona dei templi.

Il 14 luglio, alle 7, l'«Oceania» proseguirà per Malta, da dove punterà su Tripoli. Indi, riprendendo la via del ritorno, toccherà Atene, Corfù, Cattaro, Ragusa, Abbazia, ove giungerà il 22 luglio, per essere poi il 23, alle 9, a Trieste.

Nella comoda, ideale vita di bordo i crocieristi si persuaderanno una volta ancora delle doti meravigliose della motonave. Migliaia di persone che l'hanno visitata nei giorni scorsi, si sono sincerate dell'ineguagliabile equilibrio delle sistemazioni interne, apprezzando l'armonia e la fusione che dominano in ogni parte della nave.

Nave semplice e signorile

La nave è piaciuta. E' piaciuta assai per la sua semplicità. Cronisti, critici d'arte e pubblico si sono trovati d'accordo. E la sostituzione del lusso sfarzoso con un arredamento senza esagerazioni, ma ovunque distinto, è stata salutata come un'innovazione, come un passo decisivo nella nuova architettura navale. Questa innovazione si manifesta anzitutto nella mancanza assoluta di orpelli, di stucchi, di marmi: ma con le pareti liscie e nude, con la luce non diretta ma diffusa, sono stati raggiunti singolari e riuscitissimi effetti di sobria eleganza, di signorilità che non dà soggezione.

Come è già stato rilevato l'«Oceania», come la sua gemella «Neptunia», è, e vuole essere, una nave utilitaria. A questo criterio si è ispirata la divisione delle classi, due in tutta la nave, e cioè la «cabin class» e la terza.

Che cosa è questa «cabin classe»? Una classe unica, che ha un po' della prima e un po' della seconda. E la terza? Il concetto non corrisponde all'espressione. Per essere esatti, bisognerebbe dire che l'aspetto è della seconda ed il prezzo della terza.

La suddivisione in due classi soltanto, al posto delle cinque o sei esistenti su altri transatlantici, corrisponde a uno scopo preciso che l'armatore si è proposto con questa costruzione: creare con il minimo possibile dispendio un servzio espresso fra l'Europa e il Sud-America e, pur offrendo ai viaggiatori tutti i conforti moderni nel più largo senso della parola, ridurre i prezzi di passaggio ai minimi livelli.

Questa suddivisione in due classi non ha soltanto un'importanza tecnica ma anche, e parallelamente, un contenuto economico. E molto più di quanto non appaia, siffatta previdenza appare destinata a imprimere un nuovo slancio e un nuovo sviluppo alle comunicazioni italiane con l'America latina.

Non c'è chi non abbia notato come sull'«Oceania» i grandi ambienti di ritrovo quali i saloni da pranzo, i vestiboli, i fumatoi e le altre sale, siano disposti nello stesso piano, con logica seguenza, l'uno accanto all'altro. Un ponte per ciascuna classe. Risultato pratico: grande comodità per il passeggero che, senza bisogno di scendere o di salire, ha sullo stesso ponte tutti i maggiori ambienti della sua classe. Risultato estetico: tutte le maggiori sale, compresi i saloni da pranzo, dànno sul ponte di passeggiata e traggono abbondante luce da ampie finestre. Risultato prospettico: l'occhio abbraccia, quasi da un capo all'altro del ponte — da prora a poppa — una fuga interminabile di ambienti a tutto vantaggio dell'impressione di ampiezza e di vastità. Tale risultato prospettico è ottenuto anche altrove, con una razionale ed equilibrata disposizione degli alloggi, delle sale, dei vestiboli e dei corridoi. Si ha così il senso di un'impensata vastità, che lascia supporre nella nave dimensioni notevolmente maggiori di quelle effettive, pur esse già notevoli.

Elogio della «cabin class»

Se, come più sopra rilevato, il lusso è stato abolito, nessuna comodità utile risulta sacrificata, per cui l'economia si manifesta nella mancanza dello spreco e nell'equa distribuzione dello spazio fra la «cabin class» e la terza classe. Un'economia sensata e che nulla toglie alla bellezza della nave e alle attrattive delle sue sistemazioni interne.

Ecco l'«Oceania» — come già la «Neptunia» — nella sua funzione nuova. Sono le due prime navi a classe unica sulle quali possono sentirsi a loro agio, cioè col pieno benessere della vita moderna, il più grande industriale o uomo di finanza che per i suoi interessi si senta legato alla vita dei due continenti, come la famiglia del modesto commerciante, che voglia rientrare in Italia per ritrovare i parenti o ritornare in America per una ripresa di contatti economico-finanziari. Sono le navi nuove: le navi per tutte le tasche e per tutti i bisogni. Con esse si economizza il tempo e si guadagna denaro. L'alto indice di velocità e la modicità dei prezzi permetteranno due viaggi all'industriale che vuol conoscere e trattare coi mercati europei.

In queste quattro crociere mediterranee i passeggeri potranno conoscere la nave magnifica e le sue alte qualità: anche una sola settimana vissuta sull'«Oceania» basta a lasciare nella memoria una persuasione incancellabile e un ricordo profondo.

La morte del comm. Miceli

Ieri mattina è morto improvvisamente il comm. Giovanni Miceli, direttore della *Vedetta d'Italia* di Fiume. La triste notizia è giunta inaspettata agli stessi redattori del suo giornale, che la sera prima lo videro al suo posto di lavoro e nulla notarono che potesse tradire l'imminenza della sciagura. Rincasato, s'era coricato senza accusare alcun disturbo. Ma è passato dal sonno alla morte, serenamente. Ieri mattina i familiari, non vedendolo alzarsi all'ora consueta, entrarono nella sua stanza e lo trovarono morto.

L'improvvisa fine è stata sentita con profondo cordoglio in tutta la città. La morte del comm. Miceli è infatti un grave lutto per la *Vedetta* e una dolorosa perdita per Fiume, ch'egli considerava come sua seconda patria.

Valoroso giornalista e patriota intemerrimo, Giovanni Miceli nacque a Napoli, nel 1870. Laureatosi in legge, esordì, nel 1888, nella *Gazzetta di Napoli*. Passò poi al *Roma* (1889-1899), all'*Italia* (1899-1900), alla *Nuova Sardegna* come direttore (1900-1901), all'*Italia del Popolo* (1901-1903), al *Secolo* (1903-1910), alla *Provincia Pavese* come direttore (1910), alla *Ragione* come condirettore (1911), al *Messaggero* (1914-1919), al *Bollettino della Trento e Trieste* a Parigi (1919), al *Tirreno* (1920-1921), al *Fanfulla* di S. Paulo (1923-24), infine alla *Vedetta d'Italia* come direttore.

Pubblicò «Appunti sul periodo delle origini della letteratura italiana», «Discorso su Verdi», «La rivoluzione in Oriente», «L'Egitto antico», «L'India antica», «La Rivoluzione fascista».

Irredentista fin dalla prima giovinezza, non ebbe un momento di esitazione o incertezza. Nel 1897, fu tra gli insorti di Creta. Fece la campagna di Grecia come ufficiale d'ordinanza del Generale Ricciotti Garibaldi. A Milano fece parte dell'Associazione «Patria pro Trento-Trieste», che gli affidò una missione in Serbia e nel Montenegro subito dopo l'annessione della Bosnia-Erzegovina. Fu corrispondente di guerra nel Riff, nell'Albania e al nostro fronte. Fu inviato dalla «Trento-Trieste» (presidente Giuriati) durante la guerra, in missione di propaganda nell'America del Sud e quindi a Parigi, durante la Conferenza della pace.

Ebbe molti duelli, uno a Milano con il dott. Luigi Albertini, allora direttore del *Corriere della Sera*, uno nella stessa città con il corrispondente di un giornale austriaco.

Polemista vigoroso, forte articolista, tutta la sua molteplice attività giornalistica s'impernia a un continuo, nobile senso di poesia e d'incorrotta italianità.

Al dolore della *Vedetta* per la perdita del suo direttore, al cordoglio della cittadinanza per la morte di uno dei suoi più ardenti difensori, ci associamo commossi.

Il cordoglio della "Vedetta,,

La *Vedetta d'Italia* di oggi, sotto il titolo «Giovanni Miceli è morto», pubblicherà il seguente articolo:

«Giovanni Miceli ci ha lasciato. Egli è morto nella sua trincea come un combattente fedele e devoto. Fino all'ultimo ha voluto dare la sua opera al nostro giornale: sentendosi ammalato e stanco, ha nascosto e trascinato la sua malattia e la sua stanchezza perchè non gli pareva nè virile nè degno cedere al logorio degli anni e all'insulto del male.

Il suo cuore generoso — generoso davvero, cavalleresco, gentile — non ha voluto arrendersi. Fino all'altra sera egli è stato con noi, ha svolto la sua attività, ha dato al nostro giornale l'opera sua quotidiana di direttore, di camerata e di amico.

All'alba di ieri, nella sua abitazione, un attacco cardiaco lo ha colpito più fortemente, più crudelmente. Sentendo la fine, si è alzato, ha dischiuso la finestra, ha voluto respirare l'aria fresca del mare che egli tanto amava. Ha guardato un'ultima volta il cielo e la vita che si ridestava e poi si è spento. Si è spento in piedi, da valoroso e da generoso. Erano da poco passate le 5 del mattino. Qualche minuto dopo, ricomposto nel suo modesto letto, dormiva nella serena pace dei giusti.

Ora, riuniti per il lavoro d'ogni sera, al quale Giovanni Miceli presiedeva da otto anni, noi sentiamo come intensa, sconsolata amarezza il vuoto che egli lascia improvvisamente. La morte, è vero, non stupisce e non sorprende mai; ma il non ritrovarsi più, il non vedersi più, questo appartarsi inatteso e definitivo, questa mancanza di una persona cara e necessaria, questo disperdersi brusco di una consuetudine, di una compagnia, di un affetto, riempie ogni volta l'animo di sgomento.

Quello che più ci fa tristi è il non aver potuto dare a Giovanni Miceli qualcuna di quelle estreme parole di addio che paiono costituire un legame che sopravvive alla scomparsa e alla morte. Gliele rivolgiamo qui, quelle parole, dal suo giornale, stupiti ancora di dover parlare della sua morte. E siamo, questa volta, davvero certi di esprimere con il nostro cuore, l'affetto sincero di tutti i nostri lettori, della cittadinanza, di quanti, autorità, amici e collaboratori ebbero occasione di avvicinarlo, di conoscerlo e di intendere la nobiltà, la sincerità, il generoso sentire del suo spirito, esemplare devozione ai più grandi, ai più degni ideali della vita.

Di Giovanni Miceli patriota, garibaldino, fascista, giornalista ardente e valoroso, parla meglio assai delle nostre parole commosse e ancora incredule, il plebiscito di affettuoso rimpianto delle innumerevoli manifestazioni di cordoglio.

Noi a Giovanni Miceli rivolgiamo con fraternità di camerati e di colleghi l'appello del rito fascista, perchè siamo certi, lo sentiamo profondamente, che egli è ancora presente fra noi e vi rimarrà a confortarci del suo esempio, del suo affetto e della sua guida».

Hanno inviato telegrammi di condoglianza il prof. Marpicati, Vicesegretario del Partito, S. E. il Prefetto De Biase, il Segretario federale comm. Gherbaz, l'on. Maraviglia, presidente del Consiglio d'amministrazione della *Vedetta d'Italia*, Roberto Forges Davanzati, direttore della *Tribuna*, Gino Rocca, Rino Alessi, Ermanno Amicucci, Michele Risolo, il sen. Barzilai, il gr. uff. Milelli, il Questore Amati, il R. Console d'Ungheria e altri numerosi.

La salma è stata esposta nella sala maggiore della Casa del Fascio e vegliata a turno dai colleghi di redazione e da altri giornalisti locali. I funerali avranno luogo domani mattina. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cosala.

Decesso. Il 4 corrente è deceduto il sig. Filippo Tamaro, controllore delle Tranvie municipali a riposo. Il Tamaro, che godeva di larga estimazione per la bontà del suo carattere, fu per quarant'anni alle dipendenze dell'Azienda tranviaria, ove svolse la sua attività con competenza e onestà grandissime. La scomparsa di questa simpatica figura ha destato grande compianto.

Rancio dell'Associazione Arma del Genio. Lunedì 10 luglio, alle 21, nella sede del Dopolavoro ferroviario, si terrà il secondo rancio dell'Associazione Nazionale Arma del Genio. Le iscrizioni e il versamento della quota di lire 5 si ricevono in sede sociale, via Gallina N. 3, nelle ore d'ufficio.

Visitatori da ogni parte col 70%

La seconda domenica del "Luglio,,

In crociera con la "Neptunia,, - Balilla in festa al Rossetti - Giostre e giuochi di automobilisti a Montebello

Lungo le coste istriane

con la più bella motonave

In tutti i salotti e i circoli eleganti della città si parla con vivo interesse della prossima crociera della «Neptunia», che domenica alle ore 15 salperà dal Molo dei Bersaglieri per compiere il giro delle coste occidentali dell'Istria, rifacendo la strada già percorsa giovedì 29 giugno, e dalla «Saturnia» domenica 11 giugno.

Molto si è parlato di queste crociere istriane per le quali si era dato convegno il pubblico più distinto della nostra città e della regione. Anche a Gorizia, Udine, Pola, Fiume, fino a Padova, Milano e in altre città del Regno la notizia della terza crociera della «Neptunia» è stata accolta con grande soddisfazione e già si preparano gite a Trieste di comitive di crocieristi.

E ancora una volta lungo le coste dell'Istria passerà la magnifica motonave nella sua svelta ed agile corsa, mentre a bordo le danze si susseguiranno animatissime al suono dei più moderni ballabili e dai ponti, dalle terrazze; dalle verande e dalle passeggiate della «Neptunia» migliaia di persone sosteranno a contemplare ammirate il superbo panorama delle dieci cittadine dell'Istria.

Sulla «Neptunia», nell'ultimo viaggio, fu notato un folto gruppo di brillanti ufficiali aviatori giunti espressamente a Trieste. Certamente alla nuova crociera arriderà il lusinghiero successo delle prime due. In questi giorni le richieste dei biglietti sono andate rapidamente intensificandosi ed è consigliabile di affrettarsi a prenotare il biglietto in uno dei tanti uffici e cioè all'Ufficio passeggeri della Cosulich, all'Ufficio passeggeri del Lloyd Triestino, all'Agenzia della Società Italia in piazza della Libertà, all'Ufficio centrale di viaggi, all'Agenzia della Wagons Lits Cook, nonchè agli alberghi Savoia e Hotel de la Ville. Insieme al biglietto è consigliabile prenotare anche l'eccellente cena fredda che verrà servita a bordo della «Neptunia» al prezzo fisso di lire dodici.

La Gincana all'Ippodromo

Come annunciato, domenica prossima alle 17 all'Ippodromo di Montebello si svolgerà una interessantissima gara di destrezza automobilistica, organizzata dalla Sede provinciale del «Raci» di Trieste. Le iscrizioni sino ad oggi pervenute sono numerose

In una delle vetrine del negozio FIAT in Corso V. E. III è esposto un grande grafico dimostrativo di come la manifestazione si svolge. Ad ogni modo, tutti gli interessati potranno chiedere anche a mezzo telefono il relativo regolamento alla segreteria in via Machiavelli, 1, telefono 43-77.

Le iscrizioni a tassa semplice (lire 10) si ricevono presso la sede sociale, fino a sabato 8 alle 12

La mattinata di "Balilla, a noi!,,

e l'estrazione della Radiolotteria

Una grande giornata per gli amici... grandi e piccini del cantuccio «Balilla, a noi!» di Radio Trieste — e sono legione — sarà indubbiamente la prossima domenica, 9 luglio, in occasione dell'annunciata e attesissima mattinata radiobalillesca che si svolgerà al Rossetti alle ore 11.

L'estrazione della grande Radiolotteria dei Balilla avverrà improrogabilmente la domenica stessa, alle 19, in Piazza Unità, e i risultati saranno trasmessi per radio, per gli acquisitori di cartelle delle altre città. L'estrazione sarà allietata da un grande concerto bandistico sostenuto dai corpi musicali delle Case Balilla di Trieste e ad essa assisteranno anche i numerosi ospiti grandi e piccini che hanno assicurato la loro presenza a Trieste, in occasione della simpatica festa del Cantuccio dei Balilla di Radio Trieste al Politeama Rossetti.

Sulla scena del grande teatro sarà ricostruito l'auditorio di Radio Trieste; e Mastro Remo con tanto di barba, la Zia dei Perchè col suo cocchio musicale, lo Zio Bombarda con la motocicletta, Mastro Remo senior con l'aeroplano di Cadecamosci e tutti gli altri personaggi grandi e piccoli del cantuccio «Balilla, a noi.», svolgeranno un intero programma «combriccolinesco», con canti, musiche, scherzi, giochetti e sorprese, che si concluderanno naturalmente con una grande premiazione che farà piovere dei magnifici regali tra i bimbi presenti a teatro. Seguirà la rappresentazione di un intero «Teatrino dei Balilla» con una gaia «radioscena» (trucchi radiofonici, rumori, voci di animali eccetera, tutto compreso), con una serie di cori, musiche, un concerto burlesco di un'orchestra di Balilla, canzoncine e... una grande sorpresa combriccolinesca di carattere aviatorio.

L'ingresso a teatro, come è stato annunciato, è libero. Basterà acquistare all'ingresso, al prezzo di lire una, una sola cartella della Radiolotteria (10.000 lire di premi); per l'ingresso al Teatro dei Balilla e di almeno due per gli accompagnatori; in loggione indistintamente, basterà l'acquisto di un'unica cartella. Le cartelle col timbro speciale si venderanno domani, sabato, al Bar Urbanis e al chiosco del Radiobalilla in Piazza Oberdan 5; domenica mattina alle casse del Rossetti e nei chioschi, davanti al teatro. I posti a sedere saranno liberi in ogni ordine. Si fa noto che l'attraente spettacolo non sarà neanche parzialmente trasmesso per radio.

Approfittando della riduzione ferroviaria del 70 per cento per il Luglio Triestino, saranno presenti alla lieta mattinata, come s'è detto, numerosissimi combriccolini della regione, del Veneto e di altre parti.

NUOVO ORARIO AUTOCORRIERE
PER
MIRAMARE - GRIGNANO - BAGNI

Da **TRIESTE** (Portici di Chiozza):
Ore: 7, 8.15, 9.30*, 12.45*, 14, 14.30*, 15.30*, 16.30*, 18.15, 18.30*, 19.45.

Da **GRIGNANO** (Albergo Riviera e Albergo Grignano):
Ore 8.30, 12.20*, 13.10, 14*, 15*, 16*, 17.30*, 17.45, 19*, 19.45, 21*.

N. B. - Le corse segnate con asterisco arrivano per la nuova strada fino allo Stabilimento balneare.

PREZZI RIBASSATI

Trieste-Barcola, corsa semplice, L. **1.25**; **Trieste - Cedas,** corsa semplice, **L. 1.40**; **Trieste-Grignano,** corsa semplice, L. **2.25**; **Trieste - Cedas,** andata-ritorno, L. **2.—**; **Trieste - Grignano,** andata-ritorno, L. **4.—**.

ANDATA - RITORNO TRIESTE - GRIGNANO
(compreso Bagno)

Giorni feriali, L. **4.50** — Domeniche e feste, L. **5.—**

Abbonamento a 10 corse: **Trieste - Barcola** o viceversa Lire **12.—**
Abbonamento a 10 corse: **Trieste - Grignano** o viceversa Lire **18.—**

INFORMAZIONI:
S. A. T. SOCIETA' AUTOTURISTICA TRIESTINA
Piazza Borsa N. 14 - Tel. 7850-6319

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di e

L'insediamento del Gen. Tissi
nuovo presidente del Tribunale Militare

Nella sala delle udienze del Tribunale Militare Territoriale si è svolta ieri mattina la cerimonia dell'insediamento e del giuramento del nuovo Presidente del Tribunale, Generale Antonio Tissi, testè chiamato all'importante carica.

Erano presenti il Regio Avvocato Militare comm. Umberto Meranghini, i membri del Collegio col. Gobbi, col. Fantino, col. Modugno, il R. Vice-avvocato Militare cav. Pizzillo, il magg. Pollastri, il primo capitano Bertolazzi, il cancelliere cap. cav. Marcer, il cancelliere Balzanelli, il cap. Gasparri, il cav. Solinas, e per il Foro, il cav. uff. avv. Riccardo Gefter-Wondrich, commissario del Sindacato fascista avvocati e procuratori, e gli avvocati Tamaro e Ferrero.

La cerimonia si è iniziata con la lettura del decreto reale di nomina, cui seguì il giuramento del nuovo Presidente.

Il discorso dell'avv. Meranghini

Ha preso poi la parola il R. Avvocato Militare comm. Meranghini, il quale ha detto:

«Nel prendere atto del giuramento da lei testè prestato e a seguito del quale ella entra nell'esercizio delle sue alte funzioni, mi sia consentito di porgerle col saluto e l'augurio, quelli miei e quelli del mio ufficio, il sentimento del mio personale compiacimento.

Non è da oggi che ho la ventura di conoscerla, ma ho avuto occasione di saggiarne e comprenderne le magnifiche qualità di capo militare quando ella, colonnello, comandava un reggimento nel territorio di giurisdizione di questo Tribunale Militare; le quali io considero come qualità di particolare energica prontezza e, ciò che più conta, di perfettissima dirittura. E' perciò che appresi la nomina di V. S. quale Presidente di questo Tribunale Militare con soddisfazione veramente piena.

Il lavoro che l'attende non è di lieve peso. Penso, anzi ho sempre pensato, se è vero che i vecchi regolamenti intendessero che prima di prendere provvedimenti disciplinari per il personale delle Segreterie giudiziarie militari, l'avvocato fiscale militare dovesse per una prima mancanza fare una osservazione di concerto col Presidente, che questi non sia estraneo in tutto al funzionamento degli uffici, ma per lo meno dovrebbe concorrere al buon andamento di essi per rafforzare autorevolmente col suo avviso talune determinazioni del capo della locale Magistratura militare.

L'importanza del compito

E ciò per tre ordini di ragioni. La prima: la più estesa giurisdizione in virtù degli art. 45 e 49 del Codice di P. P., il quale, capovolgendo i limiti della divisione delle giurisdizioni, quella ordinaria e quella militare, porta per la specializzazione del giudice e la maggiore sua garanzia di esatto giudizio, acchè il Tribunale Militare giudichi di tutti i reati connessi con quelli militari da chiunque siano commessi, militari od estranei alla milizia, qualunque siano le leggi che li colpisce, comune o militare. La seconda: la tradizione di questo Tribunale, che dominò sempre su di un territorio eccezionalmente esteso, tantochè esso riuscì di modello su cui si rese possibile la recente riforma giudiziaria militare. La terza: la fede che a questa tradizione serbo con l'orgoglio di aver dato saggio acchè la riforma potesse venir attuata; la quale fede mi porta a sua volta a un'attività assai più vasta che non la mera azione sulle denuncie comporterebbe, mediante una vigile attenzione alla polizia giudiziaria militare. Oltre a ciò, convinto che il potere giudiziario non si sminuisce se le sue decisioni possano riuscire anche di monito e che perciò quello dell'autorità giudiziaria militare possa anche venir considerato ed essere, sia pur sotto forma elevata, un servizio, questa mia attività porta ad un costante uso anche delle vostre decisioni affinchè i Corpi ne traggano presso le truppe efficace esperienza.

Ella, Generale valoroso, assume pertanto un compito pari alle sue forze. E' per questo che, mentre invio un saluto al Generale Francavilla, che in questo seggio ebbe a precederla, quale primo Presidente del rinnovato Tribunale Militare, durante il biennio in cui fu in carica, le rivolgo con cordialissima deferenza il benvenuto».

Il saluto del Foro triestino

Indi l'avv. Gefter-Wondri ha salutato il Generale Tissi a nome del Foro triestino. Nel suo discorso, l'oratore ha rilevato i sentimenti che animano gli avvocati nei riguardi della giustizia militare, sentimenti di collaborazione con gli altri importanti uffici, sia pure diversi.

A tutti ha risposto il neo-Presidente, commosso per la calorosa dimostrazione di simpatia al suo riguardo. Tra l'altro egli ha ricordato il suo affetto per Trieste e la sua dedizione all'incarico che gli è stato affidato.

La cerimonia si è chiusa con il giuramento dei due giudici col. Modugno e cap. Gasparri. Quindi, in una sala attigua, è stato servito un rinfresco.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del centro. Domenica 9 gita di propaganda con camion a S. Canziano e visita alle grotte. Partenza alle 6 da Piazza Verdi. Ritorno in sede alle 20, pranzo dal sacco. I seguenti G. F. sono comandati per le 19.30 di lunedì 10 alla sede del Comando per urgenti comunicazioni: F. Giannotti, S. Lagli, U. Cibin, R. Segalla, A. Marconi, E. Melli, A. Barberi, A. Pettarin, U. Samaia, D. Sigon, U. Marcon, M. Midena, E. Conte, A. Mazza, B. Spangher, F. Chiuch, R. Mauro, G. Seppirlo, T. Lussi, B. Maionica, M. Cardone, T. Cucci, G. Fiorio, M. Pontizza, V. Pestotti, S. Giorgoli, R. Zancan, A. Amoroso. I componenti la squadra calcio sono comandati per oggi in sede del Comando alle 20 per urgenti comunicazioni.

Fascio di San Giacomo. I G. F. Francesco Beni, Giuseppe Ciciviroso, Giulio Freducci, Giordano Lampi, Alfredo Loredan, Domenico Lucinio, Secdellaro, Luciano Zigliotto, sono comandati per le 8 allo Stadio Littorio per parteciparvi alle manifestazioni atletiche. Contro gli assenti verranno presi provvedimenti disciplinari. I grottisti sono comandati domani alle 20.30 in sede del Comando.

Riferendosi al comunicato di espulsione dal F. G. C. apparso in questi ultimi giorni sui giornali locali, il Comando federale tiene a precisare che il provvedimento di espulsione è stato preso a carico del G. F. Bruno Leoni, fu Alfredo, classe 1911, di professione tubista, appartenente al Fascio di S. Vito.

Le giornate triestine
dei combattenti di Genova

Oltre centocinquanta ex combattenti appartenenti alla Federazione di Genova, graditi ospiti della nostra città, hanno visitato ieri l'altro il Sacrario della Terza Armata. La comitiva, guidata dal rag. Vittorio Paganini e dal cav. Emidio Morgaro della Federazione Combattenti di Genova, è giunta nella nostra città verso sera accolta dal locale Presidente della Federazione triestina della Associazione Combattenti, dott. prof. Marziani, dal dott. cap. Sola e dal camerata Quierolo.

Nella mattinata di ieri i combattenti liguri, accompagnati dal dott. cap. Sola, segretario della Federazione, partirono alla volta di Postumia visitanto ammirati le celebri Grotte, e dopo una breve visita alla cittadina ritornarono a Trieste alle 17. Indi visitarono la sede locale della «Combattenti» fra la cordiale accoglienza tributata dai commilitoni. Verso le 18, preceduti dal labaro della Federazione Combattenti e dalla bandiera della locale sezione nonchè dal labaro della sezione ligure, i camerati di Genova col dott. Marziani, si recarono in corteo alla cella di Oberdan ove vennero deposte una corona d'alloro sul luogo che ricorda il supplizio del nostro Eroe ed una di fiori alla lapide dei Volontari Giuliani e Dalmati.

Compiuto il rito, dopo avere avute ampie delucidazioni sull'erigenda Casa del Combattente e della Cella Oberdan, i combattenti genovesi si divisero in gruppi che visitarono la città.

Nella serata, durante la cena, il cav. rag. Paganini, a nome dei combattenti liguri, rivolse al prof. Marziani un ringraziamento per l'accoglienza avuta dai camerata di Trieste e ringraziò quanti collaborarono al riuscitissimo pellegrinaggio. Si associò il cav. Emidio Pargari che porse al Presidente della locale Federazione il saluto ed il ringraziamento del Presidente della Federazione genovese dei Combattenti col. conte Besozzi. Ai due camerata rispose applaudito, il prof. Marziani. Al mattino successivo i combattenti lasciarono la nostra città.

La partenza dei G. F. genovesi

Sono arrivati mercoledì sera a Trieste oltre 250 Giovani Fascisti appartenenti ai reparti celeri del Comando federale di Genova. Essi hanno compiuto il viaggio da Genova a Trieste parte in bicicletta, parte in motocicletta e con automezzi, sostando a Predappio, a Redipuglia e sui campi di battaglia.

I reparti, guidati dal comandante in seconda cav. Costa, all'arrivo a Trieste sono stati fraternamente accolti dai Giovani Fascisti di Trieste, i quali li hanno poscia guidati nella visita alla città. I graditi ospiti ieri sono stati in visita alla Casa del Fascio e nel pomeriggio hanno continuato la visita alla città e ai dintorni.

Nella mattinata si sono recati alla sede della Federazione il comandante e gli ufficiali dei Giovani genovesi. Il Segretario federale si è intrattenuto cordialmente, a lungo, con i camerati genovesi, interessandosi delle varie fasi della marcia che ha portato i giovani camerati nella nostra città. Il dott. Perusino, nel compiacersi con il comandante e gli ufficiali per la bella manifestazione, li ha incaricati di portare a tutti i Giovani Fascisti di Genova il saluto più cordiale e affettuoso dei camerati di Trieste.

Alle 20.30 sono ripartiti per Genova in ferrovia. A Trieste essi hanno trascorso la notte in accantonamento alla Pilatura di riso, dove hanno piazzato le apposite cucine da campo ed hanno preparato il rancio per tutti i partecipanti al «raid».

Il Fascio Femminile di Verona
in visita a Trieste

Una quarantina di iscritte al Fascio Femminile di Verona arriveranno nella nostra città alle ore 20.37 di oggi. La comitiva sarà ricevuta alla Stazione da una folta rappresentanza del Fascio Femminile e del Dopolavoro di Trieste.

Nella giornata di domani, dalle ore 8 alle 12, a mezzo di comodi torpedoni, le ospiti visiteranno i siti più caratteristici della nostra città: il lungomare fino a S. Andrea, il Colle di S. Giusto, il Parco della Rimembranza e la Cella di Guglielmo Oberdan; il Faro della Vittoria, la Riviera di Barcola e il Parco di Miramare. Alla Stazione Marittima si imbarcheranno sulla motonave «Morosini» per ammirare la costa istriana e la Dalmazia e per visitare Brioni, Pola, Lussinpiccolo e Zara.

La Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili invita tutte le camerate a trovarsi questa sera alle 20.30 precise alla Stazione centrale per ricevere le gradite ospiti di Verona, che giungono nella nostra città per fermarsi un giorno e quindi proseguire per Zara.

La riunione della sezione triestina
della Società di biologia sperimentale

Oggi alle 19, nella sala della biblioteca dell'Ospedale Regina Elena, avrà luogo la riunione della Sezione di Trieste della Società italiana di biologia sperimentale.

Ecco i temi che saranno trattati: Dott. Tuchtan (Fiume): «Sieroreazione Wassermann positiva in seguito a inizione di Atophan». Dott. Protti (Venezia): «Il fenomeno della emoradiazione applicato alla clinica». Dott. Geyer (Trieste): «Influenza dell'urina di carcinomatose sulla tiroide degli animali da esperimento». Dott. Prister (Trieste): «Sul potere del parenchima corneale». Dott. Barzilai (Trieste): «Ricerche sperimentali sulle intossicazioni da benzolo in gravidanza». Dott. Tagliaferro (Trieste): «Influenza delle ghiandole sessuali sulla insorgenza e sullo sviluppo dei neoplasmi maligni». Dott. Colavecchio (Trieste): 1) «Sulla presenza di agglutinine specifiche nel latte di donna». 2. «Ricambio degli idrati di carbonio nelle utero-cancerose». Dott. Izzo (Trieste): 1) Frequenza e caratteristiche dei gruppi sanguigni nella popolazione di Trieste»; 2) «Gruppo sanguigno materno fetale e peso del feto e placenta». Dott. Sapegna (Torino): «Tono muscolare infantile e bagni di mare».

Alla riunione sono invitati i soci dell'Associazione medica triestina, i soci della Società adriatica di scienze naturali e gli iscritti al Sindacato fascista chimici.

Servizio d'autocorriere per Grignano-Bagni. Da oggi ha inizio un regolare servizio di autocorriere per Grignano-Bagni, servizio che comprende undici viaggi giornalieri tanto nell'andata, quanto nel ritorno, eventualmente con biglietti combinati di viaggio e bagno.

Gli esami dei corsi
per infermiere volontarie della C. R. I.

Nei giorni 23, 28 e 30 giugno hanno avuto luogo gli esami dei tre corsi della scuola per infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana. La commissione esaminatrice era presieduta dal medico provinciale cav. uff. dott. Graziadei quale rappresentante del Comitato centrale dell'Associazione e formata del colonnello Mazzini Volpe, direttore della Sanità militare, del prof. Gall, direttore dell'Ospedale Regina Elena, del prim. dott. D'Este, direttore della scuola infermiere volontarie della C. R. I., dell'ispettrice signorina Edvige Costantini e dei docenti prim. dott. Attilio Cofleri, dott. Enrico Ferrari, dott. Leopoldo Winternitz e dott. Silvio Vianello.

Gli esami si sono svolti brillantemente, testimoniando una volta di più dell'accurata e solida preparazione delle nostre infermiere volontarie e della serietà con la quale considerano la loro delicata missione. Nel terzo corso — di specializzazione — si sono avute due candidate: la signorina Laura Castiglioni in assistenza in sala operatoria e la signora Anita Catanzano in tecnica di laboratorio. Tutte e due, avendo riportato il massimo dei voti, sono state proposte per il diploma di grado superiore.

Il secondo corso contava 12 allieve, che tutte superarono felicemente l'esame di diploma. Le nuove infermiere sono le signorine: Dirce Babudieri; Therry Del Piccolo, Olga Lechner, Maria Matitti, Teresa Navazio, Laura Padoani, Bruna Ribolli, Jolanda Rovis, Giustina Venezian, Lia Villeni, Elsa Zoff e Lilly Zwillinger. Del primo corso si presentarono all'esame 10 candidate, che vennero tutte promosse.

Saggio alla Scuola materna comunale
di Rena Nuova

Fra la gioia dei bambini e la soddisfazione delle educatrici si svolse ieri il saggio finale, presenti l'ispettrice-capo signorina Norscia, il cav. Berani, le signore del Patronato scolastico con la loro preside, l'instancabile signora Ester Cosolo, molti invitati e numerose mamme. I piccini con un grazioso giuoco si meritarono applausi e benevoli sorrisi. I più grandetti con un discorso patriottico ed educativo e con poesie dette con molto sentimento inneggianti al Re e al Duce, commossero l'uditorio.

Si distinse la sezione III con un riassunto di lezioncine patriottiche eseguito esclusivamente dai piccini in forma ricreativa, con finale un giuoco pure patriottico: «Il bivacco dei bersaglieri», seguito dall'Inno al Duce. In chiusa i bambini rivolsero un affettuoso ringraziamento alle signore del Patronato scolastico che generosamente donarono ai bambini della III sezione delle bellissime vestine nuove. A tutti indistintamente fu donato un cartoccio di biscotti. Gli intervenuti scesero poi a visitare la ricca mostra dei lavoretti eseguiti dai bambini delle quattro sezioni. La mostra resta aperta al pubblico i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La grande festa mondana di domani

Il programma del garden party della Croce Rossa
in Villa Napoleone

I preparativi per il garden party che la Croce Rossa terrà domani, sabato, nel Parco della Villa Napoleone, sotto la presidenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, si avvicinano alla fase conclusiva. Dal disordine di assi, ferri e ordigni d'ogni specie, caratteristica dei giorni che precedono simili organizzazioni, sorgono già e pigliano forma e fisionomia i chioschi del buffet e della lotteria, i palchi, il teatrino delle marionette e quant'altre costruzioni effimere, ma solide, fanno parte dell'occasionale arredo del Parco.

Niente insidie pericolose...

Discrete ed eleganti, queste costruzioni sembra abbiano l'unica preoccupazione di non portare alcuna nota stonata nella naturale armoniosa bellezza dell'ambiente. Occhieggiano qua e là tra il verde (e apposite frecce ne indicheranno sabato, lungo i viali, la dislocazione e l'accesso) mettono una macchia, una punteggiatura di colore vivace, ma cercando quasi il velo delle fronde per una più intima grazia dell'insieme. Però, intendiamoci subito: nessuno pensi che quei chioschi civettuoli celino qualche pericolosa insidia. E' bene sgombrare ogni timore dall'animo degli intervenuti, o meglio «intervenïendi», di possibili attentati perpetrati fuori programma ai danni delle loro tasche. Non vi saranno nè vendite nè questue di nessuna specie.

Comunque, a miglior rassicurazione, ecco per esteso il programma del trattenimento, così com'è stato tracciato dal Comitato organizzatore.

La festa può considerarsi scissa in due parti ben distinte perchè, come si è già pubblicato nei numeri scorsi, il Comitato organizzatore, seguendo il piano tracciato da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, ha voluto dar modo anche ai piccini di sentirsi i protagonisti di una grande festa mondana, cosicchè una parte del trattenimento è stata organizzata per loro, l'altra per i grandi.

Alle 16,30 per i piccoli

Diamo la precedenza ai piccoli: la loro festa s'inizierà esattamente alle 16 e mezza. All'ingresso i bambini riceveranno un dono-ricordo ed un biglietto numerato che concorrerà all'estrazione di quattro ricchissimi premi fra cui una magnifica bicicletta «Balilla», dono di S. A. R. la Duchessa d'Aosta. Alle 17 avrà inizio una rappresentazione di marionette, che divertirà per circa un'ora gli spettatori.

Terminato lo spettacolo delle marionette, su un viale sistemato appositamente si svolgerà una serie di gare sportive: gare di facile attuazione, alle quali potranno partecipare tutti i piccoli intervenuti. Ogni gara sarà dotata di ricchi premi. I bimbi che non prenderanno parte alle gare potranno divertirsi in altro modo su altro spiazzo appositamente adibito con giochi a sorpresa, dotati anch'essi di premi.

Vi sarà poi una ricchissima pesca miracolosa, dove il «pesce» sarà tanto numeroso da non aver spazio per nuotare, cioè da non lasciar posto ai biglietti bianchi. E se qualcuno ne rimarrà, l'estrattore sarà consolato con un dono di «consolazione». Tutto questo, senza parlare delle corse e dei giochi che i piccini potranno fare per conto loro lungo i magnifici viali, sui vasti spiazzi erbosi.

Alle 17 per i grandi

Ed eccoci ai grandi. Per loro la festa comincerà alle 17. Su un vastissimo palco, appositamente costruito, le danze si svolgeranno dall'inizio alla fine. Un'eccellente orchestrina rallegrerà la serata con la vivacità del valzer, la lenta suggestività del tango, il ritmo sincopato dei fox-trott. Ma il ballo non sarà il divertimento unico e maggiore. In un angolo quieto e appartato saranno sistemati alcuni tavoli per il bridge, il gioco di moda che tanti consensi ha nel nostro ambiente mondano. Con un tenue contributo si potranno imbastire piacevoli partite, le prime che a Trieste si saranno giocate all'aperto.

C'è dell'altro. Anche gli sportivi avranno campo di soddisfare le loro preferenze: sul vasto nuovissimo rettangolo, che sorge nel centro del Parco, potranno essere disputate accanite e cavalleresche partite di tennis. Il campo sarà noleggiato a ora e siamo certi che le coppie si sostituiranno alle coppie, poichè i tennisti triestini non vorranno non tentare la conquista del primato anche sul «court» di Villa Napoleone. Essi dovranno comunque intervenire muniti dei «ferri del mestiere», cioè di racchette e palle.

Un sogno: la bicicletta Balilla

Funzionerà un dotatissimo buffet, che avrà varie dislocazioni nei punti più suggestivi del Parco. Il giardino sarà, nei punti principali, illuminato a giorno, mentre nei vialetti, nei boschetti appartati brilleranno tenui lampadine che renderanno più suggestiva la festa.

Intanto, nella sede della C. R. I. si accatastano i doni per i premi e la lotteria, fra i quali primeggia la lucida sagoma della bicicletta «Balilla» offerta dall'Alta Patronessa della festa. Ma sono tutti così belli e tanto numerosi che dànno un'unica preoccupazione: quella che superino in numero fin i bimbi presenti. Quindi, fanciulli e bambini, non lasciatevi sfuggire un'occasione così «cuccagnesca» e togliete questa preoccupazione al Comitato organizzatore, che ha pensato tanto a voi!

Come già detto, l'ingresso è fissato in lire 10 per gli adulti e lire 3 per i bambini. I biglietti si acquisteranno all'entrata del Parco (via dell'Università 2). Ed ora non resta che invocare la grazia del sole sull'accolta di grazie femminili e infantili, che sabato si daranno convegno nel Parco Napoleone.

S. E. Foschi alla Colonia di Erpelle

Di ritorno da Ancarano, dove ha assistito all'inaugurazione della chiesa e dei lavori di ampliamento ai padiglioni, S. E. Italo Foschi, Prefetto dell'Istria, ha sostato alla Colonia Montana «Principessa Maria di Piemonte» a Erpelle-Cosina. La visita del Prefetto, ch'era accompagnato dalla sua gentile signora e dal Questore di Pola comm. Viola, non era attesa e perciò è stata anche maggiormente gradita. La colonia, che è aperta appena da pochi giorni, è stata oggetto durante l'inverno di notevoli miglioramenti apportati allo stabile e alla sistemazione dei servizi.

S. E. Foschi ha voluto visitarla estesamente e si è soffermato fra i Balilla informandosi amorosamente delle loro condizioni.

Com'era da prevedersi, i piccoli abitatori della colonia sono tutti entusiasti della loro nuova vita che trascorre fra giochi, istruzione e... frequenti adunate per i pasti. Ad una di queste — era l'ora del caffè e latte pomeridiano — ha voluto assistere S. E. Foschi rimanendo soddisfatto della disciplina e dell'ordine. I 120 Balilla sono stati indi adunati nel teatrino ed hanno cantato in onore del gradito visitatore e della sua signora l'inno «Giovinezza» e altre canzoni. Festeggiatissimo è stato il Prefetto alla partenza, che i Balilla hanno salutato con potenti «Arrivederci» sillabati in coro. S. E. Foschi si è compiaciuto col direttore Furlani e con il Podestà Depangher per l'ottimo funzionamento della colonia.

I granatieri a Sesana
per l'inaugurazione della Sottosezione

Come è stato annunciato, domenica 9 corrente tutti i granatieri della Sezione provinciale di Trieste si recheranno a Sesana per assistere alla cerimonia per la costituzione di una sottosezione che raccoglierà tutti i numerosi granatieri di quel Comune carsico.

La manifestazione, che ha un carattere di particolare importanza, si chiuderà con un rancio al quale parteciperanno anche i nuovi camerati.

Per adesioni e informazioni rivolgersi al segretario della Sezione, dott. Guido Salvi (tel. 25-410).

Una pubblicazione sul viaggio a Roma del Dopolavoro delle Generali. Il sesto fascicolo del «Notiziario delle Assicurazioni Generali» uscito in questi ultimi giorni, è interamente dedicato alla gita a Roma effettuata dal Dopolavoro delle Assicurazioni stesse. La simpatica pubblicazione, edita in carta di lusso, raccoglie nelle sue pagine una bella documentazione fotografica, alla quale contribuirono diversi gitanti che in quell'occasione si dimostrarono provetti fotografi e delicati artisti dell'obiettivo. Nel testo, che narra la gita alla Capitale, effettuata, com'è noto, con torpedoni di lusso, sono compresi numerosi brani apparsi anche sul nostro giornale. L'elegante fascicolo, in cui sono ricordate le liete ore vissute dai dopolavoristi delle Assicurazioni Generali, si chiude con una cartina topografica con il tracciato del percorso Trieste-Roma e ritorno.

Le gite popolari di domenica

Pubblichiamo nuovamente il programma delle gite popolari che si effettueranno domenica 9 luglio:

Trieste Centrale-Gorizia Monte Santo. Terza classe; sosta a Redipuglia nel viaggio di ritorno per la visita al Cimitero degli Invitti. Orario: andata Trieste p. 4.30, Gorizia M. S. a. 6.20; ritorno Gorizia M. S. p. 17.10, Redipuglia a. 17.59 p. 20.08, Trieste a. 21.09. I biglietti per questa gita sono esauriti.

Trieste Centrale-Tarvisio Centrale. Terza classe; lire 16. Orario: andata Trieste p. 4.15, Tarvisio Centrale a. 9.19; ritorno Tarvisio Centrale u. 18.05, Trieste a. 22.55. Fermate: Monfalcone, Gorizia, Udine, Gemona, Carnia, Chiusaforte, Pontebba, Ugovizza, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Udine-Gorizia Centrale-Trieste Centrale. Terza classe; prezzi: lire 8 da Udine; lire 6 da Gorizia. Orario: andata Udine p. 6.30, Cormons p. 6.53, Gorizia p. 7.13, Trieste a. 8.35; ritorno Trieste p. ore 22, Gorizia a. 23.06, Cormons a. 23.41, Udine a. ore 24.

Buie-Montona-Parenzo (con treni ordinari). Prezzi: da Buie, Grisignana e Portole lire 7; da Montona, Visinada e Santa Domenica lire 4. Orario: andata Buie p. 5.05, Montona p. 7.35, Parenzo a. 9.27; ritorno Parenzo p. 16.15, Montona a. 18.29, Buie a. 20.36.

Il treno delle Alpi Giulie

Come abbiamo ripetutamente annunziato, le Ferrovie dello Stato effettueranno domenica 9 corr. un treno popolare per Tarvisio, con partenza dalla Stazione Centrale alle ore 4.15. L'iniziativa è stata accolta in tutti i circoli sportivi cittadini con il più caldo entusiasmo, e si prevede fin d'ora un vero esodo di alpinisti e di escursionisti, diretti alle varie mète alle quali si potrà accedere grazie alla lodevole iniziativa del locale Compartimento ferroviario.

Ma non senza ragione è stata fissata proprio la data del 9 corr. per effettuare il treno popolare delle Alpi Giulie: in quel giorno la Sezione di Trieste del C. A. I. inaugurerà a Sella Somdogna i lavori d'ampliamento del Rifugio «Attilio Grego» e radunerà lassù tutte le sue forze e uno stuolo di amici e simpatizzanti, che potranno compiere la gita e intervenire alla cerimonia inaugurale, partendo alla mattina di domenica e rientrando in città la sera stessa, con questo treno popolare che, non a torto, può chiamarsi delle «Alpi Giulie», perchè porterà il suo carico di viaggiatori nel cuore di queste superbe e magnifiche montagne.

Infatti, a chi scenderà alla graziosa stazione di Valbruna e con breve passeggiata s'avvierà al villaggio omonimo, si presenterà dinanzi agli occhi uno scenario, che non ha eguale in tutta la regione nostra e che può gareggiare senz'altro con i più celebrati panorami dolomitici: esso è costituito dai massicci più imponenti delle Giulie occidentali, quali il Montasio, il Jof-Fuart, il grande Nabois, le Madri dei Camosci, ai quali fanno corona, quasi satelliti minori, il Jof di Miezegnot, il Piper, la Cima Somdogna, le Cime delle Rondini, il Cacciatore di Pietra e le Vergini, che però non dovrebbero più portare tal nome, dopo che una squadra di alpinisti nostri, capitanata da Silvio Legnani, ne violò arditamente l'estremo cocuzzolo.

E quelli, che dopo il villaggio di Valbruna proseguiranno la loro passeggiata per la Val Seisera fino alle Casere omonime e da lì, con poca fatica, saliranno per la mulattiera segnata in rosso alla Sella Somdogna, avranno una visione ancor più precisa e dettagliata di queste grandi cime nostre, sulle quali non solo gli alpinisti hanno tracciato le vie delle loro scalate, ma sulle quali i nostri alpini hanno inciso a caratteri d'oro pagine sublimi di eroismi e di devoto attaccamento al Re e alla Patria.

A Sella Somdogna, in cospetto dei colossi giuliani, fa bella mostra di sè la simpatica e civettuola costruzione del Rifugio dell'Alpina, con la sua nuova veranda a grandi vetrate, con il suo poggiolo circolare fiorito, con l'ardita scala esterna che porta ai lindi dormitori e alle stanze dei piani superiori. Lassù saliranno gli amanti della montagna, con altrettanta fede e devozione dei pellegrini del vicino Lussari, perchè il Rifugio di Sella Somdogna è anche un sacrario, dedicato alla memoria di un eroico soldato di Trieste, morto sulla montagna.

La gita popolare a Venezia
con la «San Giusto»

Per aderire alle numerose richieste pervenute in questi ultimi tempi, la celere motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste effettuerà domenica prossima 9 corr. una gita alla volta di Venezia al prezzo popolarissimo di lire 16 per il viaggi di andata e ritorno.

Partenza da Trieste alle 6; partenza da Venezia alle 19. I biglietti, e sono ancora pochi disponibili, sono in vendita all'Ufficio Viaggi in Piazza Unità 5 e presso gli uffici dell'Istria-Trieste in via Felice Venezian N. 1.

Il campeggio alpino della Ginnastica
La partenza del secondo turno

Domenica 9 alle 5.30 partirà dalla sede della Ginnastica l'automezzo che trasporterà il gruppo dei gitanti facenti parte al Campeggio o alla gita al Rifugio Grego. Gli iscritti alla seconda settimana del Campeggio si fermeranno a Valbruna, dove soggiorneranno nella comoda casetta fornita di comfort quasi... cittadino.

Ricordiamo che sono state fissate le seguenti quote:

Per soci Ginnastica, Alpina delle Giulie e dopolavoristi tassa d'iscrizione lire 10, vitto e alloggio settimanale lire 50, automezzo, andata e ritorno, lire 22. Per simpatizzanti: lire 10, lire 60, lire 25. Bambini sino ad anni 8, godono del 50 per cento di riduzione. Si può iscriversi anche per le settimane future.

Navi inglesi a Fasana

POLA, 6

Quest'oggi sono arrivate nel canale di Fasana, ove si sono ancorate, le seguenti unità della Marina inglese: la nave deposito «Cyclops», il caccia «Douglas» e i sommergibili «Rover», «Regent», «Regulus», «Oxley» e «Otway».

Scuola del Dopolavoro. I dopolavoristi iscritti alla Scuola del Dopolavoro sono invitati a passare domani sabato in sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32), dalle 18 alle 20, per ritirare i diplomi di frequenza e profitto e i premi e diplomi del concorso per una novella.

ASTERISCHI

Il centenario ariostesco nella Radio cecoslovacca

Tutte le stazioni cecoslovacche trasmetteranno la domenica 9 corr., dalle 20.50, la conferenza del prof. Josef Bukácek, della nostra Università, sul tema «400 anni dalla morte di Lodovico Ariosto». Lo stesso professore dedicò all'Ariosto una serie di articoli commemorativi nel grande quotidiano degli intellettuali cecoslovacchi *Lidové Noviny.*

Un concorso internazionale tra le artiste

La Sezione arte del Lyceum di Firenze indice un concorso-esposizione internazionale di pittura, scultura e bianco e nero sul tema «Maria Vergine vista dalle donne». Le opere, che non dovranno superare le dimensioni di 120 per 100 e dovranno essere doverosamente incorniciate, saranno esposte per un mese nelle sale del Lyceum di Firenze. Le iscrizioni dovranno pervenire alla Sezione arte del Lyceum di Firenze (via Riccasoli 28) entro il mese di settembre, accompagnate dalla tassa d'iscrizione di lire 10 per ogni opera presentata, ed ogni concorrente non potrà presentare più di tre opere. Le opere dovranno pervenire alla sede del Lyceum entro il 15 novembre p. v. Sono stabiliti tre premi: 1.o, grande medaglia offerta da S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte e lire 1000; 2.o, lire 1000; 3.o, lire 500. Le interessate potranno avere maggiori informazioni presso la sede del Sindacato Belle Arti, in via Mazzini 30, Trieste.

Laurea

Il concittadino Luciano Roth si è laureato in giurisprudenza all'Università di Bologna, a pieni voti, discutendo una tesi sull'«Ipoteca navale». Vivi rallegramenti.

Cronaca di Monfalcone

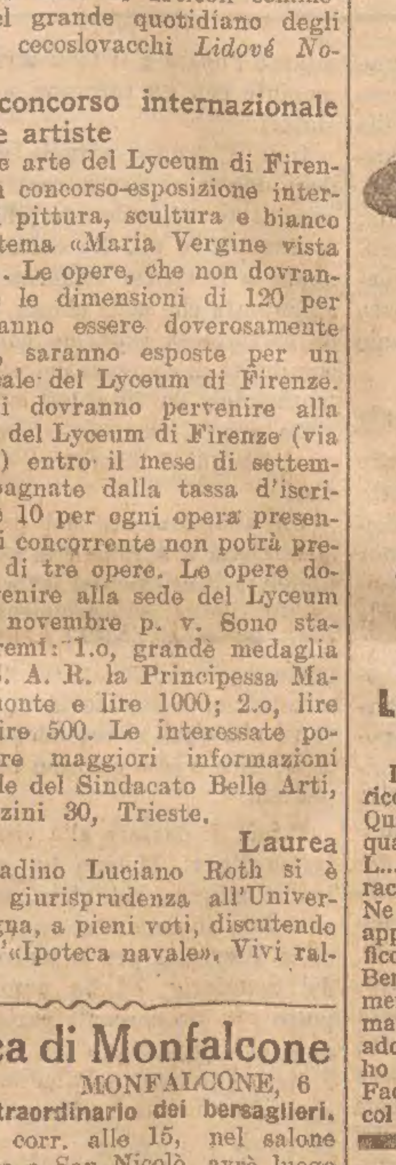
MONFALCONE, 6

Raduno straordinario dei bersaglieri. Domenica 9 corr. alle 15, nel salone della Vittoria a San Nicolò, avrà luogo un importante rapporto straordinario dei soci della Enrico Toti di Monfalcone, e Gruppi dipendenti da essa. La Presidenza darà relazione dettagliata e finanziaria della partita di calcio con gli artiglieri, e della festa di ballo nell'istesso giorno, a favore del fondo per l'acquisto di strumenti e divise alla fanfara sociale. Sarà inoltre comunicato l'esito delle pratiche fin qui eseguite per una nuova sede più vasta e più decorosa e le direttive che si intendono adottare per la costituzione e il fondamento della fanfara sociale. I componenti la fanfara sociale dovranno trovarsi per le 15 al Rapporto della Sezione e a tale scopo la presidenza ha già stabilito una adunanza preparatoria per i soli componenti la fanfara.

L'esploratore Antonio Zetto a Monfalcone. Sabato prossimo sarà nella nostra città il capitano Antonio Zetto, il noto esploratore capodistriano, il quale, nella libreria Goriup presenzierà alla distribuzione del libro: «L'uomo che dimenticò di diventare milionario», di Ugo Sartori.

I ginnasti partiti per Roma. Ieri sera col direttissimo delle 21.06 sono partiti per Roma onde partecipare al Raduno ginnico-sportivo nazionale, i ginnasti del Dopolavoro Aziendale del Cantiere, accompagnati dal signor Giovanni Rapotti e dal maestro di ginnastica sig. Sirsen.

Come ho guar[ito i]
Miei Pi[edi]
Dolora[ti]



La storia stupef[acente]
di un Postino

Da molti anni i piedi gonfi, ricoperti di calli, mi facevan[o] ... Qualche volta mi torturavan[o] ... quasi insopportabile. Un giorno L... si accorse della mia soffer[enza] ... raccomandò caldamente i Salt[rati] ... Ne comperai un pacco la sera ... appena misi i piedi in questo b[agno] ... fico e salutare, dolore e bruciore ... Ben presto, potei estirpare i c[alli] ... mente con la radice. Da allor[a] ... mai più avuto il minimo dolo[re] ... adopero i Saltrati Rodell regola[rmente] ... ho i piedi sempre in condizio[ni] ... Faccio ogni giorno 25 chilome[tri] ... col più perfetto benessere.

FERRO-CHI[NA]
BISLE[RI]
LIQUORE TONIC[O]
RICOSTITUENTE DEL S[ANGUE]

ACQUA DA TAV[OLA]
NOCERA-UM[BRA]
(SORGENTE ANGELIC[A])

BEVETE
SENZA
TIMORE

Quando avete sciolto nell'acqua le due cartine **idriz** siete sicuri di aver preparata un'ottima acqua da tavola dissetante, digestiva, frizzante e leggermente diuretica.

CARLO ERBA S.A. MILANO

POLVERI
idriz

"Frette"
TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE
Catalogo "gratis" a richiesta.
E. FRETTE e C. - MONZA
Filiale di TRIESTE - Via Mazzini, 30

Parchetti
PRIMA IMPRESA PU[LITURA]
piallatura, raschiatura, [...]
con CERINA solta[nto]
M. Tores[e]
Via Canal Piccolo 2, tel[.]

FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo, reca inco[ntestabili]
vantaggi ai BAMBINI all'epoca dello svezzamento.
Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le [...]

...onaca giudiziaria

...ocesso per uxoricidio inviato a nuovo ruolo

...e d'Assise). Il processo a carico ...ro Indelicato, accusato di avere ...con cinque colpi di rivoltella, la ...moglie Concetta, è stato, in se... nuovi elementi venuti in pos...lla Corte e su rinnovata istanza ...fesa, rinviato a nuovo ruolo per ...re l'imputato a perizia psichia...

...dente comm. Cartesegna; P. M. Tasso; difesa avvocati Giannini ...e; cancelliere Palma.

...rossimo processo d'Assise

...ni alle 9 compariranno in Cor...ise certi Antonio Blason di Mi...ato nel 1887 a Farra d'Isonzo, ... Blason, di 24 anni, accusati di ...con sfregio permanente in dan...odovico Devetach, marito della ...

...ifesa è stata affidata agli avvo...ssi e Testa di Gorizia.

...ome andò, veramente?

...unale Penale) Alcuni carabinie... stazione di via dell'Istituto pas... notte del 5 giugno per via dei ...i, udirono delle grida di donna. ...to il passo, videro, nei pressi di ...ia, un gruppo di persone malme...rta Carolina Flora. Messisi in ... militi vollero sapere di che co...attava, e la donna, con voce rot...ontò che, sorpreso il proprio ma...lvino De Rota, assieme a una ... rimproveratolo, era stata da lui ... senza pietà. Pedinatolo, lo ave...aggiunto sulla soglia dell'osteria ...ento in cui, assieme a degli ami...presa l'amica, stava per entra...ocale. Chiestigli dei denari per ... la figliuoletta, il marito, spal... — secondo il racconto della Flo...agli altri, l'avrebbe nuovamen...ossa. Dato che la donna presen...lle contusioni, fu accompagnata ...dale Regina Elena, mentre il ...dovetto rassegnarsi a seguire i ...ieri al Coroneo.

...mattina, alla quinta sezione, s'è ...il processo.

...M. ha chiesto quattro mesi di re..., ma il Tribunale, udita la dife...n essendo stato bene provato che ...ato il De Rota a produrre le le...'ha assolto per insufficienza di ...

...dente: cav. Fabrio; giudici: ...e Blando; P. M.: cav. Pellegri...esa: avv. Robba; cancelliere: ...

...Gara ciclo-podistica...

...unale Penale) Pietro Grion, di ..., abitante in via Giulia 49, do...ecarsi tempo addietro alla Posta ... per spedire un telegramma, si ... una bicicletta. Giunto nell'atrio ...icio postale, lasciò colà incusto...bicicletta e mentre si avviava per ...erla, sorprese un tale che, dopo ...forcato il velocipede cercava di ...narsi rapidamente. Il Grion, gri... «Al ladro» si gettò all'insegui... del mariuolo aiutato da una ... di finanza.

...eguito, vistosi scoperto, smontato ...cicletta, preferì affidarsi ai pro...etti, ma fu subito raggiunto dal...dia di finanza con la quale, per ...i, impegnò una furiosa collutta... Ridotto all'impotenza e previo ...io alle carceri, il malandrino, ...ntonio Bellich, fu rinviato a giu...

...mattina, alla quinta sezione, s'è ...l processo.

...M. ha chiesto 13 mesi di reclu... 400 lire di multa. Il Tribunale ...nendo conto delle argomentazio... difesa, ha ridotto la pena con...do il Bellich a 4 mesi di reclusio...0 lire di multa per il furto e as...olo per insufficienza di prove, ...to di resistenza.

...dente: cav. Fabrio; giudici: ...e Blando; P. M.: cav. Pellegri...esa: avv. Poillucci; cancelliere: ...

...Forme di gratitudine

...unale Penale) L'8 novembre u. ...ssa Eugenia Baischer in Taddeo, ...e a Servola, impietosita sulle ...e condizioni di certa Vittoria De...u Francesco, di 21 anni, le of...nangiare e quindi, poichè la don...priva di alloggio, l'accolse in ca... Debevec manifestò la sua grati...alla Taddeo per le sue premurose ...oni... col portarle via uno scial...chè altri indumenti femminili e ...ricevute per acquistare del ...

...enunciata e, appena i carabinie...ero rintracciata, non ebbe diffi... confessare. Rinviata a giudizio, ...veo, ch'era stata lasciata a pie...o, fu invitata a comparire, ieri, ... della quinta sezione. Ma ella ...di rimanersene lontana.

...dici la condannarono in contuma...n mese di reclusione e 400 lire ...a col beneficio della condizionale, ... così il modo di riabilitarsi.

...dente: cav. Fabrio; giudici: ...e Blando; P. M.: cav. Pellegri...esa: avv. Brunner; cancelliere: ...

... furti di energia elettrica

...ura Penale) Alcuni addetti del...a comunale del gas, recatisi in ... certo L. W., in via Pietro Zo...er prendere dei rilievi sul con...dell'energia elettrica, scoprirono ... stesso era stato applicato uno ...llo scopo di immobilizzare il di... cui l'energia consumata non po...ere registrata.

... e il figlio di lui, denunciati, ...mparsi ieri dinanzi al Pretore. ... stato assolto, mentre suo figlio ... condannato a 30 giorni di re... con la condizionale.

...r lo stesso reato sono stati con... certo Luigi G«, a 30 giorni di ...ne e 300 lire di multa con la con...e. Ida C. a 45 giorni di reclusio...0 lire di multa con la condizio...

...re: dott. Rossi; cancelliere: ...

...in pericolo per una puntura

... giorni fa, mentre stava lavo...n una campagna di sua proprie...ricoltore Giovanni Tamplenizza, ...nni, abitante a Capodistria, si ...lla pianta del piede sinistro con ...sso chiodo arrugginito. Non di...ta prontamente, la ferita, per ..., determinò in un'infezione te... che costrinse l'agricoltore a ... d'urgenza le cure di un sani... Medicato dal dott. Marsi, della ...a località, il Tamplenizza fu ...tato ieri nel pomeriggio al no...spedale Regina Elena, ove am...all'astanteria, fu sottoposto alle ...i medicazioni e quindi accolto ...gnosi riservata.

...erata di beneficenza del Circolo ...hiero Marittimo. Rammentiamo ...mani dalle 19, al Giardino Pub...vrà luogo la serata benefica del ... Alberghiero Marittimo per la ... viva l'attesa.

L'infortunio di uno stradino

Ieri nel pomeriggio si recò all'Ospedale Regina Elena lo stradino Giuseppe Alberti, di 35 anni, abitante a Bagnoli della Rosandra, il quale presentava una vasta ferita lacera alla mano destra. Ammesso all'astanteria l'Alberti, che aveva già ricevuto le prime cure da un sanitario, fu sottoposto alle ulteriori medicazioni e quindi accolto in osservazione nel secondo reparto chirurgico. Interrogato poco dopo dal brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo, il ferito narrò che la mattina di mercoledì scorso, intorno alle 12, si trovava sulla strada provinciale di Erpelle Cosina, intento ad alcuni lavori di riparazione. Il caldo e il pesante lavoro avevano prodotto una sete ardente che l'Alberti aveva cercato di mitigare con alcune sorsate di birra fornitagli da un compagno. Poi volendo passar la bottiglia col rimanente della birra a un collega, aveva mosso alcuni passi verso di lui, ma incespicato era caduto al suolo frantumando la bottiglia e riportando la lesione accennata. Guarirà in due settimane circa.

La creditrice che incassa pugni

Qualche tempo fa la casalinga Caterina Coradeschi, di 51 anni, abitante in via Belpoggio N. 3, prestò 200 lire a un suo conoscente il quale si obbligò di restituirgliele in breve volgere di tempo. Trascorso qualche mese la donna si recò nell'abitazione del conoscente reclamando la restituzione del denaro, ma il giovanotto però, adducendo vari pretesti riuscì ad evitare il pagamento. Ieri, stancata delle continue quanto vane promesse, la Coradeschi cercò di parlare alla madre del giovane, ma poichè costei si trovava fuori di casa, si rivolse alla sorella di lui, la quale, dopo aver preso le difese del fratello finì per avventarsi contro la creditrice e la colpì con alcuni pugni. Pesta e contusa la Coradeschi si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le riscontrò delle contusioni escoriate al capo, al dorso e al braccio destro.

Dichiarata guaribile in otto o dieci giorni la donna raccontò nei particolari da noi riferiti, al brigadiere di p. s. di servizio al nosocomio la sua disavventura e quindi se ne andò.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Filippo Tamaro, da Anna e Francesco Redoni lire 20 pro Lloyd Triestino (fondo Trauner).

Per onorare la memoria del prof. Luigi Tarabochia, da Alberto G. Cosulich, lire 30 pro Ospedale di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Alessandro Beltrame, dalle famiglie Martinolli-Vidulli lire 20 pro fondo Banelli.

Per onorare la memoria della N. D. Letizia Galanti (Venezia), da Luci Castelbolognese lire 20 pro Ospedale Israelitico (fondo A. P. Castelbolognese).

Nella ricorrenza di un tristissimo anniversario, da Olga Stubel lire 20, da Augusta Gallina lire 10, da Guido Cobez lire 5 pro Scuola Vitt. Em. III (scolari poveri).

Da M. P. lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann), da N. N. lire 15 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Speranza), da N. N. lire 30 pro Congregazione di Carità, da Hélène Stavro-Così lire 30 pro Scuola Duca d'Aosta (patronato).

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il Giro ciclistico di Francia

Speicher primo in volata a Digne

Guerra secondo in classifica a 23" da Lemaire

DIGNE, 6

Da qualche giorno, Piemontesi soffriva di dolori ad una caviglia, ma il rude atleta con coraggio leonino aveva finora resistito a ogni male ed aveva potuto raggiungere la mèta d'ogni tappa. Stamane il poveretto ha provato a rimettersi in sella, ma non ha potuto resistere, anche perchè colpito da un pregiudizievole principio di adenite. Perciò con la morte nel cuore il tenace combattente ha dovuto suo malgrado abbandonare la corsa.

Piemontesi si ritira

La squadra italiana è così ridotta a sole quattro unità e qualcuno di essi, come Giacobbe, ridotto in condizioni pietose per ferite prodottesi in diverse cadute.

La tappa odierna è stata altamente emotiva. Essa ha visto dapprima primeggiare un gruppo di isolati, fra i quali il nostro Martano sul colle del Vars, e questi isolati sapevano ancora mantenere un sensibile vantaggio sulla seconda salita del colle d'Allos. Sembrava che fra essi dovesse svolgersi l'episodio finale, quando Speicher che si trovava con Guerra e Stoepel fuggiva e riusciva a raggiungere i «leaders» e a vincere. Ottimo corridore questo francese e ben degno di affermarsi, ma oggi è stato facilitato dalle sfortune che hanno accompagnato il nostro campione. Dopo aver forato una prima gomma, è stato attardato notevolmente da una seconda quando inseguiva poderosamente. Il cattivo funzionamento della pompa gli ha poi impedito di essere coi primi, ma Guerra ha dimostrato oggi meglio degli altri giorni d'essere in piene condizioni di forma, e che tuttavia è il più quotato per la vittoria assoluta.

Il crollo di Archambaud

Intanto oggi si è verificato il crollo di Archambaud. L'atleta che deteneva la «maglia gialla» fin dalla prima tappa, è crollato in modo impressionante ed è giunto molto in ritardo, passando al quarto posto nella classifica; e crediamo ch'egli non possa più essere minaccioso. Il posto di «leader» viene ora occupato per soli 23" su Guerra dal belga Lemaire. Il campione dello sportivissimo Belgio è un uomo molto regolare e, pur senza brillare di smagliante luce, si è sempre classificato fra i primi, di modo che ha potuto pervenire all'ambita posizione per la sua regolarità. Vedremo ora un vivacissimo duello tra lui e il nostro campione. Camusso ha risentito delle fatiche di ieri, mentre Giacobbe è andato assai meglio che nelle precedenti tappe ed è stato di prezioso aiuto a Guerra. Spettacoloso Martano, che si mostra degno emulo dei più forti e dal quale attendiamo sempre di meglio. E' un vero peccato che l'ex campione del mondo dilettanti non sia stato incluso nella squadra nazionale, chè altrimenti la sua già ottima posizione sarebbe stata ancor migliore.

Domani avremo la tappa di Nizza col valico di altri colli delle Alpi; poi sabato prossimo l'auspicato riposo.

Inizio fiacco

Partiamo alle 8 e i corridori non dimostrano alcuna velleità di combattere. E' sembrato ch'essi avessero dato tutto nella giornata di ieri; perciò hanno cominciato ad andatura abbastanza lenta. Abbiamo compiuto i primi 40 chilometri in un'ora e tre quarti, e questo dica come tutti abbiano proceduto lentamente. Nessuno, infatti, dei cinquanta partiti mancava all'appello. Poco dopo Guerra ha avuto una ruota guasta per la rottura di alcuni raggi, e perciò ha dovuto procedere al cambio. L'operazione gli è costata qualche po' di tempo, ma il campione italiano, dopo un bellissimo inseguimento, si è ben presto ricongiunto.

In tal modo, senz avere alcun altro particolare da segnalare, il gruppo si avvicina alla salita del colle di Vars, che si snoda con tornanti su una strada polverosa ed angusta e dal fondo sabbioso. La salita è assia faticosa e provoca immediate selezioni. Fra i primi, in ritardo, è Archambaud, che sudava abbondantemente ed era accompagnato da Le Greves, Le Calvez e Lapebie, i quali lo confortavano in ogni modo e lo sorreggevano come meglio potevano. Archambaud era l'ombra dell'atleta dei passati giorni e non poteva, per quanti sforzi facesse, salire. Ma Archambaud non era solo, perchè a breve distanza si trovavano Geyer, Thierbach ed altri, che con non minore sforzo salivano l'erta faticosa sotto il dardeggiare del sole. Con questi era pure il nostro Camusso.

Prodezze di Trueba in salita

Verso le ultime svolte, Trueba scatta ed arriva primo sul culmine alle 11.52. Lo segue Fayolle a circa un minuto, poi Le Goff, indi Martano a un minuto da quest'ultimo, seguito a pochi metri da Lemaire. Guerra, Giacobbe e Thierbach passano a sei minuti da Trueba; poi gli altri.

In discesa forano Lemaire e Guerra, mentre in testa si forma un gruppetto composto da Trueba, Martano, Le Goff e Fayolle. Le Goff tenta una fuga, ma Martano lo riprende. A Barcellonette (km. 110) passa per primo il gruppetto dei quattro alle 12.45 seguito a oltre quattro minuti da un gruppo, di cui facevano parte Lemaire e Guerra. Dopo pochi chilometri i corridori, che procedevano con grandi sforzi sotto la sferza del sole, erano chiamati ad affrontare la nuova fatica del colle d'Allos. Nelle prime svolte, Martano era staccato di qualche secondo, ma poi sapeva brillantemente ricongiungersi coi primi, mentre Guerra inseguiva a pieni pedali.

Guerra insegue ma fora

La lotta era sempre violenta e senza soste lungo i faticosi tornanti. Sulla cima era primo Fayolle, seguito immediatamente da Le Goff, Martano e Trueba; poi ad oltre 3' Alberto Buchi e a 4'40" Guerra, Speicher e Stoepel.

Nella discesa, Speicher lasciava i due compagni e si lanciava all'inseguimento dei primi. Egli avvantaggiava sempre più, sicchè a Sant'Andrea delle Alpi (km. 184) aveva soltanto 45" di ritardo sul quartetto di testa. Ma anche Guerra e Stoepel avevano avvantaggiato trovandosi a 3'15". Poco dopo, Speicher raggiungeva i primi quattro e con essi continuava la sua corsa perso la mèta.

Intanto Guerra inseguiva poderosamente, ma a 25 km. dall'arrivo rimaneva appiedato e impiegava oltre tre minuti prima di risalire in macchina; e ciò perchè la pompa non funzionava che malamente. Guerra ripartiva così con oltre otto minuti di svantaggio e ad andatura addirittura folle. Più ci avviciniamo alla mèta e più Guerra guadagna terreno; ma la distanza dall'arrivo è troppo breve perchè egli possa concludere vittoriosamente la sua ammirevole rincorsa. Infatti, il gruppo di Speicher raggiungeva il traguardo di Digne e in volata il francese batteva gli altri quattro isolati. Poi arrivava il gruppo di Lemaire e quindi Guerra. Dato il distacco, Guerra veniva così a perdere la «maglia gialla» per pochi secondi.

L'ordine d'arrivo

1) Speicher con ore 8.46'8"; 2) Martano; 3) Fayolle; 4) Le Goff; 5) Trueba; tutti nello stesso tempo del primo; 6) Level in 8.48'30"; 7) Stoepel, idem; 8) Lemaire, idem; 9) Guerra in 8.49'48"; 10) Alberto Buchi, idem; 18) Bergamaschi in 9.1'30"; 38) Scorticati in 9.20'10".

Ecco la classifica generale:

1) Lemaire con ore 63.14'34"; 2) Guerra con 63.14'57"; 3) Speicher con 63.17'30"; 4) Archambaud con 63.18'21" 5) Martano con 63.21'59"; 6) Stoepel con 63.22'18"; 7) Level con 63.25'; 8) Le Goff con 63.37'11"; 9) Antonino Magne con 63.42'43"; 10) Schepers con 63.43'58"; 11) Aerts con 63.44'20"; 12) Geyer con 63.48'4"; 13) Trueba con 63.48'20"; 14) Rinaldi con 63.51'29"; 15) Buse con 63.54'9".

Campionati provinciali di atletica leggera dei Fasci Giovanili di Combattimento

Domenica 9 luglio alle 8 precise allo Stadio del Littorio avranno inizio i campionati provinciali di atletica leggera per Giovani Fascisti. Dai partecipanti alla detta riunione il Comando Federale dei F. G. C. selezionerà gli elementi che dovranno formare la squadra rappresentativa che sarà inviata ai Campionati Nazionali che avranno luogo a Firenze dal 2 al 6 agosto.

Date le numerose gare in programma, i concorrenti dovranno trovarsi a disposizione della giuria dalle 8 alle 12 e dalle 14 in poi.

Si rende noto che ogni atleta non può partecipare a più di due gare, escluse le staffette.

Le modifiche alle iscrizioni potranno essere comunicate al Comando Federale entro le 20 del giorno 7 corr.

Dovranno essere presenti sul campo tutti i Comandanti di Fascio e gli incaricati allo Sport.

Ripetiamo ancora una volta le gare in programma:

Corsa piana: m. 100, 400, 1500, 3000; corsa ostacoli 110 m.; staffetta (4×100 e 4×400); salto in alto, in lungo e coll'asta; getto del peso, lancio del disco e del giavellotto.

Premiazione delle polisportive

Ieri sera, alla presenza del cav. Giansandro Sangalli, in rappresentanza dell'on. dott. Luigi Borgo, e del signor Mario Gionchetti, in rappresentanza del cav. uff. Giovanni Giro, e con l'intervento di una folla di dopolavoristi, ha avuto luogo la premiazione delle manifestazioni polisportive di Sesana e di Opicina. Distribuiti i premi, è stata eseguita una fotografia del folto stuolo dei premiati con i loro rispettivi premi. Poi si è svolto un festino danzante in onore dei vincitori.

Marcia a squadre «Coppa Tedesco». Per questa sera alle 21 sono convocati in sede della S. S. Vedetta Veloce i delegati e i ciclisti delle società partecipanti. Come da programma, i sodalizi partecipanti sono tenuti a designare un ciclista a controllore, per ogni squadra iscritta.

Un'opera buona e 10.000 lire di premi: acquistate le cartelle della radiolotteria dei Balilla

Triestina Nuoto - R. N. Milano

Domenica, ore 16, porticciuolo di Barcola

Domenica prossima, come già è stato annunciato, saranno a Trieste i campioni d'Italia di palla a nuoto della Rari Nantes Milano, i quali si incontreranno con la Società Triestina di Nuoto, per la disputa del massimo titolo. L'incontro è assai atteso, specialmente fra gli sportivi, che non digeriscono troppo facilmente l'amaro risultato di Milano conseguito dalla squadra triestina durante il girone di andata.

Precedentemente all'incontro di palla a nuoto, verrà svolto il non meno interessante incontro di Coppa Federale A, fra le medesime società. Come tutti ricorderanno, durante il girone di andata risultò vincitrice con 37 punti contro 25 la Società Triestina di Nuoto.

Domenica alla Società Triestina di Nuoto sono indispensabili il massimo dei punti, giacchè, malgrado la Fiumana sia stata battuta nettamente, la tallona sempre alle spalle, e basterebbe un passo «falso» per farsi sorpassare.

La segreteria della Società Triestina di Nuoto comunica che tutti coloro che credono di aver diritto all'ingresso libero nel campo di gara, ai quali erroneamente non è pervenuto il biglietto, possono ritirarlo sabato sera dalle 21 alle 22 nella sede della Società in via Mazzini 30.

Gara sollevamento pesi al Dopolavoro pubblico impiego

Il Dopolavoro del Pubblico Impiego, debitamente autorizzato dal Comitato Regionale Giuliano della Federazione Atletica Italiana, organizza per domenica 16 luglio una gara d'incoraggiamento di sollevamento pesi, libera a tutti gli atleti affiliati alla F. A. I. in regola con la tessera federale dell'anno corrente.

Le iscrizioni potranno essere inviate alla segreteria del Dopolavoro organizzatore sino ad un'ora prima dell'inizio delle gare. La pesatura avrà luogo il 16 luglio alle 9 nella sede di via Coroneo 15, pianoterra, mentre le gare si inizieranno alle 10. Vige il regolamento tecnico della Federazione Atletica Italiana.

L'attività dei tennisti giuliani

E' uscito il nuovo calendario della Federazione Italiana Tennis per l'attività trimestrale, dal quale stralciamo i seguenti dati che riguardano l'attività dei circoli giuliani:

21 luglio, torneo a Brioni.

28 luglio, torneo a Grado.

2 agosto, Trieste, torneo serale di 3.a categoria indetto dal Dopolavoro Pubblico Impiego.

2 settembre, Trieste, torneo a squadre per Dopolavoro e Guf della Venezia Giulia, organizzato dal Pubblico Impiego.

22 settembre, torneo a Gorizia.

27 settembre, Trieste, torneo di 2.a e 3.a categoria, organizzato dal Circolo del Tennis.

Inoltre il 15 giugno avrà luogo ad Abbazia il grande torneo internazionale che già l'anno scorso, in occasione dell'inaugurazione dei nuovi campi di gioco, ottenne un grande successo sportivo e mondano. Per le competizioni di quest'anno i migliori assi nazionali ed esteri hanno assicurata la loro partecipazione così da far sperare che il torneo acquisti una tradizione e che Abbazia si ponga alla testa delle stazioni climatiche italiane per le attività sportive.

Il torneo di tennis a Wimbledon

WIMBLEDON, 6

Nelle singolari femminili semifinali miss Round inglese ha battuto miss Jacobs degli Stati Uniti per 4 a 6, 6 a 4, 6 a 2, e la signora Moody degli Stati Uniti, vincitrice del titolo mondiale, ha battuto la tedesca signorina Krawinckel per 6 a 4, 6 a 3.

Nel doppio maschile semifinali i francesi Borotra e Brougnon hanno battuto il sudafricano Kirby e Farguharsos per 5 a 7, 3 a 6, 6 a 4, 6 a 3, 6 a 4. *(United Press).*

«Alpinismo nostro». Nel fascicolo di giugno della *Rivista mensile del Club Alpino Italiano* hanno notevole parte i nostri luoghi e i nostri alpinisti: un articolo del prof. Antonio Iviani illustra la nuova «Strada del Littorio» nelle Grotte del Timavo a San Canziano; una magnifica fotografia rappresenta la celebre guida triestina Emilio Comici come capo-cordata nella scalata della guglia De Amicis, e una recensione di A. Corti è dedicata alla «Guida del Gruppo del Montasio» di V. Dougan e A. Marussi, pubblicata dalla Sezione di Trieste del C. A. I.

La festa campestre del «Tricorno» rinviata a sabato 15 luglio. Aderendo alla preghiera espressa dal Comitato organizzatore del garden party della Croce Rossa che avrà luogo sabato p. v., la direzione dello Sci Club Monte Tricorno ha deciso di rinviare a sabato 15 luglio p. v. la sua festa campestre. Gli inviti già rilasciati e i biglietti di ingresso rimangono validi.

Gita dell'«Ivancich» al Monte Nevoso, Fiume e Abbazia. Il Dopolavoro del C. R. F. «A. Ivancich» di Roiano organizza per domenica prossima una gita con automezzi al Monte Nevoso con visita a Fiume ed Abbazia. Partenza alle 4.30 dai Portici di Chiozza. Ritorno verso le 22. Pranzo dal sacco. Iscrizioni seralmente in sede, via Boccaccio 31, lire 10 per soci e lire 12 per simpatizzanti.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica 9 dalle 18.30 festa veneziana all'aperto. In segreteria inviti a mezzo di un socio. Domenica alle 5.30 dalla sede sociale partenza dei soci iscritti alla seconda settimana del campeggio in Valbruna e gita al rifugio Grego. Versamento quote oggi fino alle 22.

Società Alpina delle Giulie. Domani e domenica escursione al rifugio Grego con automezzi, partenza sabato alle 15 e 19 e con treno popolare di domenica. Aperte iscrizioni settimana alpinistica Alpi Venoste.

Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi biblioteca, lezione esperanto. Domenica 9 gita a Bretto di Mezzo con automezzo. Partenza alle 6. Lire 15. Aperte iscrizioni gruppo tennis.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domenica 16 gita autoturistica giro Selve di Tarnova con salita ai monti Cucel-Gran Ciglione. Iscrizioni in sede, San Luigi 554. Lire 12 indistintamente.

Dopolavoro operai chimici. Oggi 20.30 prove sezione «Euterpe».

Circolo Marina Mercantile. Domenica 16, gita Selva di Tarnova con salita al monte Cuceli. Pranzo dal sacco. Prenotazioni in sede.

Associazione «XXX Ottobre». Oggi alle 20.30 allenamento di tiro alla fune. Ritrovo in via Leo. Domenica partecipazione convegno Vedetta Italia.

Società Triestina di Nuoto. Oggi alle 18.30 allenamento di palla a nuoto al bagno Savoia.

Gruppo Tiro a Volo. Domenica 9, lo stand del Cacciatore sarà aperto solo fino alle 13 per tiri d'esercizio e poulees al piattello.

Circolo «Lino Domeneghini». Mandolinisti prove alle 20.30. Si accede dalla via Battisti.

G. A. R. S. Domenica escursione in Val Cimoliana e rifugio A. Grego. Partenza domani alle 19.15 dai Portici con automezzo. Per Ferragosto primo convegno estivo alle Tre Cime di Lavaredo. Aperte iscrizioni.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 20.30 soci in sede. La prossima settimana trasloco sede in via S. Lazzaro 17. Domenica gita alla Vedetta Italia. Ritrovo in piazza Garibaldi alle 6.

G. E. M. M. A. Domenica gita. Ritrovo in piazza Garibaldi alle 5.30. Oggi alle 20.30 seduta generale. Continuano iscrizioni gita Cuceli. Lire 8 indistintamente.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo.

Sala Ridotto. Domani ballo alle 20.30. Signore ingresso libero.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I signori: Fornasier Romano, Vida Bruno, Bianchi Gastone, Cominotti Remigio, Boreatti Nives de Grisogono Pia, Nova Bruno, Palese Maria, Doveri Mario, Bonacci e Monaro Dino, sono pregati a passare negli uffici dell'A. F. S. entro oggi, per comunicazioni.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Grandioso successo ed a tutti piaciuto il bellissimo film «L'ultima canzone» con R. Tauber, Alice Treff e Lien Deyers.

Sei Balilla vi sorridono dalle cartelle della Radiolotteria e vi promettono 10.000 lire di vincite

NON PERDERAI L'ANNO!

ANCHE SE TU SEI STATO RIMANDATO AGLI ESAMI.

ANCHE SE NEL TUO PAESE NON VI SONO SCUOLE MEDIE.

ANCHE SE DEVI LAVORARE DURANTE IL GIORNO PER AIUTARE LA FAMIGLIA.

ANCHE SE I DENARI DISPONIBILI SONO POCHI. VI E' SEMPRE L'ISTITUTO:

SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA

MILANO - Via Torino, 47
GENOVA - Gall. Mazzini, 1
TORINO - V. S. F. d'Assisi, 18

ROMA - VIA ARNO, 44

CHE TI PERMETTERA' CON I SUOI CORSI CHIARI, ECONOMICI, CELERI, DI PROSEGUIRE GLI STUDI, IN CASA TUA, ANCHE FINO ALL'UNIVERSITA'.

Tagliare e spedire in busta aperta, con 10 cent. a: Scuole Riunite per Corrispondenza - Roma

Prego spedirmi gratis il catalogo «Il Bivio» e darmi, senza impegno, le informazioni circa il seguente Corso

Signor

Via

(......) Città

200 CORSI IN CASA PROPRIA dalle Elementari al Liceo e all'Istituto nautico, professionali, per i concorsi magistrali, per i diplomi di Ragioniere, Geometra, Direttore Didattico, Segretario Comunale, Professore di Stenografia, Esperto contabile, Ostetricia, Dirigente commerciale, ecc. Corsi di lingue estere, militari, di agraria, di radio, chimica, motori, disegno, meccanica elettricità edilizia, tessitura, filatura, per operai e Capotecnici, Corsi femminili, ecc.

DISCHI FONOGLOTTA per imparare il Francese, l'Inglese, il Tedesco, ecc. Questi dischi si trovano in prova e in vendita anche presso tutti i Rivenditori di Fonografi, d'Italia o Colonie.

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

Teatri e Concerti

Il successo al Foro di Pola

dell'orchestrale e del madrigalesco triestino

POLA, 6

Il Foro presentava questa sera in occasione del grande concerto sinfonico orchestrale e corale sostenuto dall'Orchestrale Triestina, un magnifico colpo d'occhio per la grande folla accorsa ad udire e festeggiare i bravi complessi triestini. Furono notate anche moltissime autorità civili e militari con a capo S. E. il Prefetto gr. uff. Italo Foschi.

Al presentarsi del maestro Antonio Illesberg, il pubblico lo accolse con nutriti battimani. Subito dopo la sua impeccabile bacchetta dava l'attacco all'orchestra per la terza sinfonia (l'«Eroica») di Beethoven che fu ascoltata con religioso silenzio. Per ogni parte della sinfonia si ripeterono fragorosi gli applausi che alla fine si fecero insistentissimi.

L'orchestra affiatatissima filò in modo perfetto e degno del più alto elogio. Seguirono i madrigali di Banchieri, Monteverdi e Montilario, per Pola un'assoluta novità che piacque moltissimo per cui il coro ottenne il più lusinghiero successo. Con l'«Autunno» di Zuccoli e l'«Oberon» di Weber la magnifica serata musicale ebbe degno coronamento e lasciò in tutti il desiderio di poter assistere quanto prima ad un'altra manifestazione artistica simile a quella odierna.

"El mulo Carleto,, di Cecchelin

al Teatro Fenice

Grandi risate hanno accolto ieri le spiritose trovate della commedia «El mulo Carleto» del quale Angelo Cecchelin ha creato una tipica e caratteristica figura del popolare «mulo» triestino. Il brillante lavoro è stato pertanto accolto da festosi e insistenti applausi. Con Cecchelin sono stati applauditi la Silvani, il Menotti, il Borisi, la Carpi, la Fulvio, il Gereni e la Marcelli.

Fra giorni serata in onore di Iole Silvani.

Il felice esordio artistico d'una nostra cantante. La cantante concittadina Elena Petrini, maturatasi alla scuola del chiarissimo maestro Menotti Delfini, ha esordito felicemente al Politeama di Lecce con «Madama Butterfly». Ella ha avuto un successo molto caloroso tanto da parte del pubblico che dalla critica, la quale enumera con vivi elogi le sue bellissime qualità d'interprete e di cantante.

Recite di filodrammatici

Recita al Circolo Impiegati Pubblici. Domani alle 20.45 avrà luogo la recita della commedia «Ma non è una cosa seria» di Pirandello, sostenuta dalla Filodrammatica del Pubblico Impiego. I posti si possono prenotare alla segreteria durante le ore d'ufficio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 luglio 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13.30-13.45 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. 13.50-13.45: Borsa e dischi. — 16.40 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «Vi presento la signorina Dolly». — 17-18: Concerto di musica da camera col concorso della soprano norvegese Asta Jorgensen e del pianista Carlo Vidusso. — 18.5-18.35: Dischi. — 18.35: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi. — 19.45: Alberto Ragazzi: «Utilità della medicina preventiva: Come si prolunga la vita degli italiani», conversazione. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radio-ascoltatori. — 21.20: **Concerto sinfonico vocale** diretto dal m.o Ugo Tansini. 1) Rossini: «Il signor Bruschino», sinfonia. 2) Verdi: «Simon Boccanegra», «Il lacerato spirito» (basso Luciano Neroni). 3) Boito: «Mefistofele», «L'altra notte» (soprano Magda Olivero). 4) Meyerbeer: «Gli Ugonotti», «Bianca al par» (tenore Antonio Melandri). 5) a) Puccini: «Manon Lescaut» (intermezzo); b) Giordano: «Siberia», «La Pasqua». 6) Mascagni: Cavalleria rusticana», «Voi lo sapete o mamma» (soprano Valeria Manna). 7) Verdi: «Ernani», «Infelice e tu credevi» (basso Neroni). 8) Wagner: «Lohengrin», «Racconto» (tenore Melandri). 9) Gomez: «Il Guarany», duetto (soprano Olivero e tenore Melandri). 10: Ponchielli: «La Gioconda», «Danza delle ore». - Nell'intervallo: Mario Del Gaslini: «Il momento dell'Africa», conversazione. — 23: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «Il re del Far West» con Tom Mix e Comp. Cecchelin: «El mulo Carletto»
Eden. 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Congo» con Dorothy Revier e Jack Holt. Successo.
Italia. 16: «L'ultima canzone», superfilm con R. Tauber, Alice Treff e L. Deyers.
Regina. 17: «Un mare di guai», comicissima con Stan Laurel e Oliver Hardy. Precederà «Burlesco appassionato», Columbiafilm. Varietà: Trionfo della Troupe «Fournery». Prezzi estivi.
Impero. 16.30: «Tempeste sul Montebianco», dramma della montagna.
Reale. 16: «Le prigioniere» con Silvia Sidney, capolav. Paramount parl. italiano.
Moderno. 16.30: «La grande prova» con J. Murat, e Comp. Mariotti: «A chi te ghe la ga dada?».
Massimo. 16: «Diavolo sciancato» con John Barrymore. Film eccezionale.
Garibaldi. 16: «Nicoletta e la sua virtù» con J. Roanne. Parlato italiano.
Armonia. 15.30: «Incatenata» con E. Holt. Varietà grandioso successo Troupe Moresi
Odeon. 16: «Vi amo e sarete mia», parlato con W. Fritch e C. Horn. Topolino. L. 0.80.
Savoia. 16: «Carnival», son. con Matheson Lang. e J. Schildkraut. Topolino. L. 0.80.
Aurora. 18.30: Comp. Sain. Spettacoli continuati di varietà e commedie musicate.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.
Nuovo Parco Divertimenti «Luna Park», Viale XX Settembre, via Giulia. Tram 2, 3, 7, 9.

La Borsa di Trieste

luglio	5	6	luglio	5	6
Rend. 3½%	78.50	78.25	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.65	85.25	Pico. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.10	86.80	Tripcovich	72	70
B. T. n. 1934	100.90	100.95	Tram	195	195
B. T. n. 1940	102.50	102.50	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.50	102.50	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	455.25	455	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	115	112	Cant. R. A.	25	25
Fo. 3 V. 6%	504.50	504.50	Fram.	25	25
Comit	996	996	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	5	5
B. Roma	102	102	Cem. Isonz.	7	7
Generali	3400	3350	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	440	436	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1615	1585	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1615	1615	S. I. P.	24.25	21
Riun. B	1515	1515	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	548	546
Cosulich	16.25	17	Edison p.	332	332
Gerolim.	8	8	Iutificio	519	519
Libera Tr.	22	22	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	191	191	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	54	54	Pastificio	200	200
Lussino	135	135	Pilatura	85	85
Martinol.	65	65	Terni	147	145
Meridion.	584	583	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 62.68; New York 13.92; Francia 73.70; Svizzera 361.75.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 7 luglio (A. XI).

Turno Lloyd Triestino. Marinai 490, 491, 494, 495, 496; giovani coperta I 12, 305, 13, 14, 15; giovani coperta in II 93, 5, 95, 6, 7; mozzi coperta 6, 7, 8, 8 bis, 9; fuochisti 41, 42, 43, 44, 45; carbonai 8, 110, 9, 112, 10; mozzi macchina 38, 2, 3, 4, 5.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 7, 7 bis, 8, 9, 10; giovani coperta I 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 34, 1, 43, 2, 3; ingrassatori 1, 2, — —, —; fuochisti nafta 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti carbonai 9, 10, 11, 12, 13; carbonai 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 3, 4, 5, 6, 7; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich: 1 marinaio passeggeri, 10 camerieri II classe, 8 camerieri III classe, 14 giovani camera, 4 mozzi camera con navigazione, 2 mozzi senza navigazione, 4 allievi cuochi I, 1 allievo cuoco II, 3 giovani cucina.

CORRISPONDENZA APERTA

Giovanni S. Quel cittadino italiano che nel 1920 emigrò all'estero quando aveva circa 13 anni e non si presentò alla leva è sempre renitente alla leva di fronte alle autorià italiane, anche se nel 1930 acquistò altra cittadinanza, perchè non ha ottenuto lo svincolo della cittadinanza italiana; quindi non può ritornare in Italia senza dover rispondere del reato di renitenza alla leva. Per l'art. 8 del R. D. 5 novembre 1932, n. 1403, è bensì concessa amnistia — tra altri — a coloro che incorsero nel reato di renitenza alle leve delle classi dal 1901 al 1921, questa compresa, però la concessione dell'amnistia è subordinata (art. 9 d. c.) alla condizione, per coloro che risiedono all'estero, della presentazione agli organi di leva entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del Decreto d'amnistia (7 novembre 1933).

Dionisio. Ci sono più persone che accusano gli stessi sintomi da lei descritti all'inizio della stagione invernale. Le consigliamo, per rendere refrattario il suo organismo, di praticare giornalmente, al mattino, delle spugnature con acqua sempre più fredda, al petto e alla schiena. Naturalmente tale cura deve essere approvata dal suo medico di fiducia.

Artigian furlan. Purtroppo non è lei il solo che si ponga oggi il doloroso dilemma di pagare le tasse od il pane. Chieda la intassibilità della sua azienda.

Gisetta. Che cosa ella voglia intendere con «mandato testamentario» che quel suo parente morto nel Messico avrebbe lasciato ad un suo zio, morto pure lui, non ci è chiaro. Comunque incominci a rivolgersi alla Legazione d'Italia al Messico, spiegando come si sono svolti i fatti e cerchi di avere dalla stessa i dettagli ch'ella vuol conoscere.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Claudio, Vittorino, Luciano, Pompeo, Saturnino.

NASCITE (6 luglio 1933): Legittimi: Sedmach Albino di Cirillo; Comelli Cornelio di Carlo; Masiello Giacomo di Francesco; Paravia Silvia di Raffaele; Argenti Giulio di Antonio; Praust Sergio di Attilio; Dodich Anna di Antonio; Gratton Bruno di Attilio; De Fanti Giovanna di Oreste; Biason Marcella di Marcello; Dibenedetto Antonia di Nicola; Carli Nerina di Natale.

DECESSI: Parovel Amelia a. 24; Ciano in Grani Erminia a. 26; Baschera Silvio a. 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.23 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. GIOVANE intelligente, bella presenza, capace tutti lavori, anche cucinare offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. (Si recherebbe ovunque, essendo orfana). 1230 A

CAMERIERA robusta, attestati, offresi eventualmente tutto fare. Torrebianca 24, telefono 59-04. 75881 A

CUOCA ottima, brava pasticcera, perfetta cucina italiana, tedesca, attestati primari ristoranti, offresi ovunque. Informazioni Torrebianca 24, telefono 59-04. 75880 A

DOMESTICA con buoni attestati, capace tutto fare offresi. Madonnina 34, latteria, telefono 34-85. 43095 A

DONNA prestaservizi per tutti lavori offresi. Via Milano n. 14, portinaio. 3738 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori casa, lunghissimi attestati offresi. Giglio Padovan botteghino. 75928 A

PRESTASERVIZI pomeriggio offresi. Cavazeni n. 1, III p. 43103 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Via Fonderia 5, II, presso Del Piccolo. 43092 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Corso Garibaldi n. 16. 75947 A

PRESTASERVIZI 22-enne, capace tutti, offresi per tutto il giorno. Via Cadorna 14, III, Fuser. 43114 A

RAGAZZA pratica bambini offresi tutto il giorno. Guerrazzi 9, I. 43101 A

RAGAZZA capace, buoni attestati, tutto fare offresi. Madonnina 25, Sezanna. 75907 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, donne fiducia, bambinaie, governanti, istitutrice, domestiche, prestaservizi cercansi. Ginnastica 15. 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine, ragazze, praticanti, dame compagnia cercansi. Zonta 5, primo. 19048 B

A. DOMESTICA per Zara, altro Milano, Genova, Napoli, vicemadri, governanti, cameriere, signorine, altro personale cercansi. Torrebianca 24, pianoterra. 43115 B

CAMERIERA disposta recarsi fuori (villeggiature), retribuzione 350 mensili cercansi. Indirizzo Piccolo. 1231 B

CAMERIERA tutto fare, brava, con attestati, piccola famiglia cercasi. Corso V. E. 5, IV p., sinistra. 43105 B

CAMERIERE, domestiche cercansi Trieste, Roma, Napoli, Catania; 20 posti, partenze immediate. Goldoni 3. 19030 B

DOMESTICA brava cerco subito. Battisti 9, III, destra, dalle 11-16. 43122 B

DONNA tutto fare, praticissima cucina cercasi subito piccola famiglia. Presentarsi solo se munite serie referenze. Piazza Tommaseo 4, Sanquirino. 75917 B

DONNA fiducia e ragazza tutto fare, paghe 160-240 cercansi. Indirizzo Piccolo. 1231 B

PRESTASERVIZI forte, sana, con attestati cercasi. Rossetti 43, II, porta 11. 75930 B

RAGAZZA servizio cercasi. S. M. M. Inf. 69, Villa Vortmamn, S. Sabba. 43088 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ASSISTENTE edile stradale, liquidatore provetto cultura superiore lingue offresi anche segretario, amministratore, massime referenze. Cassetta 19000 C, Unione Pubblicità. 19000 C

AUTISTA secondo grado, munito passaporto Stati europei offresi ovunque, disposto lunghi viaggi Italia, Estero. Bruni, via Beano Codroipo (Udine). 43017 C

CONIUGI con attestati cercano portineria signorile anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 43077 C

DISTINTA signorina giovane, bella presenza, volonterosa offresi cassiera, con le migliori referenze, escluso esercizi pubblici. Offerte Cassetta 19020 C, Unione Pubblicità. 19020 C

DISTINTA giovane signorina, bella presenza, seria, paziente, onesta, conoscenza italiano, tedesco, offresi al mattino per compagnia bambino. Offerte Cassetta 19020 C, Unione Pubblicità. 19020 C

GIOVANE 16enne, volonteroso, buona famiglio, assolto scuole commerciali, disposto anche viaggiare, cerca qualsiasi occupazione decorosa. Offerte Cassetta 19016 C, Unione Pubblicità. 19016 C

IMPIEGATO tecnico, corrispondente italiano, tedesco, offresi mattino. Pertot, Barcola 147. 0082 C

MARITO, moglie, offronsi portinai. Via Pondars 6, falegname. 43078 C

MARITO e moglie offronsi quale portinai. Indirizzo Piccolo. 43091 C

PARRUCCHIERA capace ondulazione ferro acqua cerca posto stabile. Garibaldi 10, Minin. 75913 C

UFFICIALE congedo trentenne, colto, cauzione adeguata, offresi posto fiducia, cassiere, amministratore, propagandista, disposto viaggiare, referenze primordine. Scrivere Porto Armi 1247760, fermo Posta Bari. 19006 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi i più bassi Salone Excelsior, Barcola Centro (traslocato dai Volti). 43005 CC

A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, migliori macchine, composizione oleosa speciale, lavorazione accurata. Ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Via Gelsi 11. 75779 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona eleganissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 19030 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi a prezzi bassi, modelli ultima creazione. Carducci 30. 43093 CC

CAPPELLI elegantissimi 8 in poi, assortimento bianchi. Riformature 5. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 75934 CC

MACCHINE cucire, riparazioni garantisce soltanto specialista Sabrini, Muda Vecchia 5. 75951 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe, qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 42922 CC

PERMANENTI lire 20-30. Salone Orfea, Molinoavento 5. 43090 CC

PERMANENTI 20 e 30, durata 8 mesi. Garanzia. Piazza Cavana 5. 3739 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 19046 CC

PITTORE offresi, miti condizioni, stanze, cucine moderne. Boccaccio 7, I, destra. 00167 CC

SARTA abilissima, lunga pratica, offresi giornata, distinte famiglie. Galvani 5, presso Minussi. 43117 CC

SARTA donna capace offresi giornata, eventualmente domicilio. Carducci 36, I, destra. 75946 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleur, mantelli ultimi modelli 60. Zovenzoni 5, I, destra. 43123 CC

SARTA praticissima, svelta, assume lavoro domicilio e giornata. Indirizzo Piccolo. 19047 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 19043 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ABILE lavorante bustaia cercasi. Offerte sub Cassetta 19017 D Unione Pubblicità.

APPRENDISTA, mezza sarta donna, cercasi. Corso V. E. 17, II. 43113 D

APPRENDISTI falegnameria cercansi. Custerlina, Istituto 23. 75904 D

GARZONA per negozio cercasi. Presentarsi solamente dalle 10 alle 11. InIdirizzo Piccolo. 75847 D

GARZONE calzolaio con buona paga cercasi. Edmondo De Amicis 19. 43079 D

GARZONE, sei, sarte donna. Sartoria Beltrame, via del Monte 8. 43100 D

GARZONI falegnami cercansi. Florit, via S. Giusto 3. 75903 D

MEZZA lavorante e lavorante cercansi. - Casa del pigiama, via Battisti 11. 000 D

MEZZA lavorante sarta uomo, lavoro continuo, cercasi. Via Giulia 54. 75918 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi per sabato. Mazzini 10. 75927 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Rolano, S. Ermacora 2. 75929 D

PARRUCCHIERA cercasi. Salone Carrino, Zonta 2. 19053 D

PRIMARIA ditta spedizioni cerca praticante, conoscenza tedesco. Offerte Cassetta 19011 D, Unione Pubblicità. 19011 D

RAGAZZO principiante per manifatture, cercasi. Presentarsi accompagnato. Via Settefontane 32. 75905 D

SIGNORINE (2), giovani, bella presenza, possibilmente pratiche pasticceria, bar, mensile 200 spesate, cercansi. Indirizzo Piccolo. 43116 D

STENODATTILOGRAFA italiano, sloveno, pratica studio avvocatile, cercasi. Offerte Cassetta 19019 D Unione Pubblicità. 19019 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA lussuosamente mobiliata, ingresso scale cercasi. Indirizzare offerte Cassetta 19009 E Unione Pubblicità. 19009 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA da letto, salotto, assolutamente indipendenti; affittansi a persona distinta, oppure ufficiale superiore, presso persona sola. Foscolo 16, II p., porta 13. 00035 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi per due persone, a giorni. Crispi 3, p. 14. 75924 F

A. A. CAMERA ingresso indipendente affittasi in via della Pietà N. 8, mezz., sinistra, porta 6. 500 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Via Ruggero Manna 14, II, porta 8. 43118 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto fino, abbondante, prezzo mite. Via Milano 25, II, porta 9. 19031 F

A. ELEGANTISSIMA, indipendente, comodità affittasi. Gatteri 31, terzo, porta 11. 19051 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, 100 mensili affittasi. Venezian 16, latteria. 3735 F

A. CAMERA mobiliata affittasi distinto stabile. Ginnastica 30, quarto, destra. 75911 F

A. CAMERA bella soleggiata, vitto, comodo cucina, altra letto, affittansi. Via Udine 27, I, porta 6. 75942 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Ferriera 37, I, porta 6. 75952 F

A. LUSSUOSA grande, soleggiata, ingresso scale, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 43110 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi anche giorni. Indirizzo Piccolo. 75936 F

A. MOBILIATA, soleggiata, confort, affittasi distinto. Rossetti 8, I sinistra. 75925 F

A. MOBILIATA indipendente, desiderando ottimo costo prezzo mite, affittasi centralissima. Piccolomini 8, porta 14, angolo Venisettembre. 43124 F

A. MOBILIATA, luce, acqua, affittasi. Timels 12, secondo. 43099 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi. Via Roma 30, III. 75935 F

CAMERA vuota, eventualmente mobiliata affittasi. Artisti 6, III. 19049 F

CAMERINO mobiliato, pulito, bello, arioso, luce, affittasi. Gatteri 46, II. 43037 F

CAMERINO chiaro, affittasi persona dabbene. Cologna 23, porta 16. 43125 F

LETTO affittasi a donna. Androna S. Tecla 12, p. III. 75899 F

MATRIMONIALE elegantissima, salotto, bagno, telefono affittasi. Piazza Libertà 3, secondo. 43082 F

MOBILIATA bellissima, presso persona sola affittasi. Madonnina 13, n. 16. 19047 F

MOBILIATA grande, ingresso scale affittasi. Via S. Nicolò 2, II. 19037 F

MOBILIATA ingresso libero, volendo bagno affitta famiglia distinta. Ginnastica 41, III. 19025 F

MOBILIATA bella, semi indipendente, bagno, telefono, affittasi. Piazza Libertà 3, secondo. 43085 F

STANZA bella eventualmente vitto 90 mensili, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 75910 F

STANZA mobiliata affittasi presso persona sola. Crispi 43, porta 5. 75923 F

STANZETTA davanti, soleggiata, mobiliata, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 3737 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 75933 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 75900 G

INSEGNANTE elementare desidererebbe seguire villeggiatura famglia impartendo istruzione bambini, periodo vacanze. Cassetta 18940 G Unione Pubblicità. 18940 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BROCHE (spilla) granate, perduta via Giulia. Onesto rinvenitore pregato riportarla, verso compenso, trattandosi ricordo, Piazza Leonardo Vinci 3 terzo, destra. 1035 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI 65, 80, 95, 100, 115, 130, 160, 200, 240 fino 750 mensili affittansi. Ginnastica 15 (telef. 5049). 1232 I

A. A. APPARTAMENTO due camere camerino, comfort, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 16300 I

A. QUARTIERE elegante, adatto sposi, 4, eventualmente 3 stanze, bagno, due poggiuoli affittasi prontamente. Bramante 2. Rivolgersi Finzi, Paduina 9. 16983 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, affittansi prontamente, prezzi ridotti. Via Apiari 13, Roiano. 75770 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, alcuni con terrazzino ed altri con anticamera, acqua-luce-gas, affittansi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 42982 I

APPARTAMENTI due, uno 5 stanze, accessori, altro 7 stanze, accessori, terrazza, affittansi prontamente. Piazza della Valle 1, portinaio. 75932 I

APPARTAMENTI in casa signorile, rimessi a nuovo, tre stanze, accessori, affittansi. Rivolgersi Giotto 11, dalle 16-18. 43102 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, con dispensa, calefazione centrale, ascensore, comfort moderno, via Valdirivo 29, affittasi prontamente. Rivolgersi portineria, ivi. 43119 I

APPARTAMENTO soleggiato, comfort, due stanze, cucina, affittasi. S. Maurizio 12, I; altro Guerrazzi 9, IV. 43075 I

APPARTAMENTO soleggiato, paraggi Rossetti, adatto famiglia ufficiale, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Rivolgersi via Venezian 8, primo. 75922 I

APPARTAMENTO vuoto, 7 stanze, stanzino, accessori, vista Piazza Oberdan, casa distinta, affittasi prontamente. Via Lavatoio N. 4, portinaia. 75931 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, ripostiglio, cucina, comfort, affittasi. Bernini N. 8. 75940 I

CAMERINO, acqua, luce. Solitario n.2. 19028 I

INDIPENDENTE elegante, paraggi Posta, tranquillità, affittasi anche pochi giorni. Indirizzo Piccolo. 19029 I

MAGAZZINO affittasi. Maiolica 2. 19024 I

NEGOZIETTO moderno, con vetrina, bacinella acqua, affittasi. Mazzini 47, port'n 75931 I

QUARTIERE 4 camere giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti N. 34. 75679 I

QUARTIERE tre camere, cucina, III piano, Cologna 13, affittasi prontamente. 1000 I

QUARTIERE 4 grandi stanze e camera bagno, comfort, giardino, affittasi prezzo minimo. Via Leo 13, I. 43120 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, S. Maurizio N. 9, Toro 6, affittasi, garanzia. 75916 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, via Fornace 3, affittasi lire 220; rivolgersi portin. 75914 I

QUARTIERE 4 vani, pianoterra, soleggiato, luce-acqua-gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76907 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, affittasi; magazzino d'affittare, officina. Via Molin a vento 53. 43089 I

QUARTIERE due camere, cucina, giardino acqua, gas, luce, affittasi. Via Scoglio 31. 19026 I

QUARTIERE camera cucina, acqua, luce, Solitario 2. 19027 I

QUARTIERE tre camere, cucina, stanzetta, bagno, veranda, giardino, calefazione autonoma affittasi. Foscolo 50. 19023 I

QUARTIERE 4 stanze, una ingresso scale, soleggiato, vicino Tribunale, affittasi. Via Fontana 4, porta 6, angolo Fabio Severo 14-17. 19039 I

QUARTIERE via Rossetti 83, tre camere, cucina, affittasi, affitto minimo. Rivolgersi dalla portinaia. 3740 I

QUARTIERE chiaro, due stanze, camerino e cucina, luce-acqua-gas, messo a nuovo, affittasi. Via Conti 5, I. 43104 I

QUARTIERE arioso, comfort, 3 stanze, cucina, affittasi mensili lire 200. Gretta 275. 75938 I

QUARTIERE due camere cucina acqua-luce-gas. Ponte S. Anna 935. 75939 I

QUARTIERI nuovi ogni comfort, due camere cucina affittansi. Ponziana 150. 43046 I

QUARTIERI due camere, cucina, acqua, luce, Tesa 1; S. M. Maddalena superiore 272, Istria 139, affittansi. 75941 I

QUARTIERI con giardino, affittansi, duetre stanze, bagno, closet acqua-gas-luce. Commerciale 105, amministratore Obst, Torricelli 2. 75920 I

STANZE due, uso ufficio, affittansi 1.o agosto. Via Torrebianca 29. 43028 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

LOCALE ufficio, due-tre stanze, posizione centrale, cercasi. Indicare prezzo Cassetta 19013 L Unione Pubblicità. 19013 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ABITI estivi, bellissimi, eleganti, nuovissimi, a prezzi vera occasione, svendonsi per eliminazione dell'articolo. Battisti 12, III, sinistra. 000 M

ALIMENTATORE di placca Philips vendesi, riparazioni cuffie, rivolgersi Timeus 11. 19022 M

AMPLIFICATORE «Ferranti», grande potenza adatto grandi ambienti, più uno dinamico gigante, con eccitazione, applicabile a qualunque radio, vendonsi occasionissima presso studio Plossi, S. Nicolò 34. 75906 M

BAGNO bianco, scaldabagno economicissimo, lavandino, vendonsi causa trasloco. Via S. Lazzaro 15, I destra. 75925 M

BAGNO, scaldabagno Osva, montatura moderna, completa, vendonsi. Via Milano 3.

BANCHI per negozio, vetrata divisoria, pesa decimale quintali 10, vendonsi occasione. Canova 22, portinaio. 43107 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, come nuova vendesi vera occasione. Mazzini 22, Massari. 43094 M

MACCHINE maglieria «Dubied» vendonsi occasione. Tarabochia 4, (negozio). 75915 M

MACCHINE cucito, ricamo, mondiali, Necchi, Pfaff, Mundlos, altre Singer occasione, facilitazioni pagamento. Natale, Arcata 9, tel. 6533. 19035 M

PRESSA copialettere, con stipo, bellissima, vendonsi privato. Indirizzo Piccolo. 43098 M

RADIO americano 4 valvole, altoparlante elettrodinamico, vendesi occasione. Timeus n. 11. 19022 M

TENDA con ferramenta, tubi ferro, asse, pulegge, vendonsi occasionissima. Carpison N. 4. 43097 M

TORNIO, trapano, fresa, incudine morsa, vendonsi occasione. Carpison 4. 43096 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. BAGNO, scaldabagno di marca, ottimo stato, acquistansi. Telefonare 5746. 5903 N

CARRETTO 4 ruote, con suste, adatto trasporto mobili, cercasi. Scrivere cassetta N. 19002 N. nUione Pubblicità. 19002 N

VIOLONCELLO mezzo, usato, per studio, miti pretese, compero. Santoro, via Udine 75, I. 75901 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A PREZZI mai visti anche per rivenditori, vendonsi cucine. Via Guardia, 31, falegname. 43112 NN

ATTENZIONE! Via Carducci 1 (piazza Oberdan), camere noce Caucaso lire 900, 1280, lussuose 1500; cucine bellissime 550. 75950 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa (stile), letto unico, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43086 NN

CAMERA una persona, vendesi occasione. Via Coroneo 7, portinaia. 43080 NN

CAMERA pranzo, palissandro, finissima, seminuova, armadione, guardaroba, scrittoio, libreria, stipo, tavolo giuoco, vendonsi occasione. Scusa 8, magazzino. 19033 NN

CAMERA pranzo barocco, anticamera, cassapanca, 4 savonarole, vendonsi occasione. Goldoni 10, I, destra. 19036 NN

CHIUSURA scrittoio, vetriata, due pulti americani, vendonsi occasione. Scussa 8, magazzino. 19032 NN

CUCINA nuova, futurista, cristalli, marmi, vendesi occasione. Toti 9, I. 6355 NN

CUCINE nuove, con marmi, a prezzi di convenienza, si assumono ordinazioni, facilitazioni di pagamento. iVa E. Toti 15. 43084 NN

CUCINE olandesi, futuriste, stanze bambini matrimoniali, modernissime, vendonsi occasione. Madonnina 5, falegname. 19042 NN

LAVAMANO marmo, vendesi occasionissima. Corso Garibaldi 15, p. 11. 19050 NN

MATRIMONIALE signorile, per sposi, vendesi. Udine 2, III, sinistra. 19044 NN

MATRIMONIALE lussuosa, moderna, occasione sposi, vendesi. S. Nicolò 36, portiere.

MOBILI singoli, seminuovi, vendonsi occasione. Costa, S. Caterina 9, tel. 6963. 43111 NN

PIANINI, pianoforti, otime occasioni lire 500 in poi, vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. S. Francesco 22. 43109 NN

PIANINO, attaccapanni, tavolo massiccio, altri mobili, vendonsi. Molingrande 2, II.

SALONE barbiere, vendesi. Via Milano 5, porta 6. 43108 NN

STUDIO quercia affumicata, camera pranzo noce, vendonsi occasione. Tiziano 12, magazzino. 19034 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, rottami compero. Stermin, Mazzini 43. 75949 O

A.A.A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 18461 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, oro d'oro, rottami qualsiasi, comp[...] prezzi alti. Oreficeria Alberto [...] Mazzini 46.

BRILLANTI, oro, argento comp[...] peguo polizze Monte Pietà. Alb[...] stiano 7.

CASSEFORTI, bottiglie d'occas[...] pransi vendonsi. Damigiane, fia[...] via Pane 2.

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo [...]

GALLINE 6.20 kg., polli novelli, [...] allevamento 7.20 kg. soltanto [...] stica 26.

Rappresentanti, piazzisti

cent. 50 la parola. Minimo [...]

PIAZZISTI (massimo due) bella facile parola, assume buone [...] istruendoli per vendita diretta [...] vere, lucidatrici, frigoriferi [...] Electrolux, Viale XX Settembre [...] tarsi unicamente ore 10 oppure [...]

Automobili, biciclette, ac[...] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo [...]

ARIEL, B. M. W., ultimi modell[...] gere, moto, motocarrozzini, occas[...] moto, Toti 4.

AUTO 509 Speider, bollato, vend[...] Via Duca dAosta 2.

BICICLETTA perfetta, altra ra[...] donsi vera occasione. Fonderia [...] zino.

BICICLETTA attrezzata, comper[...] sionissima. Rivolgersi ore 14-17, [...] covig, Cimitero.

CUTTER crociera, 9 metri, vela, [...] timo stato, vendesi occasione. In[...] colo.

MOTO 350, valvole testa, semin[...] desi occasione. Cottur, Udine [...]

TRIUMPH silentscout seminuova [...] maree 5500, Ariel turismo 3750, [...] 4950, Bianchi motoleggera 2500. [...] ca Cremascoli, esclusiva moto [...] rozzini Smith. Fabio Severo [...] moderno, rettifiche cilindri a[...]

Capitali - Società - Ces[...] di aziende commerciali e in[...]

cent. 60 la parola. Minimo [...]

ASSOCIEREI capitalista anche [...] azienda avviata, adeguando red[...] tranquillo. Indirizzo Piccolo.

AVVIATISSIMI esercizi commest[...] toria con bocce, orto, rivendita ta[...] casa 2 piani in bella posizione [...] causa partenza. Scrivere Casset[...] Unione Pubblicità.

AZIENDA commerciale industrial[...] molto lavoro cerca collaboratore [...] utile nessun rischio. Cassetta 190[...] ne Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta, generi di[...] viatissimo, incasso 320, vendesi[...] Piccolo.

DITTA avviatissima associa pe[...] porti 15.000, garantendo mensilità [...] Indirizzo Piccolo.

INDUSTRIA redditizia cerca so[...] ratore, giovane, apporti capitale [...] sviluppo. Cassetta 19015 R Unio[...] cità.

MATERIALMENTE impossibilita[...] re autotrasporti spedizioni, co[...] persona apportante 15.000, assic[...] tre 600 mensile. Cassetta 19040 [...] Pubblicità.

NEGOZIO uova, centro, bene avv[...] minime, vendesi causa trasloco [...] Piccolo.

PRESTITI contro cessione qui[...] parastatali, municipalizzati, fe[...] ri, procura fiduciario banca sp[...] Cassetta 18821 R Unione Pubblic[...]

RIVENDITA tabacchi cerca comm[...] tualmente socia collaboratrice d[...] capitale esponibile. Offerte Casse[...] Unione Pubblicità.

7000, 10.000 prima intavolazione [...] sulla casa. Indirizzo Piccolo.

30.000 dispone prontamente signo[...] bile città, prima, tasso minimo [...] 18380 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo [...]

CASA centro valutata 300.000 ven[...] rendita 18 percento. Indirizzo P[...]

CASETTA 4 quartieri città, re[...] vende 32.000 amministrazione Ce[...] rebianca 16, telef. 3906.

VILLA, Isola, vicino spiaggia, 6 [...] cessori, bagno, termosifone, otti[...] campagna, giardino, vendesi [...] Rivolgersi: Febo, fermoposta, Iso[...]

VILLA centro, nuova, soleggiata, [...] frutteto, comfort, vendesi. Indiri[...]

VILLA quattro quartieri, frutt[...] zione saluberrima, vendesi pro[...] Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni clim[...]

cent. 70 la parola. Minimo [...]

ALBERGO Villa Tartini, Strugn[...] giorno distinto, splendida posizio[...] re. Pensione comprese le tasse [...]

ALBERGO La Rosa, Socchieve, t[...] ottimo, pensione con stanza lire [...]

ARTA, Carnia, Albergo Talotti, [...] incantevole, trattamento familia[...] solforose, bagni, telefono, teleg[...] vetture proprie; con preavviso se[...] tuito Tolmezzo-Arta, prezzi mo[...]

DOLOMITI Primiero, ideale sog[...] berghi, ville, appartamenti. Rivo[...] corso Forestieri.

DOLOMITI m. 670. Primiero, Im[...] so soggiorno villeggiatura, Albe[...] pensioni prezzi mitissimi.

FRASSENE' Agordino m. 108[...] Trieste. Posizione incantevole. [...] struzione. Acqua corrente nell[...] Pensione lire 20 in poi. Richiede[...] ti.

GRIGNANO stanze mobiliate con[...] fittansi prezzo mite. Indirizzo P[...]

OSTETRICA autorizzata accoglie [...] casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza).

PORTOROSE quartieri mobiliat[...] giardino, lire 250. Urlini, Ponte [...] bra 1.

PRIMIERO, Albergo Domadoi, rin[...] pletamente a nuovo, 1130 s. m., [...] fort, prezzi miti. Chiedere pro[...]

S. STEFANO Cadore, villeggia[...] le, prezzi miti. Rivolgersi Azien[...]

SANMARTINO Castrozza. Albergo [...] Pensioni luglio lire 25, agosto d[...]

VILLEGGIATURA tenuta Basald[...] varo, anche possibilità dietetiche [...] lire 15. Sconti per famiglie. Ass[...] gazzi soli. Rivolgersi Fellner, L[...]

WEEKEND Grado Albergo Lacro[...] sera a lunedì mattina, pensione [...] lire 35. Cucina scelta.

Diversi

cent. 70 la parol . Minimo [...]

A RATE da lire 5 in poi vestia[...] calzature, stoffe, ecc. ecc. Zitein[...] za S. Giovanni 3. Chiedete fogli[...] mativo gratis.

---

13 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

— Tu che ne dici? — egli chiese a un tratto rivolto a Sergio.

Si sorrisero, e Sergio che aveva gli occhi intenti al volto del dottore, osservò, forse per la prima volta, quanto questi fosse sciupato e vecchio.

Chiese a un tratto, eludendo la domanda che egli gli aveva rivolto:

— Ma te, papà, non ti chiameranno mica, nevvero?

— E come, no? Mi hanno già chiamato; non vedi?

— Ma non per andare sul fronte.

— Subito, forse, no; ma in una guerra, sai, non ce ne sono mai abbastanza di medici! Almeno, per adesso, mi mandassero a Vienna! Tu potresti partire subito con me senza aspettare il novembre e poi si starebbe vicini mentre studi.

Quel pensiero sollecitò a un tratto tutta la commozione di Sergio.

Era così nobile che quel povero vecchio si occupasse di lui sempre, e solamente di lui, anche in quel momento in cui sarebbe stato tanto legittimo che la sua preoccupazione fosse soltanto per se stesso!

— Speriamo che lo facciano, papà; oppure speriamo una cosa ancora migliore: che da qui a novembre la guerra sia finita e tu possa tornare a casa.

Ma gli era rimasta in cuore tanta affettuosità che quando il treno si fermò, ed egli saltò, primo, a terra, pose nel gesto, col quale aiutò il dottore a scendere, tutta la sollecitudine di un abbraccio.

***

Dinanzi al Palazzo del Comando Militare il dottor Dizzi salutò il figlio che lo aveva accompagnato fino là dicendogli:

— Io spero che per mezzogiorno sarò libero; tu vai a girare, poi, per quell'ora, ci si ritrova da Bonavia.

L'aspetto della città tutta in effervescenza aveva subito preso il giovane.

Nessuno camminava solo; si vedevano individui aggrupparsi a coppie, raggiungerne altre, formare moltitudine, eppure ognuno dei componenti di quella moltitudine parlava, vociava senza avere l'aria di badare al vociare e al parlare degli altri.

I giovani correvano tutti.

Allo svolto di una strada lo colpì a un tratto il rumore di una saracinesca calata rapidamente: guardò: c'era un gruppo di individui che discutevano gesticolando e gridando e parevano in procinto di accapigliarsi sul marciapiede dinanzi al negozio. Prima che Sergio avesse raggiunto il gruppo, qualcuno gli passò accanto e gli chiese in dialetto:

— Cosa c'è?

Subito un'altra voce, accanto a lui, spiegò:

— Avevano messo in vetrina tre pile di stoffe: una bianca, una rossa, una verde.

L'individuo che aveva fatto la domanda esclamò raggiante:

— Oh! che bravi! Ma le guardie hanno fatto chiudere, eh?

— No — disse l'altro. E' stato uno «s'ciavo» che ha detto che quella è una provocazione. Allora, si può immaginare quello che è successo.

Sergio ascoltava quel discorso senza partecipare nemmeno con lo spirito. Quelle manifestazioni d'italianità erano troppo frequenti e comuni perchè potessero sorprenderlo. Quanto a entusiasmarlo, poi, era anche più difficile. Ogni manifestazione clamorosa e piazzaiola, anzichè commuoverlo, urtava contro la sua sensibilità che era vivissima, ma tutta in profondità, sia per le cose e gli affetti che lo riguardavano personalmente, sia per i grandi sentimenti che interessavano nel suo giovane spirito l'uomo e il cittadino.

Certo, educato al sentire del dottor Dizzi e di sua madre, allievo di quella Scuola Reale che aveva il vanto di annoverare come insegnanti i più cari intelletti d'Italia, egli era cresciuto con l'orgoglio della sua stirpe, ma appunto per la superiorità della stirpe egli era fiero di essere italiano. Il suo sentimento patriottico era fatto tutto di questo orgoglio; attingeva fiamma dal prestigio che da millenni circonda la fara di superiorità del popolo italiano nel campo del pensiero e dell'arte; avrebbe difeso questo primato contro chiunque si fosso attentato di negarlo o di diminuirlo. Ma non comprendeva le dimostrazioni a sfondo politico e, pur essendo socio della Lega Nazionale e pur appartenendo al Comitato studentesco irredentista non vi aveva mai partecipato.

— Sei anche tu uno «s'ciavo», che non dici niente? — si sentì chiedere a un tratto.

Si avvide, allora, che i due che avevano parlato gli si erano affiancati e procedevano sul suo passo tenendolo in mezzo.

Volse un'occhiata sdegnosa a colui che aveva parlato.

— Perchè si permette di darmi del tu? — disse in italiano — Io non so nemmeno chi sia lei e, se debbo giudicare dalla sua educazione, potrei prenderla anche per un agente provocatore!

L'altro si fermò un istante sbalordito.

— Mi scusi, signor principe — disse poi.

E scoppiando a un tratto a ridere soggiunse:

— La faccenda dell'agente provocatore è di quelle che si potrebbero anche liquidare maluccio, ma poichè resta dimostrato dalle sue parole che lei non è uno «s'ciavo», gliela passo! qua la mano.

Il risentimento di Sergio cadde di colpo. Aveva compreso che nella familiarità eccessiva dell'individuo che aveva urtato la sua ombrosa suscettibilità, non soltanto non c'era intenzione d'offesa, ma nemmeno volgarità. Erano il momento e le circostanze che creavano quell'atmosfera dove ognuno vedeva soltanto, nel suo immediato prossimo, o un fratello o un nemico.

— Sono italiano — si limitò a dire, porgendo la mano che un istante prima aveva negato con risentimento.

— Richeri, marittimo, di Grado — fece l'altro e, temendo che ancora durasse nel giovane il risentimento per la troppa familiarità con la quale egli lo aveva interpellato, osservò a un tratto:

— Sa, in questi momenti, non si sta tanto a guardare per il sottile.

— Oh! — fece Sergio riscotendosi — non ci pensavo nemmeno più.

— Viva l'Italia! — disse a un tratto il gradese, sottovoce, e si allontanò in fretta, come per sottrarsi a una situazione imbarazzante.

Sergio fu di nuovo solo, tutto per i suoi occhi, tutto per i suoi pensieri e furono, questi e quelli, improvvisamente attratti, mentre sboccava sulla piazza grande, dalla folla degli stendardi che sventolavano alle finestre. Prevalevano le gialle-nere dell'Impero, ma c'era anche qualche bandiera ungherese.

— Dovrebbe essere la mia — pensò — se portassi alla luce del sole il nome che dovrebbe essere il mio...

Un accoramento doloroso lo prese a quel pensiero. Un accoramento nel quale non entrava nessun motivo inferiore, non brama di ricchezza o vanità di grandezze, ma solo la malinconia di non avere avuto la sorte di tutte le creature che nascono nella legge, di dovere alla generosità di un estraneo il nome col quale andava fra gli uomini.

Si pentì subito della parola «estraneo» che il suo cervello aveva formulato. E per cancellarla anche in faccia a se stesso, pensò:

— Povero, caro papà!

Un'altra volta, il pensiero dell'altro papà venne a sollecitare.

— Aver visto il suo volto! sapere com'era l'uomo a cui debbo la vita!

Ricordò una frase della lettera di sua madre:

— Guardati nello specchio, vedrai lui stesso.

Con quella frase riebbe dentro di sè tutto il resto della lettera dolorosa e, soffermandosi sulle circostanze che avevano separato per sempre sua madre da suo padre, constatò che esse non gli apparivano più così facilmente accettabili come prima ne aveva avuto l'impressione, anzi, gli parvero a un tratto artificiose e inesplicabili.

— Possibile — si disse — che una personalità come quella che evidentemente deve essere mio padre, scompaia a un tratto e venga dato per morto senza che nessuno si preoccupi di sapere che cosa è avvenuto di lui?

La sola menzogna che sua madre aveva osato dire per scongiura[re ...] figlio giudicasse il padre, ba[...] to viva agli occhi di Sergio.

La domanda diventò presto [...] sa perchè, contro l'inverosi[...] della spiegazione della mam[...] però, il testamento, pieno di [...] dine per il figlio sconosciuto a [...] re che in un equivoco terribil[...] trovarsi la spiegazione della [...] serbata a lui dal destino e del[...] chiuso dolore che doveva ess[...] quella di sua madre.

Un equivoco, oppure una vo[...] forte anche di quella di suo p[...]

— Chissà — si trovò a chi[...] se i cinque suggelli neri celano [...] spiegazione di questo mistero?

Un grido più alto del frast[...] regnava sulla piazza affilata, [...] dusse a un tratto alla realtà.

Si guardò attorno: il movime[...] folla tra la quale egli si aggira[...] un lungo momento, ripreso [...] preoccupazione personale ed [...] spostava adesso tutto verso qu[...] della piazza, dov'erano gli [...] «Piccolo», vedetta d'italianità. [...] trasportare non senza un fugg[...] siero a suo padre che a quell'or[...] aspettarlo dal Bonavia e che [...] rebbe stato in pensiero non [...] arrivare.

(Con[...]

Proprietà letteraria - Riproduzio[...]